



3° ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Lucia"  
*SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO*  
Viale Teocrito, 63 96100 Siracusa tel. fax 0931/60376 - 0931/461327

E-mail: [SRIC828009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SRIC828009@PEC.ISTRUZIONE.IT) - [SRIC828009@ISTRUZIONE.IT](mailto:SRIC828009@ISTRUZIONE.IT)

Sito web [www.3icsr.edu.it](http://www.3icsr.edu.it)

3° I. C. "S. Lucia"-SIRACUSA  
Prot. 0000693 del 23/01/2024  
IV-1 (Uscita)

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)  
ANNI SCOLASTICI 2022/2025



Dirigente Scolastico Prof.ssa Valentina Grande

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8399** del **22/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 3/2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 158** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 180** Moduli di orientamento formativo
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 315** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 328** Attività previste in relazione al PNSD
- 329** Valutazione degli apprendimenti
- 344** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 352** Aspetti generali
- 355** Modello organizzativo
- 359** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 361** Reti e Convenzioni attivate
- 377** Piano di formazione del personale docente
- 395** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico di provenienza degli allievi e' un contesto medio ed eterogeneo. La scuola si avvale di Associazioni, Enti ed Istituzioni operanti nel territorio per potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica, favorire il successo formativo ed attivare politiche di integrazione ed inclusione, anche in chiave interculturale. La scuola mantiene costanti rapporti con il Comune di Siracusa, in particolare, con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, con le circoscrizioni e le biblioteche di quartiere. Per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, la scuola ha individuato nell'ASP il referente istituzionale per avviare percorsi di personalizzazione dei piani di studio, certificazioni e consulenza su problematiche psico-fisiche legate alla disabilità, ai disturbi specifici dell' apprendimento e allo svantaggio socio-culturale. L'Istituto ha reperito le risorse finanziarie per favorire il successo formativo degli allievi attraverso il Comune, la Regione, il Ministero dell'Istruzione, i Fondi Strutturali Europei e il PNRR.

### VINCOLI

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti del 3<sup>^</sup> I.C. "Santa Lucia" è nel complesso medio ed eterogeneo nei cinque plessi dell'Istituto, che insistono in tre diversi quartieri della città. Le situazioni familiari variano a seconda dei casi e sono trattate con specifici accorgimenti.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il 3<sup>^</sup> I.C. "Santa Lucia" di Siracusa è costituito da cinque plessi, dislocati in tre quartieri diversi della città: Santa Lucia, Ortigia e Neapolis. Ogni quartiere presenta peculiarità socio-economiche e culturali diverse. Santa Lucia ed Ortigia sono quartieri storici, con un certo tasso di residenti stranieri, con la differenza che il primo è mediamente abitato da cittadini di ceto medio con elevata natalità, mentre Ortigia si è ormai trasformata in un quartiere a vocazione turistica e registra, da un



lato, l'aumento di residenti stranieri benestanti, che investono nella nostra città, dall'altro l'abbandono da parte di famiglie locali più disagiate verso altri quartieri, con conseguente decremento di bambini in età scolare. L'Isola, dislocata all'interno della Neapolis, nella zona balneare della città, si caratterizza per l'espansione residenziale a vantaggio di giovani famiglie, di livello socio-economico medio alto, con figli in età scolare. Nel territorio di riferimento dell'Istituto sono presenti Istituzioni, Enti, Associazioni ed imprese con cui l'Istituto intrattiene rapporti istituzionali ed ha sottoscritto accordi ed intese. La scuola mantiene costanti rapporti con il Comune, ente proprietario, in particolare, con l'assessorato alla P.I. e alle Politiche Sociali, con l'ufficio tecnico - settore edilizia scolastica, con le circoscrizioni e le biblioteche di quartiere e con l'ASP.

## VINCOLI

Nonostante i rapporti costanti con l'Ente Locale, si rileva l'insufficienza dei fondi comunali necessari per un'adeguata rifunzionalizzazione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici scolastici, anche dal punto di vista della sicurezza, circostanza che ha spinto da un lato la scuola e dall'altro l'ente locale a reperire finanziamenti esterni, regionali o europei, per provvedere all'edilizia scolastica. In contrada Isola, necessita la costruzione di un nuovo plesso, in grado di ospitare la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I°, realizzabile in parte grazie ad un finanziamento statale finalizzato alla costruzione di un Polo educativo per l'Infanzia 0-6. Allo stato attuale, gli allievi di tre sezioni di scuola dell'Infanzia e cinque classi di scuola Primaria sono allocati in un plesso di quattro aule, di proprietà del Comune, e in tre aule facenti parte della canonica della Chiesa adiacente, con cui il Comune ha sottoscritto un contratto di comodato d'uso. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, a causa dello stato emergenziale da Covid 19 e grazie ai nuovi finanziamenti comunali, statali ed europei, l'Ente locale ha provveduto a ristrutturare e a mettere in sicurezza i plessi scolastici, con particolare riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alle indagini sismiche. Il comune di Siracusa ha provveduto anche ad acquisire nel proprio patrimonio un' ex scuola rurale, sita in zona Santa Teresa Longarini, e a ristrutturarla, assegnandola al nostro Istituto, per allocare una classe di scuola Primaria del plesso Isola.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto è costituito da cinque plessi, dislocati in tre quartieri diversi della città. Il plesso S. Lucia ed il Plesso Ortigia sono edifici storici, costruiti durante il Fascismo e successivamente ristrutturati, adeguandoli alle nuove normative edilizie. Il Plesso Leonardo Da Vinci risale agli anni'60 ed è



condiviso tra due Istituti Comprensivi. Il Plesso Isola è un piccolo edificio rurale, costituito da quattro aule comunali e tre aule facenti parte della canonica della Chiesa adiacente, con cui il Comune ha sottoscritto un contratto di comodato d'uso, più servizi e giardino, sito in una zona balneare caratterizzata da una crescente espansione demografica. L'incremento di iscrizioni ha portato all'attivazione di nuove classi e alla richiesta di nuove aule, concesse alla scuola a seguito di accordi tra il Comune e la Curia. Nell'anno scolastico 2020/2021, in piena emergenza sanitaria, il Comune di Siracusa ha provveduto a rifunzionalizzare un edificio di proprietà comunale, sito in zona Longarini, assegnandolo alla scuola. Il piccolo edificio ospita una classe di scuola primaria e fa parte del plesso Isola. La qualità delle strutture è buona, anche se vi è ancora un parziale abbattimento delle barriere architettoniche e tutte necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. La scuola ha provveduto alla ristrutturazione, all'efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche nel Plesso S. Lucia, attraverso un progetto POR FESR Asse II, mentre altri finanziamenti statali, regionali e CIPE sono stati gestiti dal Comune per l'efficientamento, il rifacimento dei prospetti e degli infissi, il controllo antisismico dei Plessi S. Lucia e Ortigia e la ristrutturazione integrale dell'ultimo piano del Plesso Ortigia. Attraverso "Scuole Belle" si è provveduto al decoro degli edifici. Tutti i plessi sono ben attrezzati dal punto di vista informatico e laboratoriale, grazie ai fondi del PON FESR, del PNSD e del PNRR. E' stata potenziata la rete, attraverso la banda larga, per il funzionamento ottimale dei laboratori e della strumentazione informatica.

## VINCOLI

Pur essendo accettabile la qualità delle strutture scolastiche, si evidenziano i seguenti vincoli: - necessità di costante manutenzione ordinaria e, secondo i casi, straordinaria; - plesso Leonardo Da Vinci condiviso tra due scuole e tra ordini di scuola diversi; - necessità di avere riassegnata dal Comune la restante parte del Plesso Leonardo Da Vinci, attualmente ospitante un altro Istituto comprensivo - necessità di nuove aule al Plesso Santa Lucia e Isola, in crescita; - necessità di un nuovo plesso in contrada Isola per far fronte all'espansione demografica della zona balneare ed alla conseguente richiesta di iscrizioni; - necessità di un servizio efficiente di trasporto pubblico e dello scuolabus; - necessità di un parcheggio riservato al personale della scuola nel centro storico ortigiano; - maggiori investimenti nella scuola da parte delle Istituzioni e degli Enti preposti, soprattutto sul fronte edilizia scolastica e sicurezza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC828009
Indirizzo	VIALE TEOCRITO, 63 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	093160376
Email	SRIC828009@istruzione.it
Pec	srlic828009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.3icsr.it

### Plessi

---

#### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA828016
Indirizzo	PLESSO TEOCRITO - VIALE TEOCRITO,63 SIRACUSA 96100 SIRACUSA

#### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA828027
Indirizzo	PLESSO DI VIA S.S. CORONATI SIRACUSA 96100 SIRACUSA





### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA828049
Indirizzo	PLESSO - CONTRADA ISOLA SIRACUSA 96100 SIRACUSA

### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82801B
Indirizzo	PLESSO DI V.LE TEOCRITO, 63 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	13
Totale Alunni	272

### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82802C
Indirizzo	PLESSO MAZZINI -VIA DEI MERGULENSI, 4 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE82803D
Indirizzo	PLESSO - CONTRADA ISOLA SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	4



Totale Alunni	83
---------------	----

### III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SREE82804E
--------	------------

Indirizzo	SP104 - STRADA OGNINA SIRACUSA 96100 SIRACUSA
-----------	---

Numero Classi	1
---------------	---

Totale Alunni	16
---------------	----

### 3<sup>A</sup> I.C. "L. DA VINCI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SRMM82801A
--------	------------

Indirizzo	VIALE TEOCRITO 5 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
-----------	--

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	258
---------------	-----



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	49
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	Robot e droni	10



## Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	26



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 hanno costituito parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Le linee di indirizzo hanno tenuto conto delle azioni educative, progettate ed attuate, nel corso degli anni, dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto:

- 1) contrastare e prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento, innovando le metodologie didattiche;
- 2) favorire i processi di inclusione anche attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di studio;
- 3) creare un modello organizzativo fondato su azioni di sistema dove la Scuola possa incrementare, mediante una logica di collaborazione e di integrazione con il territorio e le agenzie culturali e formative presenti nel territorio, condivisione e convergenza sulle competenze chiave e di cittadinanza e sviluppare un sistema di rete coordinando servizi e interventi per perseguire la propria missione;
- 4) promuovere le otto competenze chiave e di cittadinanza. Educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- 5) curare la relazione tra scuola e genitori, i rapporti con le famiglie, intervenendo per coinvolgere le stesse in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nella loro fase evolutiva, nelle problematiche legate allo sviluppo, anche ricorrendo a specifici momenti di sostegno alla funzione genitoriale;
- 6) valorizzare la formazione professionale, il ruolo e il merito del personale docente e non docente nella scuola ed il confronto, la comunicazione e la riflessione come momento di crescita di tutto il personale che deve sentirsi parte attiva nella condivisione e nel perseguimento dei suoi obiettivi organizzativi e formativi dimostrando di avere la piena consapevolezza etica e professionale di operare in una "comunità educante", assolvendo con il massimo impegno agli obblighi posti dai



rispettivi profili lavorativi, creando un fattivo e positivo ambiente relazionale e contribuendo ad elevare gli standard qualitativi;

7) diffondere la cultura della valutazione di Istituto al fine del miglioramento continuo e del rilancio di una scuola che opera secondo logiche di qualità;

8) sviluppare e potenziare in ogni punto nodale del sistema di governo dell'Istituto la comunicazione attraverso le reti telematiche e l'incremento della multimedialità quali strumenti per i processi di dematerializzazione;

9) migliorare le pratiche gestionali ed organizzative dell'Istituto secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

10) ammodernare ed informatizzare l'Istituto puntando su una didattica 4.0;

11) potenziare la sicurezza, l'attrattività e la sostenibilità ambientale degli edifici, realizzare un nuovo plesso in contrada Isola attraverso azioni congiunte Scuola - Ente Locale, anche attraverso il ricorso ai Fondi Strutturali;

12) migliorare l'immagine della scuola all'esterno quale centro propulsore di cultura, istruzione e formazione a tutti i livelli;

13) partecipare attivamente alla progettazione Europea, anche in chiave transnazionale.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze chiave, si è tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al triennio ed in particolare dei seguenti aspetti: punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie regionali e nazionali; punteggio delle classi in italiano e matematica rispetto alla media di Istituto. In conseguenza alle priorità individuate nei risultati scolastici, il traguardo da raggiungere nell'arco di un triennio è stato migliorare il punteggio percentuale della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie regionali e nazionali e migliorare il punteggio percentuale delle classi in italiano e matematica rispetto alla media di Istituto.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui si è tenuto conto nella formulazione del Piano sono stati i seguenti:

- i rapporti costanti con amministrazione centrale e periferica;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio con il potenziamento delle reti



territoriali di supporto anche al fine di una progettazione condivisa;

- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università, le Imprese;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili a scuola e nel territorio a seguito di appositi accordi;
- la richiesta di servizi adeguati (refezione scolastica, trasporto, assistenza di base ed ASACOM, utenze, rete Internet), locali (nuovo plesso in contrada Isola) e il potenziamento di misure di decoro, igiene e sicurezza negli edifici da parte dell'Ente Locale.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto ha operato avendo come riferimento i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, cercando di migliorare il sistema di gestione della qualità. Tutte le sue azioni, sia di tipo educativo - didattico sia amministrativo, concorrono alla realizzazione del servizio di istruzione e formazione attraverso un'offerta formativa curriculare ed extracurriculare ampia e significativa. L'Istituto pone bambini e ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione- Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto ha realizzato le seguenti azioni:

- la formazione e la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento continuo e al superamento delle eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il potenziamento delle reti territoriali di supporto;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del



servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Il P.T.O.F. ha fatto particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- l'Istituzione Scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal D.P.R. n. 275/1999, e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

All'attuazione delle suddette disposizioni si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e





delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:

-Nell'elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità, collegati alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare, si è tenuto conto in particolare delle seguenti priorità:

a. recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riguardo all'italiano, anche come L2, all'Inglese ed altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

b. recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze matematico-logico e scientifiche;

c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e di istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali;

f. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

g. sviluppo di competenze digitali e STEM negli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

h. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

m. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n. apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al D.P.R. n. 89/2009;

n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

o individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti con cittadinanza non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q. definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si è tenuto [presente::](#)

a. Potenziamento degli Nuove Tecnologie per la Didattica ed ammodernamento e/o implementazione delle classi e dei laboratori necessari a innovare i processi di insegnamento/apprendimento, accompagnati da una specifica formazione dei docenti per favorire l'innovazione didattica;

b Migliorare l'accesso degli studenti all'innovazione didattica anche attraverso la creazione di nuove tipologie di ambienti per l'apprendimento sul modello delle classi 4.0;

c. Potenziamento del laboratorio musicale al fine di consolidare la tradizione dell'Istituto relativa alla pratica della musica sia alla scuola Primaria (DM 8/2011) che alla scuola Secondaria ad indirizzo musicale, che conserva significati altamente creativi espressivi e socializzanti, elementi fondamentali per la crescita e la formazione culturale dei nostri alunni;

d. Creazione di laboratori artistico - teatrali che possano supportare gli alunni nella promozione delle



proprie potenzialità creative espressive e divergenti;

e. Potenziamento del laboratorio scientifico;

f. Ristrutturazione delle palestre con acquisto di nuova attrezzatura per potenziare la pratica sportiva sia in orario curriculare che extracurriculare;

g. Utilizzo del parco giochi, per le attività ricreative degli allievi dell'Infanzia e della Primaria;

h. Realizzazione di un nuovo plesso 0-6 tecnologicamente innovativo in contrada Isola.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono state previste le figure del primo e del secondo collaboratore, del docente di supporto alla dirigenza e alla segreteria, del responsabile di plesso/ordine, del coordinatore di classe, dell'animatore digitale, oltre ai vari referenti per aree tematiche;

È stata prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). E' stata altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

Sono state programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti. Si è attinto a risorse specifiche della scuola e a fondi e/o iniziative formative delle scuole d'Ambito, degli Enti Locali, della Regione, del MIM e ai Fondi Europei.

Il PTOF è stato predisposto a cura del NIV con il supporto dei collaboratori del Dirigente e delle Funzioni Strumentali, in tempo utile per essere portata all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio di Istituto nella prima seduta utile di gennaio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

1) Studenti ammessi alla classe successiva 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

1) Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2) Varianza tra le classi 3) Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

#### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Intervento n.1 P.D.M.: miglioramento delle competenze linguistico- matematiche**

---

Tenendo conto delle problematiche emerse dal RAV, si sono individuati i tre interventi inseriti nel nostro piano di miglioramento, da collegare con i relativi obiettivi strategici proiettati a lungo termine e finalizzati al successo formativo degli allievi; gli ambiti di intervento riguardano il miglioramento delle competenze sociali e civiche, linguistico- matematiche e la riduzione della dispersione scolastica. La scuola, in relazione alle priorità individuate, ha inoltre indicato le aree e i rispettivi obiettivi di processo, misurabili a medio termine, ritenuti, inoltre, degli step necessari a raggiungere gli obiettivi strategici finali e a promuovere il successo formativo, idea-guida del nostro Piano di miglioramento.

L' intervento n.1 del Piano riguarda il miglioramento delle competenze linguistico- matematiche; la scelta di tale priorità è motivata dai risultati non ancora soddisfacenti in Italiano e, soprattutto in Matematica, nelle Prove INVALSI e nelle prove comuni di livello predisposte dal nostro Istituto riguardo alle medesime discipline.

Gli esiti degli allievi, sebbene migliorati in modo significativo riguardo alle ultime rilevazioni, evidenziano ancora delle criticità: a) il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è, in linea generale, inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile; b) i punteggi delle classi, sia nelle prove nazionali che nelle prove comuni di Istituto si discostano alcuni in positivo e altri in negativo dalla media dell'Istituto, evidenziando tuttora la costituzione di classi non sempre omogenee tra loro.

Il percorso di miglioramento è misurato comparando i risultati degli allievi delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, nelle Prove INVALSI e nelle Prove comuni di livello, in Italiano e Matematica, con i valori delle classi terminali riferiti al precedente anno scolastico; inoltre, solo per le prove comuni, si attua la comparazione considerando i risultati globali di tutte le classi dell'Istituto.

Si elencano di seguito le fasi del percorso:





- Analisi dei bisogni secondo criteri condivisi e standardizzati all'interno dei dipartimenti;
- Mappatura dei bisogni formativi e delle aree di intervento in italiano e matematica all'interno dei Consigli di Classe;
- Pianificazione delle attività di recupero e potenziamento all'interno dei Consigli di Classe
- Predisporre piani di studio sempre più mirati all'esigenza di ciascun allievo
- Potenziare le competenze dei docenti e promuovere un loro maggiore coinvolgimento nelle attività della scuola. -
- monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei risultati conseguiti.

Si promuoveranno interventi per il raggiungimento di esiti più uniformi tra le classi parallele della scuola primaria e secondaria dell'istituto, al fine di ridurre la varianza tra di esse e la disparità emersa nei processi di valutazione interni ed esterni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### **Traguardo**

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

---





## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola ha aggiornato il curricolo verticale e delle competenze trasversali attraverso la progettazione collegiale.

---

Potenziare la progettazione curriculare ed extracurriculare con attività di potenziamento delle competenze linguistico-matematiche e, in generale, delle competenze chiave europee

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare ed innovare le metodologie didattiche puntando sulla personalizzazione dei percorsi di studio e la didattica laboratoriale e per competenze

---

Riammodernare i laboratori informatici e scientifici

---

Realizzare classi 4.0

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i piani di studio, promuovendo processi di inclusione.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche, sulle competenze psicopedagogiche e sulle nuove tecnologie per la didattica

3) Promuovere un maggiore coinvolgimento delle risorse umane nella mission e nelle attività della scuola, valorizzando il merito

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di UDA di Italiano e Matematica

Descrizione dell'attività	Realizzazione di UDA da parte di docenti di Scuola Primaria e Secondaria, predisposte per classi parallele e in continuità tra i due ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti nella realizzazione delle Unità di Apprendimento
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica nelle prove nazionali INVALSI e delle competenze trasversali europee.



## Attività prevista nel percorso: Giochi matematici del Mediterraneo

Descrizione dell'attività	I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso promosso dall'A.I.P.M. a cui hanno partecipato tutti gli allievi del secondo ciclo della scuola Primaria e gli allievi della secondaria di 1° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Le docenti referenti per la scuola Primaria e Secondaria
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>-Sviluppo dello spirito di lealtà all'interno di una competizione</li><li>-Sviluppo di un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica, attraverso un approccio metodologico innovativo</li><li>- Miglioramento degli esiti degli allievi in matematica nelle prove nazionali INVALSI</li></ul>



## ● **Percorso n° 2: Intervento n.2 P.D.M.: miglioramento delle competenze sociali e civiche**

---

Tenendo conto delle problematiche emerse dal RAV, si sono individuati i tre interventi inseriti nel nostro piano di miglioramento, da collegare con i relativi obiettivi strategici proiettati a lungo termine e finalizzati al successo formativo degli allievi; gli ambiti di intervento riguardano il miglioramento delle competenze sociali e civiche, linguistico- matematiche e la riduzione della dispersione scolastica.

La scuola, in relazione priorità individuate, ha inoltre indicato le aree e i rispettivi obiettivi di processo, misurabili a medio termine, ritenuti, inoltre, degli step necessari a raggiungere gli obiettivi strategici finali e a promuovere il successo formativo, idea-guida del nostro Piano di miglioramento.

L' intervento n.2 del Piano riguarda il miglioramento delle competenze sociali e civiche; la scelta, nonostante i risultati positivi raggiunti dopo il triennio di valutazione 2019-22, è motivata tuttora dalla discrepanza di risultati tra classi e sedi dell'Istituto riguardo a tali competenze: sono presenti alunni che, all'osservazione sistematica, evidenziano comportamenti ancora poco compatibili con le regole scolastiche (soprattutto nella gestione dei conflitti tra pari).

Il percorso di miglioramento è misurato comparando i risultati degli allievi, della classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, conseguiti nel comportamento ed attestati nella Certificazione delle Competenze con i valori delle classi terminali riferiti al precedente anno scolastico.

Si elencano di seguito le fasi del percorso:

- Analisi dei bisogni degli allievi
- Progettazione e attuazione di attività disciplinari e progetti trasversali, curriculari ed extracurriculari, anche ricorrendo a compiti di realtà
- Preparare rubriche di valutazione autentica
- Predisporre questionari di autovalutazione



- Tabulazione dei dati e rilevazione delle competenze sociali e civiche degli allievi
- Potenziare le competenze dei docenti e promuovere un loro maggiore coinvolgimento nelle attività della scuola
- Monitoraggio e Valutazione degli obiettivi programmati e dei risultati conseguiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Competenze sociali e civiche

### **Traguardo**

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola ha aggiornato il curricolo verticale e delle competenze trasversali attraverso la progettazione collegiale.

---

Potenziare la progettazione curriculare ed extracurriculare con attività di potenziamento delle competenze chiave.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare ed innovare le metodologie didattiche puntando sulla personalizzazione dei percorsi di studio e la didattica laboratoriale e per competenze

---

Riammodernare i laboratori informatici e scientifici

---

Realizzare classi 4.0

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i piani di studio, promuovendo processi di inclusione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche, sulle competenze psicopedagogiche e sulle nuove tecnologie per la didattica

---

3) Promuovere un maggiore coinvolgimento delle risorse umane nella mission e nelle attività della scuola, valorizzando il merito

---

Attività prevista nel percorso: Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

---



Descrizione dell'attività	Progetto promosso dal comune di Siracusa e rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, in partenariato con enti e istituzioni territoriali (Associazioni Nazionale Magistrati - Sezione di Siracusa; Ordine degli Avvocati di Siracusa; Rotary Club Monti Climiti), finalizzato alla lotta alle Mafie, al contrasto alle forme di bullismo e cyber bullismo, alla parità di genere, al rispetto delle diversità e delle disabilità, alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale, all'uso e abuso di sostanze stupefacenti e di alcool e rischi correlati.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti del Progetto
Risultati attesi	Educazione alla solidarietà e alla tolleranza.  Acquisizione di valori che stanno alla base della convivenza civile.  Sensibilizzazione su temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.  Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.  Prevenzione e contrasto alle forme di bullismo e cyber bullismo.  Conoscenza dei rischi correlati all'uso e abuso di sostanze stupefacenti e di alcool e rischi.  Promozione della parità di genere.



Rispetto delle diversità e delle disabilità.

Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale.

## Attività prevista nel percorso: Viaggio nel patrimonio naturale siracusano e nei musei civici cittadini

Descrizione dell'attività	Il progetto "Viaggio nel patrimonio naturale siracusano e nei musei civici cittadini", rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali, il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale Servizio di Siracusa, Libero Consorzio di Siracusa, Associazione <b>Natura Sicula</b> , promuove la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale e ambientale del Siracusano, sensibilizzando gli allievi al rispetto dell'ambiente e della biodiversità.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti referenti del Progetto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rafforzare il senso di appartenenza all'ambiente in cui si vive.</li><li>- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico - culturale, dell'ambiente e della sua biodiversità</li></ul>





## ● **Percorso n° 3: Intervento n.3 P.D.M.: miglioramento dei risultati inerenti alla dispersione scolastica**

Tenendo conto delle problematiche emerse dal RAV, si sono individuati i tre interventi inseriti nel nostro piano di miglioramento, da collegare con i relativi obiettivi strategici proiettati a lungo termine e finalizzati al successo formativo degli allievi; gli ambiti di intervento riguardano il miglioramento delle competenze sociali e civiche, linguistico- matematiche e la riduzione della dispersione scolastica. La scuola, in relazione alle priorità individuate, ha inoltre indicato le aree e i rispettivi obiettivi di processo, misurabili a medio termine, ritenuti, inoltre, degli step necessari a raggiungere gli obiettivi strategici finali e a promuovere il successo formativo, idea-guida del nostro Piano di miglioramento.

L' intervento n.3 del Piano riguarda il miglioramento dei risultati inerenti alla dispersione scolastica; la scelta, nonostante i risultati positivi evidenziati nelle ultime rilevazioni, è motivata dall' intento di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati. Si precisa, inoltre, che la valenza attribuita a tale intervento, è determinata dalla consapevolezza che il contrasto alla Dispersione Scolastica si possa realizzare solo attraverso una costante e proficua attenzione.

Il percorso di miglioramento è misurato comparando i dati relativi al numero di allievi ammessi alla classe successiva, al numero degli allievi non frequentanti o che abbandonano gli studi in corso d'anno con i valori dell' Istituto riferiti al precedente anno scolastico

Si elencano di seguito le fasi del percorso:

- Analisi periodica e finale dei dati
- Interventi iniziali e in itinere per analizzare le cause che tuttora incidono sulla dispersione scolastica ed arginarne gli effetti
- Resoconto annuale e valutazione dei correttivi messi in atto
- Elaborazione, da parte dei docenti ,di piani di lavoro modulati sulle esigenze degli allievi e



comprensivi di una didattica per competenze

-Adozione di strategie didattiche e metodologiche innovative

-Potenziare le competenze dei docenti e promuovere un loro maggiore coinvolgimento nelle attività della scuola

-Monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei risultati conseguiti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

La scuola ha aggiornato il curricolo verticale e delle competenze trasversali



attraverso la progettazione collegiale.

---

Potenziare la progettazione curriculare ed extracurriculare con attività di potenziamento delle competenze chiave.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare ed innovare le metodologie didattiche puntando sulla personalizzazione dei percorsi di studio e la didattica laboratoriale e per competenze

---

Riammodernare i laboratori informatici e scientifici

---

Realizzare classi 4.0

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i piani di studio, promuovendo processi di inclusione.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche, sulle competenze psicopedagogiche e sulle nuove tecnologie per la didattica

---

3) Promuovere un maggiore coinvolgimento delle risorse umane nella mission e



nelle attività della scuola, valorizzando il merito

---

## Attività prevista nel percorso: Progetto triennale Pericentro - Vicini di Scuola - Coi Bambini - Fondazione per il SUD

---

Descrizione dell'attività	Progetto triennale realizzato in partenariato con Accoglierete, in qualità di soggetto capofila, e altre Istituzioni, Enti e Associazioni territoriali, nell'ambito dell'Avviso "Vicini di scuola" - Coi bambini, finanziato dalla Fondazione per il SUD. Il progetto prevede una serie di attività didattico - educative in chiave interculturale rivolte agli allievi di età compresa tra 6 e 13 anni e una serie di azioni rivolte ai docenti e ai genitori di tre Istituti Comprensivi, di cui due siti in quartieri periferici e uno in zona centrale, e ha come finalità l'attivazione di processi di orientamento, di integrazione e di inclusione, con particolare riguardo agli allievi di cittadinanza non italiana
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Altri Enti e Istituzioni



Iniziative finanziate collegate	Fondazione per il SUD - Coi Bambini
Responsabile	Dirigente Scolastico, docenti interni ed esperti esterni, in collaborazione con gli altri partner della Rete
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, inteso anche come L2</li><li>-potenziamento delle competenze logico - matematiche e scientifiche</li><li>-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</li><li>-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali</li><li>-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi, realizzati attraverso finanziamenti regionali, ministeriali e europei: PNSD, FESR, PNRR. Formazione del personale sulla transizione digitale e implementazione di una didattica innovativa, basata su tecnologie 4.0:

- Realizzazione di un Atelier Creativo con tecnologia 3D nella Scuola Secondaria di I°;
- Realizzazione di classi 3.0 alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria (PON FESR);
- Robotica educativa (Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Impariamo con le STEM);
- PON FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
- PON FESR Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
- PON FESR Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".;
- Progettazione di n. 18 classroom 4.0 nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I° attraverso i finanziamenti del PNRR (Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", nell'ambito della Missione 4 - Componente M4C1);
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Potenziamento delle competenze STEM e delle competenze linguistiche, attraverso i seguenti progetti e attività:

1. Presentazione progetto PNRR Avviso n. 0141549 del 07/12/2023 - Decreto Ministeriale n. 66 del



12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - € 66.096,31, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

2. Presentazione progetto PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 – Decreto n. 65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti - € 80.095,57 - Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti - € 23.283,30 – Totale € 103.378,87, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

3. Presentazione progetto Agenda Sud - Decreto Ministeriale. 176 del 30/08/2023– Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno – Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", di cui alla Missione 4 – componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027. Avviso prot. n. 0134894 del 21/11/2023, finalizzato al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni Nazionali, nella Scuola Primaria –Finanziamento € 70.000,00.

4. Adesione nell'a.s. 2023/2024 al Progetto Matabì, progetto di didattica innovativa per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre i divari di genere, fin dalla scuola elementare, attraverso il gioco e lo sviluppo delle abilità visuo-spaziali. Il percorso Matabì prevede una formazione per docenti e workshop in classe con educatori ed educatrici. In questo percorso gioco e didattica si





incontrano grazie al kit personale di 14 mattoncini LEGO® DUPLO®. Alunni e alunne insieme alle/agli insegnanti imparano argomenti di matematica attraverso il gioco, sviluppando le abilità spaziali tramite specifiche metodologie didattiche. Il progetto è promosso da Exor, realizzato dalla Fondazione Agnelli, con il contributo scientifico del Politecnico di Torino Dipartimento di Scienze Matematiche ed il supporto di The LEGO Foundation. Matabì si ispira all'esperienza di Care for Education e del metodo Six Bricks. Il progetto è valutato nel suo impatto in collaborazione con CRENoS - Università di Cagliari.

5. Progetto triennale "Pericentro", realizzato in partenariato con Accoglierete, in qualità di soggetto capofila, e altre Istituzioni, Enti e Associazioni territoriali, nell'ambito dell'Avviso "Vicini di scuola" - Coi bambini, finanziato dalla Fondazione per il SUD. Il progetto prevede una serie di attività didattico - educative in chiave interculturale rivolte agli allievi di età compresa tra 6 e 13 anni e una serie di azioni rivolte ai docenti e ai genitori di tre Istituti Comprensivi, di cui due siti in quartieri periferici e uno in zona centrale, e ha come finalità l'attivazione di processi di orientamento, di integrazione, di inclusione e di scambio di buone pratiche, con particolare riguardo agli allievi di cittadinanza non italiana o a rischio di dispersione scolastica.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione del personale alla transizione digitale e all'utilizzo di metodologie innovative e delle nuove tecnologie nella didattica.

Utilizzo della Didattica per competenze attraverso la progettazione di unità di apprendimento, con compiti di realtà e prove autentiche.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare le pratiche di valutazione e autovalutazione interna e le modalità di integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne (INVALSI). Partecipazione, nell'a.s. 2023/2024, alla sperimentazione relativa alla valutazione esterna per le Scuole del I Ciclo nell'ambito della





Convenzione per la realizzazione delle attività sperimentali di ricerca e formazione in tema di autovalutazione e valutazione esterna delle scuole (PON Valu.E – 10.9.3.A – FSE PON 2015-1).

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi basati su una tecnologia 4.0 e revisione dei curricula.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: FUTURA CLASSROOMS 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR adotteremo una soluzione ibrida, con una progressiva curvatura verso il modello DADA, che organizza la didattica per ambienti di apprendimento: realizzeremo classrooms 4.0, organizzate per aree disciplinari (area umanistica e area tecnico-scientifica), con la rotazione delle classi, o classroom fisse innovative, Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Le classrooms 4.0 favoriranno l'apprendimento attivo degli allievi con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio. Ogni classroom sarà caratterizzata da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili, e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti, in particolare, saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri saranno invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante le attività didattiche e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), PC notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica e il pensiero computazionale, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con BES. Le classrooms 4.0 saranno molto flessibili e consentiranno di realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, la promozione della letto/scrittura digitale, l'insegnamento delle lingue e la creatività digitale, lo studio delle STEM, del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, applicando le più moderne metodologie didattiche, tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving degli allievi. L'Istituto pianificherà la Strategia Scuola 4.0 per coordinare le misure di trasformazione digitale, che declinerà il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni didattiche, i traguardi di competenza, l'aggiornamento del curriculum e del PTOF e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida per la transizione digitale, la formazione del personale.

### Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Impariamo con le STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il presente progetto intende realizzare spazi laboratoriali interni alle singole aule scolastiche, al fine di promuovere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella nostra scuola. Si intende, altresì, migliorare l'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving e del pensiero critico. In particolare, si vuole promuovere lo sviluppo delle competenze specifiche per la comprensione e risoluzione di problemi complessi che presuppongono l'interazione e l'integrazione di SCIENZA, TECNOLOGIA, INGEGNERIA e MATEMATICA e che sono alla base dell'organizzazione di una società civile collaborativa. In ultima analisi si intende promuovere l'apprendimento basato su problemi e progetti (Problem-based learning - PBL) che consente agli studenti di acquisire i concetti teorici e offre loro anche opportunità per la crescita nelle abilità del ventunesimo secolo come collaborazione, pensiero critico, creatività, responsabilità, persistenza e leadership. Verranno acquistati robot didattici e droni educativi programmabili che mirano allo sviluppo della logica computazione e del pensiero critico, attraverso il problem solving ed il coding.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

29/11/2021

### Data fine prevista

30/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

Iniziative e attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR:

Individuazione di un gruppo di lavoro per la progettazione e la gestione dei progetti PNRR; creazione di ambienti di apprendimento innovati; formazione del personale; innovazione della didattica.; formazione degli allievi.

Progetti finanziati nell'ambito del PNRR:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Robotica educativa (Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Impariamo con le STEM);
- Progettazione di n. 18 classroom 4.0 nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I° attraverso i finanziamenti del PNRR (Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", nell'ambito della Missione 4 - Componente M4C1);
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR;
- Presentazione progetto PNRR Avviso n. 0141549 del 07/12/2023 - Decreto Ministeriale n. 66 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - € 66.096,31, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.
- Presentazione progetto PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 - Decreto n. 65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti - € 80.095,57 - Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti - € 23.283,30 - Totale € 103.378,87, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.
- Eventuale partenariato con gli Istituti Secondari di II Grado del Comune di Siracusa, destinatari del





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finanziamento nell'ambito del PNRR - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della Scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".





## Aspetti generali

### Curricolo di istituto

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni Nazionali del 2012, Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e Nuovi Scenari 2018, Quadri di Riferimento Invalsi), declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche.

Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le iniziative di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa sono bene integrate nel Progetto Educativo di Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali, delineate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- -il diritto all'apprendimento ed al successo formativo;
- lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- -la valorizzazione delle diversità e l'inclusione scolastica;
- -la maturazione personale e lo sviluppo dell'autonomia.

Anche se declinate a vari livelli, la priorità del nostro curricolo verticale è quella di sviluppare competenze più ampie e trasversali, che inducano gli allievi ad essere cittadini attivi e consapevoli, capaci di adattarsi in modo efficace ai cambiamenti della vita reale a alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

In relazione ai nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 e alle prerogative dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il nostro Istituto si propone di potenziare lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate a fornire agli allievi gli strumenti metodologici, culturali e sociali fondamentali per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole e per operare interventi migliorativi nella società che li circonda.

Si predispongono percorsi formativi ampi e differenziati in ambienti di apprendimenti innovativi, atti



a selezionare conoscenze essenziali e durevoli, su cui fondare le abilità e le competenze necessarie per lo sviluppo completo e globale della personalità degli allievi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA	SRAA828016
III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA	SRAA828027
III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA	SRAA828049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA	SREE82801B
III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA	SREE82802C
III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA	SREE82803D
III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI"	SREE82804E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

3^ I.C. "L.DA VINCI" SIRACUSA

SRMM82801A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si pone in continuità con il progetto educativo avviato dalla famiglia e prepara il bambino agli apprendimenti futuri nella scuola Primaria.

Negli anni dell'infanzia la nostra scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività proposte offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Le finalità educative riguardano, dunque, lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza



e della cittadinanza, nell'ottica di una scuola accogliente ed inclusiva, volta a realizzare la continuità educativa con l'ordine di studi successivo. Le scelte pedagogiche si fondano sui campi di esperienza e sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali. Ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni, immagini, oggetti e linguaggi che un team docenti competente e motivato utilizza per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi.

Le attività sono volte a favorire l'organizzazione di ciò che i bambini scoprono attraverso la conoscenza del sé, l'approccio con l'altro e l'esplorazione dell'ambiente circostante.

I docenti che operano nella scuola dell'Infanzia sono preparati ad affrontare situazioni di disagio relazionale e di difficoltà di apprendimento, approntando strategie educativo- didattiche che rispondano alle esigenze di ciascun bambino e gli permettano di condividere con l'altro il proprio percorso formativo.

I progetti e le unità di apprendimento nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini e costituiscono un valido strumento per lo sviluppo delle competenze che, seppure intese in modo globale e unitario, siano riconducibili alle priorità strategiche individuate dal nostro Istituto.

### I campi di esperienza

#### Il sé e l'altro

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.





Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### Il corpo e il movimento

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### Immagini, suoni, colori

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.



Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### I discorsi e le parole

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.





## La conoscenza del mondo

### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il



miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

#### SCUOLA PRIMARIA

Il percorso formativo della Scuola Primaria ha come finalità l'attivazione di processi miranti alla maturazione dell'allievo sotto il profilo affettivo - relazionale e cognitivo, sì da formare una persona creativa, autonoma, responsabile, consapevole di sé, capace di affacciarsi al mondo con un atteggiamento aperto e interessato e con senso critico.

Il Curricolo previsto per la Scuola Primaria è elaborato tenendo conto dei Traguardi di competenza delineati nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018. Le singole programmazioni curriculari, aggiornate alla luce delle recenti disposizioni ministeriali, che assegnano all'educazione un nuovo ruolo, ovvero quello di preparare il bambino ad affrontare le sfide del presente, hanno subito una rimodulazione negli obiettivi di apprendimento, diventati più congrui alla realtà attuale e alle necessità apprenditive degli allievi. L'acquisizione e lo sviluppo di una pluralità di linguaggi (musica, arte, sport), del pensiero computazionale e matematico-scientifico, la capacità di riflettere sul reale con spirito critico, il raggiungimento di traguardi di competenza nell'ambito della cittadinanza attiva, costituiscono il nucleo centrale delle singole progettazioni curriculari che si declinano in altrettanti obiettivi di apprendimento ordinati a loro volta per disciplina e per educazioni.

La scuola persegue le sue finalità per mezzo di una metodologia di tipo costruttivistico, che, partendo dal vissuto esperienziale, dal background culturale, dagli interessi e curiosità degli allievi, rende questi soggetti attivi nel processo di costruzione del proprio sapere.

La Scuola Primaria si avvale di team docenti preparati nella cura delle difficoltà di apprendimento e delle difficoltà relazionali, capaci di approntare strategie educativo - didattiche più efficaci a favorire l'inclusione degli allievi in situazioni di disagio, svantaggio o con problemi comportamentali, in virtù di una loro formazione specifica, maturata sia attraverso un'esperienza pluriennale nel campo dell'insegnamento sia grazie alla partecipazione ad appositi corsi di formazione, nell'ottica di un continuo aggiornamento.

La Scuola primaria impronta la sua attività al rispetto della continuità sia verticale che orizzontale; le pratiche didattiche, i progetti curriculari ed extracurriculari, in particolare quelli attivati nelle classi



del secondo biennio, hanno lo scopo di preparare gli alunni all'ordine di studi successivo; soprattutto, molteplici sono i percorsi progettuali attivati in collaborazione con gli enti locali (biblioteca comunale, associazioni di volontariato, associazioni culturali, artistico - musicali e sportive presenti sul territorio). Il tutto con lo scopo di avvicinare il bambino alla comunità di appartenenza, alle sue tradizioni, convenzioni e regole, per farne un adulto autonomo e responsabile ben integrato nel tessuto sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali



connettivi.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scuola Secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su scelte finalizzate a perseguire l'orientamento educativo e ad elevare il livello di educazione e di istruzione di ciascun cittadino.

Sviluppa la capacità di partecipazione e di contributo ai valori culturali e civili e si configura come premessa indispensabile per avviare i ragazzi ad affrontare il secondo ciclo d'istruzione.

Le scelte educative, in relazione a quanto delineato nel curriculum verticale e nelle priorità strategiche del nostro Istituto, mirano alla rimozione degli ostacoli che possano impedire la frequenza degli allievi e il loro percorso formativo, riconoscendo e valorizzando le diverse situazioni individuali, affinché esse diventino una risorsa e non un impedimento allo sviluppo della personalità di ciascun allievo.

I docenti della scuola Secondaria, in continuità con i colleghi degli ordini scolastici precedenti, attivano strategie educativo - didattiche efficaci per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli allievi, utilizzando appieno le risorse e le forme di flessibilità organizzative disponibili; fondamentali risultano la progettualità mirata e condivisa e il rapporto di fiducia e di collaborazione con la famiglia che il corpo docente persegue da tempo, grazie anche ad una buona percentuale di insegnanti con permanenza pluriennale nella scuola capace, inoltre, di integrare e valorizzare in modo efficace le nuove professionalità che entrano annualmente nell'organico della secondaria.

Il percorso educativo utilizza una progettazione curricolare ed extracurricolare per programmare interventi specifici di metodo e di contenuto, che orientano l'alunno verso la sua crescita personale e professionale.

Il curriculum della Secondaria, per discipline, mira ad un'approfondita padronanza delle stesse e ad un'articolata organizzazione delle conoscenze in vista di un sapere unitario e consapevole.

Anche se declinate a vari livelli, la priorità dei docenti è quello di sviluppare competenze più ampie e trasversali, che inducano gli allievi ad essere cittadini attivi e consapevoli, capaci di adattarsi in modo efficace ai cambiamenti della vita reale a alle mutevoli esigenze lavorative.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado



L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla





morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.



## Insegnamenti e quadri orario

### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA SRAA828016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA SRAA828027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA SRAA828049**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA SREE82801B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA SREE82802C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA SREE82803D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI" SREE82804E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





## Tempo scuola della scuola: 3<sup>^</sup> I.C. "L.DA VINCI" SIRACUSA SRMM82801A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica (L. n.22 del 20 agosto 2019) si articola in 33 ore annuali per anno di corso ripartite fra le diverse discipline, per Primaria e Secondaria, o tra i vari Campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia. A inizio anno scolastico, in sede di Dipartimenti, vengono elaborate per ogni ordine di scuola e per classi parallele le Unità di Apprendimento: le attività previste dalle UDA sono inerenti al nucleo tematico dello "Sviluppo sostenibile", nucleo che, per la sua ampia trasversalità, offre innumerevoli spunti di riflessione su argomenti relativi anche



agli altri due nuclei tematici: Costituzione e Cittadinanza digitale. La scuola si è dotata di un Curricolo di Educazione Civica per tutti e tre gli ordini e dei relativi criteri di valutazione.

## Approfondimento

---

### QUADRI ORARIO

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

***Il tempo scuola è organizzato in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, ovvero in 40h settimanali. I docenti operano nelle sezioni per 25h settimanali.***

Per garantire e migliorare i percorsi formativi, differenziando le attività per gruppi di livello e/o fasce d'età, i docenti della scuola dell'Infanzia lavorano in compresenza dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le attività didattiche comprendono la fruizione del servizio di refezione scolastica, gestito dall'Assessorato Comunale alle Politiche Scolastiche.

L'insegnamento di Educazione Civica è impartito per n.33h annuali, articolato in Unità di Apprendimento trasversali ai diversi Campi di Esperienza.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSI A TEMPO NORMALE:** L'orario delle lezioni si articola in 27 ore settimanali (8.00 - 13.30 dal lunedì al giovedì e dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì) ad eccezione delle classi quarte e quinte, il cui tempo scuola è di 29 ore settimanali (8.00 - 14.00 dal lunedì al giovedì e 8.00-13.00 il venerdì) per via dell'introduzione di 2h di educazione motoria con docente specialista da svolgersi in aggiunta al tempo normale.

**CLASSI A TEMPO PIENO:** L'orario delle lezioni si articola in 40 ore settimanali (8.00/16.00 dal lunedì al venerdì).

Le classi funzionanti a tempo pieno sono ubicate nel plesso Isola e plesso Longarini, quelle a tempo normale sono ubicate nei plessi Santa Lucia e Ortigia.

Le discipline sono aggregate tenendo conto sia delle strutture epistemologiche delle stesse che delle competenze specifiche degli insegnanti, così da promuovere un processo di insegnamento-apprendimento più funzionale, sulla base di un razionale, sistematico e coerente utilizzo delle



risorse della scuola.

L'insegnamento di Educazione Civica viene impartito per n.33h annuali, articolato in Unità di Apprendimento trasversali ai diversi ambiti disciplinari.

MONTE ORE DISCIPLINARE			
DISCIPLINE	CLASSI A TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA		
	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
ITALIANO	10h	10h	9h
INGLESE	1h	2h	3h
MATEMATICA	9h	9h	8h
STORIA	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h
SCIENZE	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	2h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h
MUSICA	2h	1h	1h



EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h
EDUCAZIONE CIVICA	n.33 h annuali da ripartire tra le diverse discipline		
RELIGIONE	2h	2h	2h
Assistenza Mensa	5h	5h	5h
Totale monte ore settimanali	40h	40h	40h

MONTE ORE DISCIPLINARE				
DISCIPLINE	CLASSI A TEMPO NORMALE - SCUOLA PRIMARIA			
	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
ITALIANO	9h	9h	8h	8h
INGLESE	1h	2h	3h	3h
MATEMATICA	8h	7h	7h	8h
STORIA	1h	1h	1h	1h



GEOGRAFIA	1h	1h	1h	1h
SCIENZE	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h
EDUCAZIONE FISICA	1h	1h	1h	2h
RELIGIONE	2h	2h	2h	2h
Educazione civica	n.33h annuali da ripartire tra le diverse discipline			
Totale monte ore settimanali	27h	27h	27h	29h

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola Secondaria di primo grado attua il tempo normale (8.00/14.00), dal lunedì al venerdì. Nel curriculum degli alunni, così come stabilito dalla Legge n. 53/2003, è inserito lo studio di una seconda lingua straniera comunitaria (Lingua Francese e Spagnolo per il plesso "L. da Vinci" e Lingua Francese per il plesso "Ortigia").

L'insegnamento di "Educazione Civica" è di n. 33h annuali, ripartite tra le diverse discipline.

#### CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nell'offerta formativa della nostra Istituzione rientra l'insegnamento dello strumento musicale, la cui



valenza pedagogica e civica nella formazione globale della persona è ampiamente riconosciuta dalle neuro-scienze e dalla legislazione corrente. A partire dalla Legge 124 del 3 maggio 1999 che riconduce a ordinamento i corsi a indirizzo musicale, la normativa italiana, attraverso il D.M. 201/99, la L. 107/2015, il D. Lgs. 60/17 e il recente decreto interministeriale 176/2022, ha evidenziato una progressiva attenzione verso i corsi ad indirizzo musicale, riconoscendo allo studio dello strumento la capacità di innescare nell'allievo una serie di processi cognitivi (memoria, attenzione, concentrazione) aventi positive ricadute sui percorsi di apprendimento e sulla maturazione delle competenze sociali e civiche.

La scuola Secondaria del nostro Istituto prevede n.4 sottogruppi strumentali: pianoforte, violino, chitarra e flauto.

Tale insegnamento non è obbligatorio ma "opzionale", ovvero è subordinato ad un'esplicita richiesta della famiglia all'atto di iscrizione dell'allievo alla classe prima di Scuola Secondaria di I grado.

Allo studio dello strumento si accede dopo aver sostenuto una prova orientativo - attitudinale predisposta da una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, da un docente di musica e dai quattro docenti di strumento musicale. La prova ha il fine di rilevare le reali attitudini del candidato allo studio dello strumento scelto e ad aiutarlo a orientarsi nella scelta in modo consapevole, unica via per garantire una proficua frequenza del corso nell'arco del triennio. Lo studio dello strumento, una volta scelto e superata la prova, diventa materia curricolare a tutti gli effetti (L.124 del 3 maggio 1999): da qui discende l'obbligo della frequenza. L'insegnamento di strumento musicale non va confuso con un laboratorio, ma è una vera e propria disciplina (art.1 D.M. 201/99). Infatti, i docenti di strumento partecipano alla valutazione degli esiti intermedi e finali ed il voto viene registrato nella scheda di valutazione di ciascun alunno. La disciplina "Strumento musicale" è oggetto di verifica agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo. Le competenze acquisite dagli allievi/e che hanno frequentato il corso a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del decreto legislativo n.62 del 2017.

Le lezioni di strumento si svolgono in orario aggiuntivo (oltre l'orario obbligatorio delle lezioni) per n.2h settimanali per allievo. A decorrere però dal 1° settembre 2023/2024, in concomitanza con l'entrata in vigore del D.l. 176 del luglio 2022, decreto applicativo della Legge 107/2015 e del decreto legislativo 60/2017, le classi prime usufruiranno di 3h di lezione, mentre le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del vecchio decreto ministeriale n.201/99, completano il percorso fino ad esaurimento. A decorrere dall'a.s. 2025/26 a tutte le classi del triennio si applicheranno le disposizioni del D.l 176/2022, ovvero si passerà alle 3h di lezione per allievo.

Le lezioni si tengono in orario pomeridiano nei plessi Ortigia e Leonardo da Vinci. Esse, in base



all'art.4.del D.M. 176/2022, prevedono:

- a) lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme

L'attività non comporta nessun aggravio di spese per la famiglia, poiché gli strumenti sono concessi in comodato d'uso dalla scuola.

MONTE ORE DISCIPLINARE			
DISCIPLINE	CLASSI A TEMPO NORMALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE 2 <sup>^</sup>	CLASSE 3 <sup>^</sup>
ITALIANO	6h	6h	6h
APPROFONDIMENTO	1h	1h	1h
STORIA/GEOGRAFIA	3h	3h	3h
INGLESE	3h	3h	3h





MATEMATICA/SCIENZE	6h	6h	6h
2^Lingua Comunitaria FRANCESE/SPAGNOLO	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	2h	2h	2h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h
MUSICA	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h
RELIGIONE	1h	1h	1h
EDUCAZIONE CIVICA	n.33h annuali da ripartire tra le varie discipline		
Totale monte ore settimanali	30h	30h	30h
*STRUMENTO MUSICALE e MUSICA D'INSIEME	ORARIO AGGIUNTIVO		





CHITARRA	3h/allievo	2h/allievo	2h/allievo
VIOLINO	3h/allievo	2h/allievo	2h/allievo
PIANOFORTE	3h/allievo	2h/allievo	2h/allievo
FLAUTO	3h/allievo	2h/allievo	2h/allievo

\*Dal corrente anno scolastico 2023/2024, con l'entrata in vigore del decreto interministeriale 176/2022, gli allievi delle classi prime usufruiscono di n.3h settimanali di lezione di strumento. Questa disposizione si estenderà progressivamente alle classi successive, sicché a decorrere dall'a.s. 2025/2026, a tutte le classi del triennio si applicheranno le disposizioni del D.I. 176/2022



## Curricolo di Istituto

### III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO D'ISTITUTO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Link al Curricolo verticale di Istituto:

[https://www.3icsr.it/wp-content/uploads/2024/01/curricolo\\_verticale\\_infanzia\\_primaria\\_secondaria\\_2023-2024.pdf](https://www.3icsr.it/wp-content/uploads/2024/01/curricolo_verticale_infanzia_primaria_secondaria_2023-2024.pdf)

Il curricolo verticale è stato elaborato tenendo conto dei seguenti documenti ministeriali:

- Traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del D.M. 254/2012 e nel Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- Quadri di Riferimento Invalsi;
- L. 107/2015;
- Decreto legislativo 62/2017;
- I17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Legge n. 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e alle relative Linee guida;
- Piano "RiGenerazione Scuola", il piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole del 2021, pensato nell'ambito dell'Agenda 2030 dell'ONU
- Coding e pensiero computazionale, PNRR art. 24 bis D.L. 152/2021
- D.I. n. 176/2022 relativo all'attivazione dei nuovi percorsi a indirizzo musicale



- Linee guida per l'Orientamento - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328
- DM 184/2023 e relative linee guida per lo sviluppo delle competenze STEM

Il Curricolo della nostra scuola, avendo per obiettivo la formazione del cittadino del futuro, capace di affrontare le sfide del domani, punta allo sviluppo armonico delle diverse dimensioni della "persona": autonomia, competenza (saper essere e saper fare), relazione con gli altri e con il mondo; in esso si è cercato, soprattutto, di armonizzare "il senso della propria identità culturale" con "la dimensione interculturale". L'apertura verso "gli altri", senza prescindere dallo stretto legame con le nostre radici, rappresenta il punto di forza del nostro curricolo, in cui dimensione locale e globale sono fortemente interconnesse.

Da qui deriva l'importanza che la nostra scuola, muovendo dall'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, ha finora dato allo sviluppo delle competenze linguistiche (Lingua italiana e lingue comunitarie), logico-matematiche, scientifico-tecnologiche e interculturali, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione, all'innovazione e digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti, intesa come strumento di autoregolazione del processo d'insegnamento/apprendimento e garanzia degli esiti attesi.

In virtù della presenza nel nostro Istituto di tre ordini di scuola, il Curricolo verticale è articolato nel seguente modo:

- Scuola dell'infanzia: Campi di esperienza
- Scuola Primaria: Ambiti disciplinari
- Scuola Secondaria di I grado: Discipline

Nel Curricolo i Campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e i saperi disciplinari della scuola Primaria e Secondaria di I grado si integrano nell'ottica dell'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento, il tutto declinato in un continuum di obiettivi di apprendimento che fanno delle discipline uno strumento importante di promozione di apprendimenti significativi e di competenze.

Il Curricolo d'istituto, grazie alla sua flessibilità e adattabilità ai diversi contesti e tipologia di utenza, permette di progettare adeguati percorsi personalizzati/individualizzati, rispondenti alle diverse necessità apprenditive dei singoli allievi, al fine garantire il loro successo formativo. Esso consente di approntare proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali che, abbandonando la didattica legata alla trasmissione del sapere e al puro nozionismo, offre



all'allievo nuovi contesti di 'manipolazione' della conoscenza (approccio costruttivistico), in grado di stimolare la sua curiosità e la sua autonoma iniziativa per "apprendere" attraverso l'esperienza diretta e l'elaborazione personale dei saperi.

- CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica del nostro Istituto, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, si articola in un percorso formativo rivolto ai tre ordini di scuola e si sviluppa in modo graduale, organico e completo. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di cittadini attivi e partecipi alla vita della comunità, in grado di assumersi delle responsabilità sociali e rispettosi dei principi di legalità. Il curricolo di educazione civica non si prefigge la trasmissione di un sistema di regole, ordinamenti e norme di convivenza civile, ma, attraverso l'applicazione consapevole nel vissuto quotidiano di comportamenti virtuosi, si prefigge di contribuire a far sì che quelle regole e principi diventino per l'allievo habitus mentali e veri stili di vita. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline (da qui la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica), in quanto tutti i saperi e tutti gli itinerari didattici partecipano al fine ultimo dell'istruzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

IMPARARE A STARE BENE INSIEME, CITTADINANZA ATTIVA E CITTADINANZA DIGITALE sono dunque gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, conforme ai principi di democrazia e ai valori etici della nostra società.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo del nostro Istituto si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. L'azione didattica è finalizzata all'interiorizzazione dei principi e dei valori etici su cui si basano sia la nostra Costituzione, sia le Carte Internazionali e le Organizzazioni mondiali, che si occupano della tutela dei diritti umani e dell'ambiente.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del Territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma



anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la sicurezza, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. Tematiche queste che collimano e si intersecano con le finalità e le misure del "Piano di RiGenerazione scuola" (art.10 del decreto legislativo 196/2021), volte ad accompagnare le istituzioni scolastiche nella transizione ecologica e culturale.

L'azione didattica curricolare inerente a questo nucleo mira a formare il cittadino del futuro, sensibile alla questione ambientale, attivo nella riflessione sui grandi temi ecologici e in grado di apportare significative soluzioni a problemi reali attraverso stili di vita virtuosi, contraddistinti da iniziative autonome e forte impegno sociale.

Il nostro Istituto elabora annualmente le unità di apprendimento di Educazione Civica, operando prevalentemente scelte mirate e condivise in sede di Dipartimenti e Consigli di classe/interclasse e intersezione, finalizzate alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico-ambientale del nostro territorio.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'azione didattica è finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nell'utilizzo dei mezzi tecnologici e di comunicazione virtuale. I percorsi formativi, approntati dalla nostra scuola relativamente a quest'area, consentono l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e di relazionarsi con esso (si pensi al ricorso continuo e spesso improprio dei social) e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

- CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno optato per le attività alternative, per ogni ordine di scuola è stato elaborato un curricolo in conformità alle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10 - D.Lgs. n°62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro





famiglie. Tali normative evidenziano che:

1. Le attività proposte non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.

Il Curricolo verticale di Attività Alternative, dunque, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, apre la strada a percorsi educativo-didattici particolarmente attenti alle tematiche interculturali, ***all'integrazione/inclusione del diverso, all'educazione e gestione delle emozioni e alla convivenza civile***, quest'ultima fatta ***di rapporti di solidarietà e amicizia, di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente***.

Il percorso curricolare dunque prende avvio dal sé interiore, dalla conoscenza di se stessi, dei propri diritti e doveri, per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo circostante, con i suoi valori e con i suoi dis-valori.

Metodologie/ Metodi e strumenti:

A seconda degli ordini, in ragione dell'età degli allievi e della tipologia dell'utenza, è diversa l'applicazione delle metodologie e strategie per lo svolgimento delle AA alla religione cattolica. Di seguito si riportano le caratteristiche.

#### Scuola dell'infanzia

Le Attività Alternative alla IRC nella scuola dell'infanzia si svolgono all'insegna della didattica ludico-ricreativa, in cui una parte privilegiata la occupano i laboratori di manipolazione, le attività di ascolto e di gruppo.

#### Scuola Primaria e Secondaria di I grado

In questi due ordini, nel rispetto dell'età degli alunni, si presta particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, vengono valorizzati:

- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- la problematizzazione di argomenti;



- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;

- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

Modalità di verifica:

La verifica degli apprendimenti viene proposta con modalità differenziate tenendo presente il gruppo di allievi, il grado di difficoltà degli argomenti e la multidisciplinarietà

Valutazione:

nei criteri di valutazione delle Attività Alternative si terrà conto dell'apprendimento dei contenuti, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrato.

- CURRICOLO DI STRUMENTO MUSICALE

Nel corrente anno scolastico è stato aggiornato il curricolo di strumento musicale, relativo ai quattro percorsi a indirizzo musicale attivati nella nostra scuola (pianoforte, violino, flauto traverso, chitarra).

Sono in fase di elaborazione il Curricolo verticale di Orientamento e quello relativo alle discipline STEM; tuttavia, sin dall'inizio dell'anno scolastico, il nostro Istituto ha avviato moduli formativi inerenti all'Orientamento e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche nei tre ordini di scuola.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Il nostro Istituto ha predisposto il Curricolo Verticale di Educazione Civica, definendo i traguardi di competenza alla fine dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; inoltre è stata redatta una programmazione didattica per obiettivi di apprendimento e sezioni/classi parallele distinta per ciascun ordine scolastico. L'insegnamento dell'Educazione Civica, a carattere trasversale, è collegato a tutti gli ambiti disciplinari del curricolo di Istituto e mira a sviluppare negli allievi il senso civico e il rispetto dell'ambiente circostante. Quest'anno il nostro Istituto, in sede collegiale, ha individuato come tematica centrale la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio siracusano, da sviluppare a partire dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria.

Il progetto mira a far acquisire, gradualmente, all'allievo la consapevolezza di una partecipazione attiva e costruttiva, finalizzata alla tutela dei beni naturali e culturali, quali patrimonio di inestimabile valore.

La programmazione didattica, riferita all'insegnamento di Educazione Civica, stilata nel corrente anno scolastico, è stata articolata in unità di apprendimento interdisciplinari ed elaborate per classi parallele.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **La conoscenza e la tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio siracusano**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AI TRAGUARDI DI COMPETENZE :

- Conoscere il patrimonio artistico e storico-culturale del proprio territorio e riflettere in modo critico sull'importanza di tutelarlo
- Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere proprio e della comunità
- Rispettare gli altri, l'ambiente circostante e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, nel rispetto delle risorse artistiche, culturali e ambientali

RISULTATI ATTESI

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente
- Promuove il rispetto verso l'ambiente circostante, riconoscendone gli effetti del degrado e dell'incuria,
- E' in grado di individuare alcune problematiche ambientali e proporre ipotesi risolutive.
- Ha acquisito e promuove un atteggiamento critico e razionale nei confronti dell'ambiente, in particolare dei beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Sostenibilità: LA MIA TERRA: LEGGENDE E TRADIZIONI**

L'attività didattica favorisce nell'allievo la conoscenza del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico del territorio siracusano attraverso il racconto di miti e leggende.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale e Curricolo delle Competenze Trasversali

Il curricolo d'Istituto, elaborato secondo le vigenti disposizioni ministeriali e i Quadri di Riferimento INVALSI, risponde in modo efficace ai bisogni formativi della nostra utenza, espressione di un tessuto sociale variegato e disomogeneo. L'intera progettazione si pone in perfetto raccordo tra i diversi ordini di scuola, coesistenti nel nostro Istituto, e le esigenze del territorio. Essa è frutto di un lavoro sinergico tra i docenti dei tre segmenti scolastici e si enuclea attorno al principio dell'unitarietà del processo formativo e dello sviluppo armonico della persona nelle sue diverse fasi evolutive.

Il nostro curricolo, dunque, si contraddistingue per quattro aspetti qualificanti:

- verticalità, aspetto che tiene conto della maturazione graduale delle competenze degli allievi dai 3 ai 14 anni;
- trasversalità, aspetto che tiene conto dello sviluppo, nell'allievo, delle competenze essenziali (chiave e di cittadinanza) per una vita di successo e la realizzazione di una società ben funzionante;
- flessibilità/inclusività, ovvero adattabilità ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni, nonché adeguamento alle loro necessità apprenditive, nell'ottica di una progettazione che favorisce la piena inclusione di tutti gli allievi, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, e promuove le eccellenze, adeguando e/o rimodulando i suoi piani didattici al contesto e alla tipologia degli utenti;
- apertura al territorio: il nostro Curricolo d'Istituto è uno strumento che accoglie e si potenzia attraverso l'adesione della scuola alle numerose iniziative culturali promosse dagli



Enti locali e Associazioni, le quali, con le loro proposte, offrono spesso spunti didattico-educativi interessanti, permettendo di integrare il curricolo scolastico, di migliorare la progettazione disciplinare e di conseguenza l'offerta formativa.

La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con il progetto educativo avviato dalla famiglia e predispone il bambino agli apprendimenti futuri nella scuola Primaria. Le proposte didattiche, articolate per campi di esperienza, mirano a fornire al bambino le strumentalità necessarie per costruire la propria identità e il rapporto con l'altro e con la realtà circostante, acquisire autonomia e progredire nella dimensione cognitiva ed affettivo-emozionale.

La Scuola Primaria impronta la sua attività su un'ampia progettazione curricolare ed extracurricolare, organizzata per Unità di apprendimento, elaborate o rimodulate settimanalmente fra i docenti componenti i diversi team. Gli itinerari didattici sono mensilmente concordati per classi parallele: gli incontri fra i docenti dei diversi plessi sono l'occasione propizia di confronto e di scelta per stabilire le migliori modalità operative. La Scuola Primaria si avvale di pratiche metodologiche che rispettano il background socio-culturale dell'alunno e le sue esperienze pregresse: partendo da esperienze ludico-manipolatorie nel monoennio e primo biennio (classe seconda e terza), si giunge, nel secondo biennio (classe quarta e quinta), a proposte gradualmente più astratte, seppure ancora legate al vissuto esperienziale del fanciullo e alla realtà concreta. A partire dalla classe prima, gli allievi vengono guidati a piccoli passi verso le nuove conoscenze e verso l'acquisizione di nuove abilità, il tutto finalizzato alla promozione del ragionamento induttivo e deduttivo, del pensiero critico, della creatività e della relazione che tanta parte giocano negli apprendimenti futuri.

La Scuola Secondaria di primo grado finalizza il suo curricolo a perseguire l'orientamento educativo e ad elevare il livello di educazione e di istruzione degli allievi, attraverso un'approfondita conoscenza delle discipline. I docenti, in continuità con i colleghi degli ordini scolastici precedenti, attivano strategie educativo - didattiche efficaci per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli allievi, utilizzando appieno le risorse e le forme di flessibilità organizzative disponibili. La progettazione curricolare è arricchita e potenziata da un'ampia offerta extracurricolare per la promozione e lo sviluppo delle competenze



chiave di cittadinanza. Punto di forza del curricolo della Secondaria è il raccordo metodologico fra le diverse discipline, che privilegia l'approccio induttivo per agevolare il passaggio al pensiero astratto. Anche se declinate a vari livelli, la priorità del nostro curricolo verticale è quella di sviluppare competenze più ampie e trasversali, che inducano gli allievi ad essere cittadini attivi e consapevoli, capaci di adattarsi in modo efficace ai cambiamenti della vita reale a alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

## **Allegato:**

1 ciclo e infanzia - Traguardi di competenza ed.civica (1) (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In relazione ai "Nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018" e alle prerogative dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il nostro Istituto si propone di potenziare lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate a fornire agli allievi gli strumenti metodologici, culturali e sociali fondamentali per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole e per operare interventi migliorativi nella società che li circonda. Si predisporranno percorsi formativi ampi e differenziati e ambienti di apprendimento atti a selezionare conoscenze essenziali e durevoli, su cui fondare le abilità e le competenze necessarie per lo sviluppo completo e globale della personalità degli allievi. Progetti curricolari ed extracurricolari basati su tematiche interdisciplinari, attività, quali compiti di realtà e prove autentiche, permetteranno agli allievi di confrontarsi con l'altro e con l'ambiente circostante al fine di acquisire prioritariamente atteggiamenti basati su:

- forme di cooperazione e solidarietà
- principi etici e responsabili;
- forme di partecipazione a vita comune imperniate sul rispetto dell'altro e della diversità.

Gli strumenti culturali che la scuola intende attuare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza riguarderanno : - studio delle lingue, non solo della lingua madre e delle altre





lingue straniere, ma anche degli idiomi locali e delle lingue extracomunitarie per una educazione multiculturale;

-attività inerenti all'ambito storico-geografico, per lo sviluppo di principi democratici e di convivenza civile;

-proposte didattiche riguardanti l'evoluzione del pensiero matematico e computazionale, attraverso l'acquisizione di abilità logiche che consentano all'allievo di analizzare un problema, formulare ipotesi e ricercarne le soluzioni attraverso strategie adeguate;

-attività artistico-espressive imperniate sulla conoscenza del patrimonio artistico e culturale, con lo scopo di potenziare il senso estetico, l'amore per l'arte e dare un forte input alla creatività;

-attività sportive finalizzate allo sviluppo delle capacità relazionali e alla interiorizzazione delle regole del fair-play;

-percorsi di sviluppo delle competenze digitali, attraverso la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e l'uso guidato dei mezzi tecnologici, affinché, grazie alla mediazione del docente, l'allievo/a maturi la consapevolezza dei rischi legati ad un uso improprio di tali mezzi.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

### TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino/a:

- sa vivere l'ambiente scolastico serenamente apportando il proprio contributo
- sa dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure
- sa giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini





- è consapevole delle differenze e sa averne rispetto
- comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità
- sa riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto
- partecipa attivamente attraverso domande e attività ludiche
- comprende la necessità di darsi norme di comportamento
- conquista un'autonomia sempre più ampia
- riconosce ed esprime emozioni e sentimenti

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

- Sperimenta la scuola come luogo di confronto libero e pluralistico
- Partecipa consapevolmente e in modo costruttivo alla vita scolastica
- Si prende cura di sé, degli altri, delle proprie e delle altrui cose
- Interpreta la realtà con spirito critico e agisce in modo consapevole
- Sviluppa il senso di responsabilità che si realizza nello scegliere e nell'agire in modo consapevole ed impegnato
- Discute con i compagni e rispetta i diversi punti di vista
- Assume atteggiamenti positivi e collaborativi, nel rispetto delle differenze e delle regole condivise
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, identificando le corrette relazioni con gli



insegnanti, i collaboratori scolastici e tra compagni

- Partecipa con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico
- Svolge i compiti assegnati a scuola e a casa
- Partecipa alle attività scolastiche con serietà e senso di responsabilità
- Rispetta le regole della comune convivenza e l'ambiente scolastico
- Interpreta la realtà con spirito critico e agire in modo consapevole
- Mostra attenzione ai compagni più fragili, mette in discussione stereotipi e pregiudizi e mostra attenzione alle diverse culture, valorizzandone gli aspetti
- Acquisisce consapevolezza dei propri diritti e doveri

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'allievo/a:

- Partecipa ed interviene nelle varie situazioni scolastiche
- È in grado di mantenere in modo soddisfacente l'attenzione
- Assolve costantemente ai propri doveri scolastici
- È consapevole dei propri doveri scolastici e li affronta con serietà
- Riconosce le necessità delle regole
- Sta bene con se stesso e con gli altri
- Assume atteggiamenti collaborativi e costruttivi
- Comprende e applica il concetto di legalità
- Individua le principali categorie di diritti umani



- Partecipa in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo
- Interviene in modo pertinente nella conversazione di classe o di gruppo
- Sa mantenere un grado di attenzione adeguato alle varie situazioni scolastiche
- Si impegna in modo costante nelle diverse attività scolastiche
- Partecipa alle attività scolastiche con serietà e senso di responsabilità
- Rispetta le regole della comune convivenza e l'ambiente scolastico
- Assume atteggiamenti positivi nei confronti di compagni e insegnanti
- Partecipa ai lavori di gruppo apportando il proprio contributo personale
- Costruisce il senso di legalità promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo della vita personale, scolastica e sociale
- Riconosce e rispetta i valori e i diritti inviolabili di ogni essere umano sanciti nella Costituzione Italiana

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si ricorre alla flessibilità organizzativa e didattica secondo le esigenze della scuola e i bisogni formativi degli allievi.

## **Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Curricolo della SCUOLA DELL'INFANZIA (plesso Santa Lucia-Ortigia-Isola)

Il Curricolo della Scuola dell'infanzia, nell'ottica della verticalità (continuità con la Scuola Primaria) e della flessibilità, è stato elaborato facendo riferimento ai seguenti documenti ministeriali:

- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del D.M. 254/2012 e nel Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Al quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- Alla L. 107/2015;
- Al decreto legislativo 62/2017;
- Al decreto legislativo 65/2017;
- Ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Alla Legge n. 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e alle relative Linee guida;
- Al Piano "RiGenerazione Scuola", il piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole del 2021, pensato nell'ambito dell'Agenda 2030 dell'ONU
- Al Coding e pensiero computazionale, PNRR art. 24 bis D.L. 152/2021.
- Linee guida sull'insegnamento delle STEM D.M. 184/2023

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, in sintonia con le finalità perseguite dal nostro istituto, ha per obiettivo la formazione del cittadino del futuro, capace di affrontare le sfide del domani, punta allo sviluppo armonico delle diverse dimensioni della "persona": autonomia, consapevolezza della propria identità, competenza (saper essere e saper fare), relazione con gli altri e con il mondo.

Esso è articolato in CAMPI DI ESPERIENZA, in relazione ai quali vengono declinate le singole progettazioni di sezione, a loro volta strutturate in Unità di Apprendimento.



## I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono il vissuto del bambino nelle sue manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali, il suo modo di approcciare le situazioni e il contesto entro cui le esperienze si svolgono. Il primo apprendimento del bambino passa attraverso i sensi e il movimento e dunque attraverso il fare e l'attività.

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”. I campi di esperienza sono cinque:

1. **IL SE' E L'ALTRO:** il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive. □In questo ambito confluiscono tutte le esperienze e le attività, esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento e di relazione.
2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione. È l'ambito di esperienza specifico della corporeità e della motricità sia fine che globale.
3. **IMMAGINI, SUONI, COLORI:** il bambino comunica, si esprime e apprezza i vari linguaggi (gestuale, iconico, musicale, verbale). Questo ambito considera tutte le attività inerenti alla comunicazione e all'espressione manipolativo-visiva; sonoro-musicale; drammatico-teatrale; audiovisuale - mass mediale e il loro continuo intreccio.
4. **I DISCORSI E LE PAROLE:** il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico. E' il campo specifico di tutte le attività che offrono al bambino la possibilità di imparare ad utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi campi di esperienza.
5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** il bambino esplora, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali, si interessa a macchine e strumenti tecnologici. E' l'ambito delle esplorazioni, delle scoperte, delle prime sistemazioni delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale.





La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

- Lo spazio accogliente e curato □
- Il tempo disteso □
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

La ricchezza formativa della scuola dell'infanzia si articola in diversi percorsi che prendono il via ad inizio anno con il progetto "Accoglienza"; contestualmente, le Unità di Apprendimento della progettazione educativo-didattica annuale si intersecano con le attività del progetto "Continuità", per poi implementarsi con altre offerte educativo-didattiche promosse da Istituzioni, Associazioni locali, Associazioni sportive e dagli Enti territoriali (es. adesione al progetto "Icaro", proposto dalla Polizia Stradale, importante stimolo verso l'educazione ai comportamenti corretti da tenere in strada) in perfetta continuità verticale e orizzontale.

L'organizzazione degli ambienti di apprendimento e le strategie operative applicate dai/dalle docenti, differenziate per i bambini di 3/4/5 anni, sono di fondamentale importanza per la realizzazione delle finalità del curricolo, orientato alla formazione dell'uomo e del cittadino, autonomo, responsabile, in grado di interagire positivamente con gli altri.

Le sezioni dotate di LIM, Monitor touch, tavoli interattivi (di recente acquisto con i finanziamenti europei) e il ricorso a esperienze di coding e robotica educativa, favoriscono l'accostamento del bambino alle materie STEM con un approccio ludico che stimola il pensiero critico e la motricità.

Le aule didattiche che mutano allestimento a seconda delle stagioni o dei periodi dell'anno coincidenti con le festività nazionali, al fine di promuovere nei bambini l'interiorizzazione della ciclicità temporale, ma anche far loro acquisire consapevolezza della propria identità culturale, la fruizione concordata e condivisa degli spazi comuni (laboratori, palestra, cortile interno, parco-giochi), i ritmi di una giornata scolastica ben strutturata, in cui al gioco libero si alternano momenti che richiedono un maggiore impegno emotivo e cognitivo, rendono il clima sereno e disteso, favorevole all'instaurarsi di relazioni solidali ed efficaci nel veicolare gli apprendimenti futuri.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE A.S. 2023/2024



#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

U.D.A. N° 1 - TEMPI: Ottobre/Novembre "E' autunno: curiosità e tradizioni"	U.D.A. N° 2 - TEMPI: Dicembre "Aspettando il Natale"
U.D.A. N° 3 - TEMPI: Gennaio/Febbraio "La magia dell' inverno"	U.D.A. N° 4 - TEMPI: Marzo/Aprile "La natura si risveglia"
U.D.A. N° 5 - TEMPI: Maggio/Giugno "Ciao ciao scuola"	

#### PROGETTO ACCOGLIENZA

Le docenti nei primi giorni di settembre, in sede di dipartimenti e nelle riunioni di intersezione, elaborano il progetto Accoglienza, con lo scopo di facilitare l'inserimento a scuola degli allievi di tre anni e a salutare in modo allegro e festoso il ritorno dei bambini di 4/5 anni. L'atteggiamento accogliente non si esaurisce nei primi giorni di scuola, ma si protrae nel tempo, costituendo esso un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni dei bambini.

TITOLO del progetto Accoglienza: "Viaggio tra miti e leggende-la leggenda di Colapesce" (tempi settembre -ottobre)

Il nucleo tematico centrale del progetto è incentrato sulla celebrazione dei miti e delle leggende del nostro territorio. Attraverso questo racconto i bambini vengono sensibilizzati ai valori dell'altruismo, della dedizione e del coraggio. L'atto eroico di Colapesce, che decide di sacrificarsi per proteggere la sua amata terra, simboleggia fedeltà alle leggi e ai valori della propria patria.

#### FINALITA'

- Favorire un inserimento sereno, graduale e attento alle esigenze di tutti i bambini nuovi e una ripresa naturale e tranquilla della scuola per chi ha già frequentato l'anno precedente.
- Creare un ambiente accogliente, in cui tutti possano vivere positivamente l'esperienza





scolastica. - Vivere serenamente il distacco dai genitori e accettare il nuovo ambiente.

- Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare.

- Costruire un senso di appartenenza ad un gruppo affettivamente significativo. - Stabilire una relazione di fiducia con le figure di riferimento a scuola.

- Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno scoprendosi capaci di adottare e mantenere nuove modalità di interazione.

Questo progetto accompagna i bambini attraverso le prime scoperte dell'ambiente scuola con la curiosità e la vivacità di un personaggio mediatore: il simbolo di ciascuna sezione (il gattino, l'orsetto, l'ape, la giraffa, il pesciolino, il coniglietto, la farfalla, ecc.).

La progettazione è strutturata in modo flessibile; le esperienze proposte mirano a far star bene tutti i bambini, soprattutto i nuovi arrivati, calmando le ansie e i timori dei primi giorni di scuola.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### Il sé e l'altro

- Promuovere l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
- Favorire un distacco sereno dalle figure parentali.
- Sviluppare fiducia e disponibilità verso adulti e compagni.
- Comprendere e interiorizzare le regole di convivenza.
- Condividere con i bambini del proprio gruppo esperienze comuni.

##### Il corpo e il movimento

- Mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo.
- Muoversi con piacere in un contesto creativo.

##### Immagini, suoni, colori

- Riconoscere il simbolo della propria sezione.
- Sperimentare tecniche e materiali grafici differenti.



- Sviluppare la memoria uditiva e la capacità di ascolto.
- Sperimentare la musica come momento di condivisione e amicizia.

I discorsi e le parole

- Ascoltare con attenzione brevi storie e filastrocche.
- Arricchire il lessico.
- Saper raccontare agli altri le proprie esperienze.

La conoscenza del mondo

- Conoscere ed esplorare l'ambiente scuola.
- Orientarsi e appropriarsi dello spazio.

#### CONTENUTI/ATTIVITA'

Il filo conduttore è la conoscenza del territorio e delle tradizioni siciliane, attraverso la narrazione di miti e leggende.

- La leggenda di Colapesce
- Attività musicali e grafico-pittoriche
- Attività di drammatizzazione

#### DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni.

#### TEMPI

Settembre - Ottobre

#### METODOLOGIA

La progettazione è strutturata in modo aperto e flessibile e propone attività mirate a far star bene i bambini, anche i nuovi arrivati, e a calmare le ansie attraverso semplici giochi. I diversi percorsi permettono ai bambini una progressiva sperimentazione dei materiali e degli spazi e una condivisione di idee ed esperienze per imparare a vivere bene insieme. Le attività sono legate alla sfera emotiva, motoria, linguistica e cognitiva per un'esperienza completa e motivante vissuta in un ambiente sereno e accogliente.



## MATERIALI

- Libri di storie.
- LIM - Materiali per giochi motori: corde, cerchi, ecc.
- Materiali per attività grafiche: tempere, pennelli, colori, ecc.

## DOCUMENTAZIONE

La documentazione è indispensabile ed utile per rendere visibile il progetto educativo e per permettere ai bambini di ricostruire e rielaborare l'esperienza vissuta. Il percorso verrà documentato tramite fotografie, cartelloni e produzioni grafiche.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione degli alunni verrà effettuata attraverso le conversazioni individuali e di gruppo, la verbalizzazione delle esperienze didattiche, l'abilità dimostrata nelle varie attività eseguite e nelle rappresentazioni grafiche svolte. Per la realizzazione del progetto sono interessati tutti i campi di esperienza. Le insegnanti si avvalgono di tabelle e schede per raccogliere le osservazioni e verificare il raggiungimento degli obiettivi da parte di ogni bambino.

## PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

### TITOLO: UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI



## PREMESSA

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa.

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di



esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola. Il passaggio da un ordine di scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi.

L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto.

#### COSA SI INTENDE PER "**CONTINUITA'**"

Per "continuità" intendiamo il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità:

- Continuità curricolare: estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali. Il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere".
- Continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.
- Continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformemente, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso.

#### FINALITA'

Il progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra i docenti, in riferimento a scelte programmatiche, metodologia, strategie di recupero dei casi più complessi, esigenze di pianificazioni extracurricolari. Il tutto finalizzato a rendere effettivo un percorso comune e condiviso. Nello specifico si tratta di:



- Rendere reale la continuità, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria.
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.
- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i due ordini di scuola.

#### OBIETTIVI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione;
- Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere;
- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative;
- Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo;
- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita;
- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità;
- Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca;
- Favorire la socializzazione.

#### OBIETTIVI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Sviluppare lo spirito di collaborazione;



- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità;
- Promuovere il piacere della condivisione;
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per favorire forme di apprendimento; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;
- Individuare strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari.

#### OBIETTIVI GENERALI PER I GENITORI

- Sentirsi parte attiva e importante del progetto educativo che coinvolge il figlio con gli insegnanti e con tutta l'istituzione scolastica.
- Conoscere la scuola primaria, le sue strutture, i servizi e le modalità organizzative. - Conoscere le proposte e gli elementi fondanti del Progetto di Continuità.

#### OBIETTIVI GENERALI PER I DOCENTI

- Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per entrambi gli ordini di scuola.
- Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra i due ordini di scuola. - Favorire la continuità del percorso formativo del bambino.
- Conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun bambino nella prospettiva della continuità educativa.

#### METODOLOGIA

Le attività verranno organizzate tenendo conto degli obiettivi coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e in riferimento ai vari campi di esperienza. Quattro sono gli aspetti fondanti della metodologia adottata:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per fissare nuovi contenuti.





- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo poiché imparare non è solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".

#### ATTIVITA'

- Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici.
- Condivisione tra le insegnanti degli anni ponte delle Scuole dell'Infanzia e Primaria di una progettazione didattico-educativa e predisposizione di attività concordate.

#### ORGANIZZAZIONE E TEMPI

Per attuare il progetto continuità le docenti delle classi quinte della scuola Primaria programmeranno un calendario di incontri al fine di costruire "un filo conduttore" tra i diversi ordini di scuola utile agli alunni, ai docenti e ai genitori per orientarsi durante il passaggio.

#### RUOLO DEGLI INSEGNANTI COINVOLTI

Le insegnanti delle classi "ponte" coinvolte nel progetto pianificheranno attività di tipo ludico-manipolatorio ed interattivo.

#### RISULTATI ATTESI

- Creazione di un clima rassicurante.
- Collaborazione scuola famiglia.
- Riduzione dell'ansia dei bambini nel passaggio in ambienti e situazioni diverse.
- Sviluppo nei bambini del senso di appartenenza ad un gruppo e, di solidarietà verso gli altri.
- Sviluppo della capacità di ascoltare e interagire con l'altro.

#### VERIFICA/VALUTAZIONE

- Osservazioni sistematiche





-Grado di coinvolgimento e partecipazione degli allievi alle attività proposte

- Test di gradimento

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica della scuola dell'infanzia, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, si articola in un percorso formativo posto in continuità verticale con gli altri due ordini di scuola (Primaria e Secondaria) e si sviluppa in modo graduale, organico e completo. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga, sin dall'età di tre anni, nella formazione di cittadini attivi e partecipi alla vita della comunità, in grado di assumersi delle responsabilità sociali e rispettosi dei principi di legalità. Il curricolo di educazione civica non si prefigge la trasmissione di un sistema di regole, ordinamenti e norme di convivenza civile, ma, attraverso l'applicazione consapevole nel vissuto quotidiano di comportamenti virtuosi, si prefigge di contribuire a far sì che quelle regole e principi diventino per l'allievo habitus mentali e veri stili di vita.

IMPARARE A STARE BENE INSIEME, CITTADINANZA ATTIVA E CITTADINANZA DIGITALE sono dunque gli obiettivi prioritari che la scuola dell'Infanzia, in coerenza con le finalità del curricolo d'Istituto, intende perseguire, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, conforme ai principi di democrazia e ai valori etici della nostra società.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo di educazione civica della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. L'azione didattica è finalizzata all'interiorizzazione dei principi e dei valori etici su cui si basano sia la nostra Costituzione, sia le Carte Internazionali e le Organizzazioni mondiali, che si occupano della tutela dei diritti umani e dell'ambiente.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del Territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti



fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la sicurezza, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. Tematiche queste che collimano e si intersecano con le finalità e le misure del "Piano di RiGenerazione scuola" (art.10 del decreto legislativo 196/2021), volte ad accompagnare le istituzioni scolastiche nella transizione ecologica e culturale.

L'azione didattica curricolare inerente a questo nucleo mira a formare il cittadino del futuro, sensibile alla questione ambientale, attivo nella riflessione sui grandi temi ecologici e in grado di apportare significative soluzioni a problemi reali attraverso stili di vita virtuosi, contraddistinti da iniziative autonome e forte impegno sociale.

Il nostro Istituto elabora annualmente le unità di apprendimento di Educazione Civica, operando prevalentemente scelte mirate e condivise in sede di Dipartimenti e Consigli di classe/interclasse e intersezione, finalizzate alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico-ambientale del nostro territorio.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'azione didattica è finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nell'utilizzo dei mezzi tecnologici e di comunicazione virtuale. I percorsi formativi, approntati dalla nostra scuola relativamente a quest'area, consentono l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e di relazionarsi con esso (si pensi al ricorso continuo e spesso improprio dei social) e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

#### TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia è correlato alla routinarietà delle esperienze e alla strutturazione delle attività nella giornata educativa. Tutti i Campi di Esperienza risultano coinvolti in quanto, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni



comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

#### CURRICOLO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il Curricolo per le attività alternative alla religione cattolica è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Esso nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011. In particolare, la C.M. , riguardo l'insegnamento della Religione Cattolica e le attività alternative, prescrive che "la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".

Il percorso nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, che sappiano tradursi in reali istanze formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

#### FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima.
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap.



- Rafforzare le capacità critiche e creative.
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

#### ATTIVITÀ E CONTENUTI

- Letture stimolo: fiabe e racconti
- Analisi del racconto
- Conversazioni guidate
- Drammatizzazione
- Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive
- Giochi

Le attività saranno particolarmente rivolte all'approfondimento delle tematiche relative ai valori della vita e della convivenza civile e concorreranno all'apprendimento/consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

#### VERIFICA/VALUTAZIONE

Le modalità di verifica si baseranno sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti degli allievi verso le attività. La valutazione avverrà secondo i criteri di valutazione espressi per l'educazione civica, esplicitati nell'apposita sezione "Valutazione degli apprendimenti" del presente PTOF.

### **Allegato:**

INFANZIA PROGETTO ACCOGLIENZA 2023-24.docx.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## Curricolo verticale

### CURRICOLO VERTICALE - ASPETTI QUALIFICANTI

#### Continuità Scuola-famiglia

La scuola dell'Infanzia si pone in continuità con il progetto educativo avviato dalla famiglia e prepara il bambino agli apprendimenti futuri nella scuola Primaria. Negli anni dell'infanzia la nostra scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività proposte offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

#### Continuità orizzontale; scuola-famiglia-territorio

Le attività didattico - educative sono programmate congiuntamente da tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia dei tre plessi (Santa Lucia, Ortigia e Isola), in sede di Dipartimenti e nelle riunioni mensili di Intersezione; tuttavia, le attività progettuali curriculari ed extracurriculari si diversificano da sezione a sezione o da plesso a plesso, pur nell'ambito di aree tematiche comuni, riconducibili ai cinque campi di esperienza. Le scelte educative sono frutto non solo delle competenze educativo-didattiche delle docenti, ma nascono anche da un proficuo confronto con le famiglie, le quali, tramite i loro rappresentanti, apportano il loro contributo allo sviluppo di iniziative culturali e di arricchimento dell'offerta formativa promosse dalla nostra Istituzione Scolastica.

Il curricolo della scuola dell'Infanzia, come quello d'Istituto, si implementa continuamente di nuovi percorsi i cui input sono dati dall'esterno. La scuola dell'Infanzia nel nostro Istituto, infatti, è fortemente radicata nel territorio, pronta ad accogliere offerte educative di Enti e Associazioni culturali e sportive, atte a migliorare la qualità del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dalle singole programmazioni. In questo ecosistema formativo, si inseriscono i rapporti con l'Unità Multidisciplinare dell'ASP e gli interventi congiunti e coordinati come risposta ai bisogni formativi degli alunni diversamente abili per prevenire disadattamento ed sociale. La collaborazione con l'Ente locale orienta spesso, dunque, l'attività educativo -didattica, e si pone a garanzia del successo formativo di tutti gli





allievi.

#### Continuità verticale: Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

La progettazione curricolare della scuola dell'infanzia tiene conto del continuum formativo, preparando gli allievi ad affrontare con serenità i nuovi saperi e gli impegni previsti nella scuola Primaria. I bambini delle sezioni di 5 anni di tutti i plessi, a partire dal mese di novembre, sono coinvolti in attività che si legano con quanto essi dovranno affrontare nella classe dell'ordine successivo. Il progetto continuità Infanzia/primaria, declinato in piani di lavoro distinti tra i diversi plessi, permette ai nuovi docenti della scuola primaria di conoscere i futuri allievi non solo attraverso un passaggio di informazioni di carattere generale, effettuato per mezzo delle docenti, ma conoscendo i futuri alunni mediante l'osservazione diretta praticata in contesti giocosi e divertenti; le attività previste nei piani di lavoro sono a carattere laboratoriale e altamente motivanti; sono soprattutto efficaci nel fornire le giuste indicazioni per la predisposizione, nell'anno successivo, di adeguati ambienti di apprendimento, congrui alle esigenze individuali, nell'ottica della piena inclusione di tutti e di ciascuno.

#### Flessibilità e adattabilità

Il curricolo della scuola dell'Infanzia, in risposta alle novità legislative e alle nuove istanze sociali, si arricchisce in itinere di attività formative spesso non programmate ad inizio anno scolastico, ma ritenute dai docenti interessanti e meritevoli di essere approntate per la loro valenza sul piano educativo e didattico, in quanto concorrenti allo sviluppo nell'allievo delle competenze previste dalle singole progettazioni d'Istituto.

#### Inclusione

La scuola dell'infanzia vanta un curricolo aperto alle istanze inclusive dell'attuale società: la presenza di bambini di diversa nazionalità, di allievi con bisogni educativi speciali o diversamente abili, necessita di un ambiente di apprendimento (fisico-didattico) differente dall'ordinario. Ecco che il curricolo della nostra scuola si presta efficacemente ad una rimodulazione continua, adeguandosi alle esigenze e ai ritmi di apprendimento individuali, affinché la scuola sia un'opportunità di crescita e di arricchimento per tutti e per ciascuno.



## **Allegato:**

inf PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO 2023-2024 (1) (1) (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa nella Scuola dell' Infanzia è orientata alla qualità dell'apprendimento e ad offrire occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere del bambino, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze orientate a principi di convivenza sociale e civica. Sono parte integrante della proposta educativa tutte quelle attività finalizzate a:

- predisporre un ambiente di vita e di relazione accogliente e motivante
- promuovere le relazioni sociali e l'affettività come presupposto fondamentale di crescita
- valorizzare il gioco, come sistema di conoscenza simbolico, e le esperienze dirette, di contatto con la natura e la realtà circostante
- promuovere la creatività e la libertà espressiva.

Tutte le attività didattico - educative mirano a promuovere nei bambini:

- **L'IDENTITÀ**: Vivere serenamente le dimensioni del proprio IO, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica
- **L'AUTONOMIA**: Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni
- **la COMPETENZA**: Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a





riflettere sull'esperienza, ascoltare e comprendere, raccontare e rievocare azioni ed esperienze, descrivere, rappresentare ed immaginare

- la CITTADINANZA: Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, accettare le regole condivise e il punto di vista dell'altro, gettare le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto dell'ambiente, dell'altro e della natura.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo della scuola dell'infanzia si muove lungo l'orizzonte delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, e guarda con particolare attenzione al "Piano di RiGenerazione Scuola", ovvero al piano di transizione ecologica e culturale delle scuole, pensato nell'ambito dell'Agenda 2030 dell'ONU. Da quest'anno scolastico, con l'entrata in vigore del D.M. 184/2023, il curricolo della scuola dell'infanzia si arricchisce di nuovi itinerari educativo didattici per lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze-Tecnologia-Ingegneria-Matematica).

Tutta la progettazione curricolare, articolata per Campi di esperienza, è inoltre elaborata in raccordo alle 8 competenze chiave europee (Legge CE 296/2006 e Racc. UE 22.05.20018) e alle 8 competenze di cittadinanza previste, queste ultime, dal D.M. 139/2007. Pertanto, in sintesi, al termine della Scuola dell'infanzia, il bambino raggiunge le seguenti competenze di cittadinanza:

- sa vivere l'ambiente scolastico serenamente apportando il proprio contributo
- è in grado di dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure
- gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
- è consapevole delle differenze e sa averne rispetto
- comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti,
- è capace di seguire regole di comportamento e sa assumersi responsabilità
- è in grado di riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rendendosi conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto
- inventa/progetta individualmente o in gruppo semplici giochi da sperimentare con i pari.



## **Allegato:**

infanzia-curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si ricorre alla flessibilità organizzativa e didattica secondo le esigenze della scuola e i bisogni formativi degli allievi.

## **Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

# **Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA**

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

### **Aspetti qualificanti del curriculum**

#### **Curricolo verticale**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Infanzia SRAA828016

# **Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

#### CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il curricolo della Scuola Primaria è stato elaborato facendo riferimento ai seguenti documenti ministeriali:

- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del D.M. 254/2012 e nel Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Al quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- Quadri di Riferimento INVALSI
- Alla L. 107/2015;
- Al decreto legislativo 62/2017;
- Ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;



- Alla Legge n. 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e alle relative Linee guida;
- Al Piano "RiGenerazione Scuola", il piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole del 2021, pensato nell'ambito dell'Agenda 2030 dell'ONU
- Al Coding e pensiero computazionale, PNRR art. 24 bis D.L. 152/2021.
- Linee guida sull'insegnamento delle discipline STEM (D.M. 184 del 2023)

Il Curricolo della Scuola Primaria, avendo per obiettivo la formazione del cittadino del futuro, capace di affrontare le sfide del domani, punta allo sviluppo armonico delle diverse dimensioni della "persona": autonomia, competenza (saper essere e saper fare), relazione con gli altri e con il mondo; in esso si è cercato, soprattutto, di armonizzare "il senso della propria identità culturale" con "la dimensione interculturale". L'apertura verso "gli altri", senza prescindere dallo stretto legame con le nostre radici, rappresenta il punto di forza del nostro curricolo, in cui dimensione locale e globale sono fortemente interconnesse.

Il Curricolo della Scuola Primaria è articolato per ambiti disciplinari, in cui i saperi delle diverse discipline, si integrano nell'ottica dell'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento, il tutto declinato in un continuum di obiettivi di apprendimento che fanno delle discipline uno strumento importante di promozione di apprendimenti significativi e di competenze.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali, delineate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi prioritari del curricolo di Scuola Primaria: □

1. il diritto all'apprendimento ed al successo formativo; □
2. lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; □
3. la valorizzazione delle diversità e l'inclusione scolastica; □
4. la maturazione personale e lo sviluppo dell'autonomia.

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di educazione civica di Scuola Primaria, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, si articola in un percorso formativo in raccordo ai tre ordini di scuola e si sviluppa in modo graduale, organico e completo. L'insegnamento di Educazione Civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di cittadini attivi e partecipi alla vita della comunità, in grado



di assumersi delle responsabilità sociali e rispettosi dei principi di legalità. Il curricolo di educazione civica non si prefigge la trasmissione di un sistema di regole, ordinamenti e norme di convivenza civile, ma, attraverso l'applicazione consapevole nel vissuto quotidiano di comportamenti virtuosi, si prefigge di contribuire a far sì che quelle regole e principi diventino per l'allievo habitus mentali e veri stili di vita. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline (da qui la trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica), in quanto tutti i saperi e tutti gli itinerari didattici partecipano al fine ultimo dell'istruzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

IMPARARE A STARE BENE INSIEME, CITTADINANZA ATTIVA E CITTADINANZA DIGITALE sono dunque gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, conforme ai principi di democrazia e ai valori etici della nostra società.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo della Scuola Primaria, in raccordo con il curricolo verticale d'istituto, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. L'azione didattica è finalizzata all'interiorizzazione dei principi e dei valori etici su cui si basano sia la nostra Costituzione, sia le Carte Internazionali e le Organizzazioni mondiali, che si occupano della tutela dei diritti umani e dell'ambiente.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del Territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la sicurezza, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. Tematiche queste che collimano e si intersecano con le finalità e le misure del "Piano di RiGenerazione scuola" (art.10 del decreto legislativo 196/2021), volte ad accompagnare le istituzioni scolastiche nella transizione ecologica e culturale.





L'azione didattica curricolare inerente a questo nucleo mira a formare il cittadino del futuro, sensibile alla questione ambientale, attivo nella riflessione sui grandi temi ecologici e in grado di apportare significative soluzioni a problemi reali attraverso stili di vita virtuosi, contraddistinti da iniziative autonome e forte impegno sociale.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'azione didattica è finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nell'utilizzo dei mezzi tecnologici e di comunicazione virtuale. I percorsi formativi, approntati dalla nostra scuola relativamente a quest'area, consentono l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e di relazionarsi con esso (si pensi al ricorso continuo e spesso improprio dei social) e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Il nostro Istituto elabora annualmente, in sede di Dipartimenti riuniti a settembre, le unità di apprendimento di Educazione Civica sul tema della sostenibilità ambientale e la salvaguardia del patrimonio storico-artistico del nostro territorio. Allo sviluppo delle uda vengono dedicate n. 33h annuali, distribuite in modo trasversale alle diverse discipline. Le UDA di educazione civica sullo Sviluppo Sostenibile in se stesse presuppongono un forte aggancio agli altri due nuclei, Costituzione e Cittadinanza digitale; pertanto, le attività didattiche di educazione civica trascendono i limiti ristretti di un unico nucleo per abbracciare in modo completo l'intero curriculum.

### CURRICOLO DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno optato per le attività alternative, a partire dall'a.s. 2022-2023, per ogni ordine di scuola è stato elaborato un curriculum in conformità alle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10 - D.Lgs. n°62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che:

1. Le attività proposte non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.





Il Curricolo di Attività Alternative, nella Scuola Primaria, dunque, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, apre la strada a percorsi educativo-didattici particolarmente attenti alle tematiche interculturali, ***all'integrazione/inclusione del diverso, all'educazione e gestione delle emozioni e alla convivenza civile***, quest'ultima fatta ***di rapporti di solidarietà e amicizia, di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente***.

Il percorso curricolare dunque prende avvio dal sé interiore, dalla conoscenza di se stessi, dei propri diritti e doveri, per giungere alla consapevolezza della complessità del mondo circostante, con i suoi valori e con i suoi dis-valori.

Metodologie/ Metodi e strumenti:

A seconda della classe di appartenenza dell'allievo/a, in ragione dell'età e della tipologia dell'utenza, è diversa l'applicazione delle metodologie e strategie per lo svolgimento delle AA alla religione cattolica.

- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- la problematizzazione di argomenti;
- il dialogo, la riflessione e il confronto;

Si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

#### METODOLOGIE/STRUMENTI

Si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- la problematizzazione di argomenti;



- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

#### VERIFICA

La verifica degli apprendimenti viene proposta con modalità differenziate tenendo presente il gruppo di allievi, il grado di difficoltà degli argomenti e la multidisciplinarietà

#### VALUTAZIONE

Nei criteri di valutazione si terrà conto dell'apprendimento dei contenuti, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrato.

### **Allegato:**

Curricolo AAIRC.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Il nostro Istituto ha predisposto il Curricolo Verticale di Educazione Civica, definendo i traguardi di competenza alla fine dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; inoltre è stata redatta una programmazione didattica per obiettivi di apprendimento e sezioni/classi parallele distinta per ciascun ordine scolastico. L'insegnamento dell'Educazione Civica, a carattere trasversale, è collegato a tutti gli ambiti disciplinari del curricolo di Istituto e mira a



sviluppare negli allievi il senso civico e il rispetto dell'ambiente circostante. Quest'anno il nostro Istituto, in sede collegiale, ha individuato come tematica centrale la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio siracusano, da sviluppare a partire dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria.

Il progetto mira a far acquisire, gradualmente, all'allievo la consapevolezza di una partecipazione attiva e costruttiva, finalizzata alla tutela dei beni naturali e culturali, quali patrimonio di inestimabile valore.

La programmazione didattica, riferita all'insegnamento di Educazione Civica, stilata nel corrente anno scolastico, è stata articolata in unità di apprendimento interdisciplinari ed elaborate per classi parallele.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ La conoscenza e la tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio siracusano**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AI TRAGUARDI DI COMPETENZE :

- Conoscere il patrimonio artistico e storico-culturale del proprio territorio e riflettere in modo critico sull'importanza di tutelarlo
- Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere proprio e della comunità
- Rispettare gli altri, l'ambiente circostante e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, nel rispetto delle risorse artistiche, culturali e ambientali



#### RISULTATI ATTESI

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente
- Promuove il rispetto verso l'ambiente circostante, riconoscendone gli effetti del degrado e dell'incuria,
- E' in grado di individuare alcune problematiche ambientali e proporre ipotesi risolutive.
- Ha acquisito e promuove un atteggiamento critico e razionale nei confronti dell'ambiente, in particolare dei beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale e curricolo delle competenze trasversali

Il curricolo d'Istituto, elaborato secondo le vigenti disposizioni ministeriali e i Quadri di Riferimento INVALSI, risponde in modo efficace ai bisogni formativi della nostra utenza, espressione di un tessuto sociale variegato e disomogeneo. L'intera progettazione si pone in perfetto raccordo tra i diversi ordini di scuola, coesistenti nel nostro Istituto, e le esigenze del territorio. Essa è frutto di un lavoro sinergico tra i docenti dei tre segmenti scolastici e si enuclea attorno al principio dell'unitarietà del processo formativo e dello sviluppo armonico della persona nelle sue diverse fasi evolutive.

Il nostro curricolo, dunque, si contraddistingue per i seguenti aspetti qualificanti:

-verticalità, aspetto che tiene conto della maturazione graduale delle competenze degli allievi dai 3 ai 14 anni;



-trasversalità, aspetto che tiene conto dello sviluppo, nell'allievo, delle competenze essenziali (chiave e di cittadinanza) per una vita di successo e la realizzazione di una società ben funzionante;

-flessibilità/inclusività, ovvero adattabilità ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni, nonché adeguamento alle loro necessità apprenditive, nell'ottica di una progettazione che favorisce la piena inclusione di tutti gli allievi, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, e promuove le eccellenze, adeguando e/o rimodulando i suoi piani didattici al contesto e alla tipologia degli utenti;

-apertura al territorio: il nostro Curricolo d'istituto è uno strumento che accoglie e si potenzia attraverso l'adesione della scuola alle numerose iniziative culturali promosse dagli Enti locali e Associazioni culturali e di volontariato, le quali, con le loro proposte, offrono spesso spunti didattico-educativi interessanti, permettendo di integrare il curricolo scolastico, di migliorare la progettazione disciplinare e di conseguenza l'offerta formativa.

La Scuola Primaria impronta la sua attività su un'ampia progettazione curricolare ed extracurricolare, organizzata per Unità di apprendimento, elaborate o rimodulate settimanalmente fra i docenti componenti i diversi team. Gli itinerari didattici sono mensilmente concordati per classi parallele: gli incontri fra i docenti dei diversi plessi sono l'occasione propizia di confronto e di scelta per stabilire le migliori modalità operative. La Scuola Primaria si avvale di pratiche metodologiche che rispettano il background socio-culturale dell'alunno e le sue esperienze pregresse: partendo da esperienze ludico-manipolatorie nel monoennio e primo biennio (classe seconda e terza), si giunge, nel secondo biennio (classe quarta e quinta), a proposte gradualmente più astratte, seppure ancora legate al vissuto esperienziale del fanciullo e alla realtà concreta. A partire dalla classe prima, gli allievi vengono guidati a piccoli passi verso le nuove conoscenze e verso l'acquisizione di nuove abilità, il tutto finalizzato alla promozione del ragionamento induttivo e deduttivo, del pensiero critico, della creatività e della relazione che tanta parte giocano negli apprendimenti futuri.

*Continuità verticale: Scuola dell'infanzia-Primaria-Secondaria di I grado*

In nome del principio della continuità formativa, in ciascun plesso in cui è ubicata la Scuola





Primaria (S. Lucia-Ortigia e Isola), viene riposta particolare cura alla continuità verticale fra i due ordini di scuola Primaria/Infanzia e tra le classi terminali della Scuola Primaria e classi della Scuola Secondaria.

Il progetto continuità Infanzia/primaria, declinato in piani di lavoro distinti tra i diversi plessi, permette ai nuovi docenti della scuola primaria di conoscere i futuri allievi non solo attraverso un passaggio di informazioni di carattere generale, effettuato per mezzo delle docenti, ma conoscendo i futuri alunni mediante l'osservazione diretta praticata in contesti giocosi e divertenti; le attività previste nei piani di lavoro sono a carattere laboratoriale e altamente motivanti; sono soprattutto efficaci nel fornire le giuste indicazioni per la predisposizione, nell'anno successivo, di adeguati ambienti di apprendimento, congrui alle esigenze individuali, nell'ottica della piena inclusione di tutti e di ciascuno.

La continuità con la Scuola Secondaria ha inizio dal mese di novembre e si protrae per tutto l'anno scolastico: essa è caratterizzata da numerose iniziative educativo-didattiche, finalizzate a preparare gli allievi delle classi quinte ai futuri impegni previsti dalla classe dell'ordine successivo. I docenti di scuola secondaria operano secondo un piano di lavoro che prevede delle microlezioni partecipate, molto spesso a carattere laboratoriale, nelle classi quinte. Successivamente, gli allievi delle classi quinte vengono ospitati nelle classi di scuola secondaria per assistere a delle lezioni, accattivanti e coinvolgenti, predisposte ad hoc dai docenti e congrue alla loro età, al fine di indurli a familiarizzare con l'ambiente che li accoglierà con l'inizio del nuovo anno scolastico. Gli alunni delle classi quinte vengono coinvolti anche in uscite didattiche comuni ai loro compagni di scuola secondaria: visita a mostre fotografiche, musei, uscite sul territorio, progetti curricolari ed extracurricolari, diventano, per i docenti della secondaria, occasione principe di conoscenza e acquisizione diretta di preziose informazioni circa le necessità educative dei loro futuri allievi.

## **Allegato:**

Curricolo AAIRC (3).pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In relazione ai "Nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018" e alle prerogative dell'Agenda



2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il nostro Istituto si propone di potenziare lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate a fornire agli allievi gli strumenti metodologici, culturali e sociali fondamentali per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole e per operare interventi migliorativi nella società che li circonda. Si predisporranno percorsi formativi ampi e differenziati e ambienti di apprendimento atti a selezionare conoscenze essenziali e durevoli, su cui fondare le abilità e le competenze necessarie per lo sviluppo completo e globale della personalità degli allievi. Progetti curricolari ed extracurricolari basati su tematiche interdisciplinari, attività, quali compiti di realtà e prove autentiche, permetteranno agli allievi di confrontarsi con l'altro e con l'ambiente circostante al fine di acquisire prioritariamente atteggiamenti basati su:

- forme di cooperazione e solidarietà
- principi etici e responsabili;
- forme di partecipazione a vita comune imperniate sul rispetto dell'altro e della diversità.

Gli strumenti culturali che la scuola intende attuare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza riguarderanno: - studio delle lingue, non solo della lingua madre e delle altre lingue straniere, ma anche degli idiomi locali e delle lingue extracomunitarie per una educazione multiculturale;

- attività inerenti all'ambito storico-geografico, per lo sviluppo di principi democratici e di convivenza civile;

- proposte didattiche riguardanti l'evoluzione del pensiero matematico e computazionale, attraverso l'acquisizione di abilità logiche che consentano all'allievo di analizzare un problema, formulare ipotesi e ricercarne le soluzioni attraverso strategie adeguate;

- percorsi educativo-didattici di approccio innovativo alle discipline STEM (DM 184/2023)

- attività artistico-espressive imperniate sulla conoscenza del patrimonio artistico e culturale, con lo scopo di potenziare il senso estetico, l'amore per l'arte e dare un forte input alla creatività;

- attività sportive finalizzate allo sviluppo delle capacità relazionali e alla interiorizzazione



delle regole del fair-play;

-percorsi di sviluppo delle competenze digitali, attraverso la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e l'uso guidato dei mezzi tecnologici, affinché, grazie alla mediazione del docente, l'allievo/a maturi la consapevolezza dei rischi legati ad un uso improprio di tali mezzi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo della scuola primaria, articolato per discipline aggregate in ambiti, concorre a sviluppare negli allievi le 8 competenze chiave di cittadinanza, secondo quanto previsto dal D.M. 139/2007.

Al termine della scuola primaria, pertanto, l'alunno raggiunge i seguenti traguardi di competenza:

- Sperimenta la scuola come luogo di confronto libero e pluralistico
- Partecipa consapevolmente e in modo costruttivo alla vita scolastica
- Si prende cura di sé, degli altri, delle proprie e delle altrui cose
- Interpreta la realtà con spirito critico e agisce in modo consapevole
- Sviluppa il senso di responsabilità che si realizza nello scegliere e nell'agire in modo consapevole ed impegnato
- Discute con i compagni e rispetta i diversi punti di vista
- Assume atteggiamenti positivi e collaborativi, nel rispetto delle differenze e delle regole condivise
- Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, identificando le corrette relazioni con gli insegnanti, i collaboratori scolastici e tra compagni
- Partecipa con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico



- Svolge i compiti assegnati
- Partecipa alle attività scolastiche con serietà e senso di responsabilità.
- Rispetta le regole della comune convivenza e l'ambiente scolastico.
- Interpreta la realtà con spirito critico e agisce in modo consapevole.
- Mostra attenzione ai compagni più fragili, mette in discussione stereotipi e pregiudizi e mostra attenzione alle diverse culture, valorizzandone gli aspetti.
- Acquisisce consapevolezza dei propri diritti e doveri

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si ricorre alla flessibilità organizzativa e didattica secondo le esigenze della scuola e i bisogni formativi degli allievi.

## **Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: In cammino..... verso l'altro**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amica terra**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Custodiamo la Terra, tesoro inestimabile**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La nostra**



## **impronta sulla Terra-io, gli altri e la natura**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Amiamo la casa comune**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ In cammino..... verso l'altro**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Amica Terra**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Custodiamo la Terra, tesoro inestimabile**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **La nostra impronta sulla Terra-io, gli altri e la natura**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## **○ Amiamo la Casa Comune**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B



## Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

# Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Si rimanda alle informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: In cammino..... verso l'altro

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amica Terra**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Custodiamo la Terra, tesoro inestimabile**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La nostra impronta sulla Terra-io, gli altri e la natura**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amiamo la casa comune**





Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ In cammino..... verso l'altro

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





## Amica Terra

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ Custodiamo la Terra, tesoro inestimabile

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ La nostra impronta sulla Terra-io, gli altri e la natura**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

## ○ Amiamo la Casa Comune

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

## Dettaglio Curricolo plesso: III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI"

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: In cammino..... verso l'altro**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Amica Terra**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Custodiamo la Terra, tesoro inestimabile**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La nostra impronta sulla Terra-io, gli altri e la natura**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amiamo la Casa Comune**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**



## ○ **In cammino..... verso l'altro**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Amica Terra**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ Custodiamo la Terra, tesoro inestimabile**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

## ○ **La nostra impronta sulla Terra-io, gli altri e la natura**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Amiamo la Casa Comune**

Si rimanda alle informazioni inserite nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale



Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si rimanda alla informazioni e ai documenti allegati nella sezione Scuola Primaria SREE82801B

## **Dettaglio Curricolo plesso: 3<sup>^</sup> I.C."L.DA VINCI" SIRACUSA**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo verticale della Scuola Secondaria è parte integrante del nostro curricolo di Istituto ed è stato elaborato facendo riferimento ai seguenti documenti ministeriali:

- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine del I ciclo contenute nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del D.M. 254/2012 e nel Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;





- Al quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- Ai Quadri di Riferimento INVALSI
- Alla L. 107/2015;
- Al decreto legislativo 62/2017;
- Ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Alla Legge n. 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e alle relative Linee guida;
- Al Piano "RiGenerazione Scuola", il piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole del 2021, pensato nell'ambito dell'Agenda 2030 dell'ONU
- Al Coding e pensiero computazionale, PNRR art. 24 bis D.L. 152/2021
- Al D.I. n. 176/2022 relativo all'attivazione dei nuovi percorsi a indirizzo musicale.
- Linee guida per l'Orientamento - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328
- DM 184/2023 e relative linee guida per lo sviluppo delle competenze STEM

La Scuola Secondaria di primo grado finalizza il suo curricolo a perseguire l'orientamento educativo e ad elevare il livello di educazione e di istruzione degli allievi, attraverso un'approfondita conoscenza delle discipline, pur nel rispetto dell'unitarietà dei saperi. I docenti, in continuità con i colleghi degli ordini scolastici precedenti, attivano strategie educativo - didattiche efficaci per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli allievi, utilizzando appieno le risorse e le forme di flessibilità organizzative disponibili. La progettazione curricolare è arricchita e potenziata da un'ampia offerta extracurricolare per la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Punto di forza del curricolo della Secondaria è il raccordo metodologico fra le diverse discipline, che privilegia l'approccio induttivo per agevolare il passaggio al pensiero astratto. Anche se declinate a vari livelli, la priorità del nostro curricolo verticale è quella di sviluppare competenze più ampie e trasversali, che inducano gli allievi ad essere cittadini attivi e consapevoli, capaci di adattarsi in modo efficace ai cambiamenti della vita reale a alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Un'altra peculiarità del nostro curricolo è la capacità di modulare ed innovare sia i contenuti che le metodologie didattiche, adattandole alle continue modifiche e sollecitazioni provenienti dal mondo esterno. Si sono introdotte nuove tematiche inerenti alle tecniche di progettazione e programmazione di sistemi informatici e computazionali (coding e robotica), grazie anche alla presenza di attrezzature tecnologiche altamente funzionali.

Nel curricolo degli alunni, così come stabilito dalla Legge n. 53/2003, è inserito lo studio di una seconda lingua straniera comunitaria (Lingua Francese e Spagnolo per il plesso "L. da Vinci" e



Lingua Francese per il plesso "Ortigia"). Da qualche anno la Secondaria è diventata una scuola ad indirizzo musicale, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa con corsi specifici di strumento, ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 maggio 1999, n.124; essi si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni, sono regolati dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: pianoforte, violino, chitarra, flauto. La L. 107/2015, il D. Lgs. 60/17 e il recente decreto interministeriale 176/2022, hanno evidenziato una progressiva attenzione verso i corsi ad indirizzo musicale, riconoscendo allo studio dello strumento la capacità di innescare nell'allievo una serie di processi cognitivi (memoria, attenzione, concentrazione) aventi positive ricadute sui percorsi di apprendimento e sulla maturazione delle competenze sociali e civiche.

Pertanto, a partire dal corrente anno scolastico, gli alunni del primo anno iscritti ai percorsi a indirizzo musicale usufruiscono di 3 ore settimanali di lezione di strumento. Questa disposizione si estenderà progressivamente alle classi successive, sicché a decorrere dall'a.s. 2025/2026, a tutte le classi del triennio si applicheranno le disposizioni del D.I. 176/2022. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Nel corrente anno scolastico è stato aggiornato il curricolo di strumento musicale, relativo ai quattro percorsi a indirizzo musicale attivati nella nostra scuola (pianoforte, violino, flauto traverso, chitarra).

A seguito della legge n.92/2019, è stato istituito l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le Istituzioni Scolastiche; pertanto anche la Secondaria ha integrato il proprio curricolo definendo i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna materia, in riferimento ai nuclei fondamentali della nuova disciplina. I percorsi educativi attivati dai docenti mirano al conseguimento da parte degli allievi, di comportamenti di convivenza civile volti: a principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità; alla salvaguardia e all'uso equo- sostenibile delle risorse ambientali, nonché all'utilizzo corretto e consapevole degli strumenti tecnologici.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno optato per le attività alternative, a partire dall'a.s. 2022-2023, la scuola ha elaborato un curricolo in conformità alle normative ministeriali vigenti; le attività proposte si basano su principi e finalità comuni ai tre ordini di scuola e sono volte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.

Il percorso curricolare della Secondaria prende avvio dalla conoscenza di se stessi, dei propri



diritti e doveri, per ampliare la conoscenza di una società sempre più complessa e interculturale, acquisendo gradualmente consapevolezza del proprio ruolo all'interno di essa.

La metodologia utilizzata presta particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale; in particolare si prediligeranno produzioni e rielaborazioni personali, rappresentazioni iconografiche, conversazioni guidate, attività di brainstorming e filmati educativi a tema.

Modalità di verifica:

La verifica degli apprendimenti viene proposta con modalità differenziate tenendo presente il gruppo di allievi, il grado di difficoltà degli argomenti e la multidisciplinarietà

Valutazione:

Nei criteri di valutazione si terrà conto dell'apprendimento dei contenuti, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrato.

Si evidenzia, infine, che alla luce della nuova normativa, sono in fase di elaborazione il Curricolo verticale di Orientamento e quello relativo alle discipline STEM; tuttavia, sin dall'inizio dell'anno scolastico, il nostro Istituto ha avviato moduli formativi inerenti all'Orientamento e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche nei tre ordini di scuola.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



Il nostro Istituto ha predisposto il Curricolo Verticale di Educazione Civica, definendo i traguardi di competenza alla fine dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; inoltre è stata redatta una programmazione didattica per obiettivi di apprendimento e sezioni/classi parallele distinta per ciascun ordine scolastico. L'insegnamento dell'Educazione Civica, a carattere trasversale, è collegato a tutti gli ambiti disciplinari del curricolo di Istituto e mira a sviluppare negli allievi il senso civico e il rispetto dell'ambiente circostante. Quest'anno il nostro Istituto, in sede collegiale, ha individuato come tematica centrale la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio siracusano, da sviluppare a partire dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria.

Il progetto mira a far acquisire, gradualmente, all'allievo la consapevolezza di una partecipazione attiva e costruttiva, finalizzata alla tutela dei beni naturali e culturali, quali patrimonio di inestimabile valore.

La programmazione didattica, riferita all'insegnamento di Educazione Civica, stilata nel corrente anno scolastico, è stata articolata in unità di apprendimento interdisciplinari ed elaborate per classi parallele.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ La conoscenza e la tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio siracusano**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AI TRAGUARDI DI COMPETENZE :

- Conoscere il patrimonio artistico e storico-culturale del proprio territorio e riflettere in modo critico sull'importanza di tutelarlo
- Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere proprio e della comunità



- Rispettare gli altri, l'ambiente circostante e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, nel rispetto delle risorse artistiche, culturali e ambientali

**RISULTATI ATTESI**

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente
- Promuove il rispetto verso l'ambiente circostante, riconoscendone gli effetti del degrado e dell'incuria,
- E' in grado di individuare alcune problematiche ambientali e proporre ipotesi risolutive.
- Ha acquisito e promuove un atteggiamento critico e razionale nei confronti dell'ambiente, in particolare dei beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale e Curricolo delle Competenze Trasversali

Il curricolo d'Istituto, elaborato secondo le vigenti disposizioni ministeriali e i Quadri di Riferimento INVALSI, risponde in modo efficace ai bisogni formativi della nostra utenza, espressione di un tessuto sociale variegato e disomogeneo. L'intera progettazione si pone in perfetto raccordo tra i diversi ordini di scuola, coesistenti nel nostro Istituto, e le esigenze del territorio. Essa è frutto di un lavoro sinergico tra i docenti dei tre segmenti scolastici e si enuclea attorno al principio dell'unitarietà del processo formativo e dello sviluppo armonico della persona nelle sue diverse fasi evolutive.

Il nostro curricolo, dunque, si contraddistingue per i seguenti aspetti qualificanti:



-verticalità, aspetto che tiene conto della maturazione graduale delle competenze degli allievi dai 3 ai 14 anni;

-trasversalità, aspetto che tiene conto dello sviluppo, nell'allievo, delle competenze essenziali (chiave e di cittadinanza) per una vita di successo e la realizzazione di una società ben funzionante;

-flessibilità/inclusività, ovvero adattabilità ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli alunni, nonché adeguamento alle loro necessità apprenditive, nell'ottica di una progettazione che favorisce la piena inclusione di tutti gli allievi, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, e promuove le eccellenze, adeguando e/o rimodulando i suoi piani didattici al contesto e alla tipologia degli utenti;

-apertura al territorio: il nostro Curricolo d'istituto è uno strumento che accoglie e si potenzia attraverso l'adesione della scuola alle numerose iniziative culturali promosse dagli Enti locali e Associazioni, le quali, con le loro proposte, offrono spesso spunti didattico-educativi interessanti, permettendo di integrare il curricolo scolastico, di migliorare la progettazione disciplinare e di conseguenza l'offerta formativa

Il curricolo della Scuola Secondaria, si sviluppa tenendo conto della continuità verticale e orizzontale, in perfetto raccordo tra i diversi ordini di scuola, coesistenti nel nostro Istituto, e le esigenze del territorio. Essa è frutto di un lavoro sinergico tra i docenti dei tre segmenti scolastici e si enuclea attorno al principio dell'unitarietà del processo formativo e dello sviluppo armonico della persona nelle sue diverse fasi evolutive. La Scuola Secondaria di primo grado persegue l'orientamento educativo e finalizza la sua progettazione ad elevare il livello di educazione e di istruzione degli allievi, attraverso un'approfondita conoscenza delle discipline. I docenti, in continuità con i colleghi degli ordini scolastici precedenti, attivano strategie educativo - didattiche efficaci per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli allievi, utilizzando appieno le risorse e le forme di flessibilità organizzative disponibili. La progettazione curricolare è arricchita e potenziata da un'ampia offerta extracurricolare per la promozione e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Punto di forza del curricolo della Secondaria è il raccordo metodologico fra le diverse discipline, che privilegia l'approccio induttivo per agevolare il passaggio al pensiero astratto. Anche se declinate a vari livelli, la priorità del nostro curricolo verticale è quella di sviluppare competenze più





ampie e trasversali, che inducano gli allievi ad essere cittadini attivi e consapevoli, capaci di adattarsi in modo efficace ai cambiamenti della vita reale a alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Un altro aspetto qualificante del curricolo riguarda la predisposizione di attività, prevalentemente laboratoriali, che la scuola attua per promuovere la continuità educativo-didattica tra le classi ponte della scuola primaria e secondaria, assicurando agli allievi la linea comune di percorso definita dal curricolo verticale del nostro Istituto. Per quanto riguarda le classi terze della Secondaria, le attività di orientamento si espletano attraverso incontri di carattere conoscitivo e laboratoriale con le Istituzioni Scolastiche di II grado operanti sul territorio; inoltre la scuola durante l'iter formativo degli allievi effettua interventi educativo-didattici finalizzati alla rilevazione di eventuali capacità e attitudini da sviluppare e implementare.

## **Allegato:**

Curricolo AAIRC secondaria (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In relazione ai nuovi scenari delle Indicazioni Nazionali 2018 e alle prerogative dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il nostro Istituto si propone di potenziare lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate a fornire agli allievi gli strumenti metodologici, culturali e sociali fondamentali per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole e per operare interventi migliorativi nella società che li circonda. Si predisporranno percorsi formativi ampi e differenziati e ambienti di apprendimenti atti a selezionare conoscenze essenziali e durevoli, su cui fondare le abilità e le competenze necessarie per lo sviluppo completo e globale della personalità degli allievi. Progetti curricolari ed extracurricolari basati su tematiche interdisciplinari, attività, quali compiti di realtà e prove autentiche, permetteranno agli allievi di confrontarsi con l'altro e con l'ambiente circostante al fine di acquisire prioritariamente atteggiamenti basati su: - forme di cooperazione e solidarietà - principi etici e responsabili - forme di partecipazione a vita comune imperniate sul rispetto dell'altro e della diversità. Gli strumenti culturali che la scuola intende attuare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza riguarderanno : - studio delle lingue, non solo della lingua madre e delle altre lingue straniere, ma anche degli idiomi locali e delle lingue



extracomunitarie per una educazione multiculturale; -attività inerenti all'ambito storico-geografico, per lo sviluppo di principi democratici e di convivenza civile; -proposte didattiche riguardanti l'evoluzione del pensiero matematico e computazionale, attraverso l'acquisizione di abilità logiche che consentano all'allievo di analizzare un problema, formulare ipotesi e ricercarne le soluzioni attraverso strategie adeguate; -percorsi educativo-didattici di approccio innovativo alle discipline STEM (DM 184/2023) -attività artistico-espressive imperniate sulla conoscenza del patrimonio artistico e culturale -attività sportive finalizzate allo sviluppo delle capacità relazionali e alla interiorizzazione delle regole del fair-play.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado, l'allievo raggiunge i seguenti traguardi di competenza:

- Partecipa ed interviene nelle varie situazioni scolastiche
- È in grado di mantenere in modo soddisfacente l'attenzione
- Assolve costantemente ai propri doveri scolastici
- È consapevole dei propri doveri scolastici e li affronta con serietà
- Riconosce le necessità delle regole
- Sta bene con se stesso e con gli altri
- Assume atteggiamenti collaborativi e costruttivi
- Comprende e applica il concetto di legalità
- Individua le principali categorie di diritti umani
- Partecipa in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo
- Interviene in modo pertinente nella conversazione di classe o di gruppo
- Sa mantenere un grado di attenzione adeguato alle varie situazioni scolastiche
- Si impegna in modo costante nelle diverse attività scolastiche
- Partecipa alle attività scolastiche con serietà e senso di responsabilità
- Rispetta le regole della comune convivenza e l'ambiente scolastico
- Assume atteggiamenti positivi nei confronti di compagni e insegnanti
- Partecipa ai lavori di gruppo apportando il proprio contributo personale
- Costruisce il senso di legalità promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo della vita personale, scolastica e sociale
- Riconosce e rispetta i valori e i diritti inviolabili di ogni essere umano sanciti nella costituzione italiana.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Si ricorre alla flessibilità organizzativa e didattica secondo le esigenze della scuola e i bisogni formativi degli allievi



## Percorsi ad indirizzo musicale

### PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Nell'offerta formativa della nostra Istituzione rientra l'insegnamento dello strumento musicale, la cui valenza pedagogica e civica nella formazione globale della persona è ampiamente riconosciuta dalle neuro-scienze e dalla legislazione corrente. A partire dalla Legge 124 del 3 maggio 1999 che riconduce a ordinamento i corsi a indirizzo musicale, la normativa italiana, attraverso il D.M. 201/99, la L. 107/2015, il D. Lgs. 60/17 e il recente decreto interministeriale 176/2022, ha evidenziato una progressiva attenzione verso i corsi ad indirizzo musicale, riconoscendo allo studio dello strumento la capacità di innescare nell'allievo una serie di processi cognitivi (memoria, attenzione, concentrazione) aventi positive ricadute sui percorsi di apprendimento e sulla maturazione delle competenze sociali e civiche.

La scuola Secondaria del nostro Istituto prevede n.4 sottogruppi strumentali: pianoforte, violino, chitarra e flauto.

Tale insegnamento non è obbligatorio ma "opzionale", ovvero è subordinato ad un'esplicita richiesta della famiglia all'atto di iscrizione dell'allievo alla classe prima di Scuola Secondaria di I grado.

Allo studio dello strumento si accede dopo aver sostenuto una prova orientativo - attitudinale predisposta da una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, da un docente di musica e dai quattro docenti di strumento musicale. La prova ha il fine di rilevare le reali attitudini del candidato allo studio dello strumento scelto e ad aiutarlo ad orientarsi nella scelta in modo consapevole, unica via per garantire una proficua frequenza del corso nell'arco del triennio. Lo studio dello strumento, una volta scelto e superata la prova, diventa materia curricolare a tutti gli effetti (L.124 del 3 maggio 1999): da qui discende l'obbligo della frequenza. L'insegnamento di strumento musicale non va confuso con un laboratorio, ma è una vera e propria disciplina (art.1 D.M. 201/99). Infatti, i docenti di strumento partecipano alla valutazione degli esiti intermedi e finali ed il voto viene registrato nella scheda di valutazione di ciascun alunno. La disciplina



“Strumento musicale” è oggetto di verifica agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo. Le competenze acquisite dagli allievi/e che hanno frequentato il corso a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del decreto legislativo n.62 del 2017.

Con il vecchio ordinamento, le lezioni di strumento si svolgono in orario aggiuntivo (oltre l'orario obbligatorio delle lezioni) per n.2h settimanali per allievo. A decorrere però dal 1° settembre 2023/2024, in concomitanza con l'entrata in vigore del D.I. 176 del luglio 2022, decreto applicativo della Legge 107/2015 e del decreto legislativo 60/2017, le classi prime usufruiscono di 3h di lezione, mentre le classi seconde e terze a indirizzo musicale, già funzionanti ai sensi del vecchio decreto ministeriale n.201/99, completano il percorso fino ad esaurimento. A decorrere dall'a.s. 2025/26 a tutte le classi del triennio si applicheranno le disposizioni del D.I 176/2022, ovvero si passerà alle 3h di lezione per allievo.

Le lezioni si tengono in orario pomeridiano nei plessi Ortigia e Leonardo da Vinci. Esse, in base all'art.4.del D.M. 176/2022, prevedono:

- a) lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme

L'attività non comporta alcun aggravio di spese per la famiglia, poiché gli strumenti sono concessi in comodato d'uso dalla scuola.

Decreto interministeriale 176 del 1°luglio 2022

Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.



Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi a indirizzo musicale già presenti nelle istituzioni scolastiche, prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

#### Quadro Generale di riferimento

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione





personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

In tal senso, le istituzioni scolastiche attuatrici dei percorsi a indirizzo musicale svolgeranno al meglio la funzione di raccordo e disseminazione della formazione musicale di base attraverso la costituzione di reti di scuole e Poli a orientamento artistico e performativo o tramite collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati (in particolare appartenenti al mondo del terzo settore) fondate su obiettivi educativi e culturali comuni.

### Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e





interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico- comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

I percorsi a indirizzo musicale, quindi, presuppongono la piena collaborazione e un elevato



grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.

## Offerta formativa dell'istituto

I percorsi ad indirizzo musicale dell'istituto comprensivo statale "S. Lucia" prevedono per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado la presenza di quattro sottogruppi, corrispondenti alle seguenti specialità strumentali: chitarra, violino, flauto traverso e pianoforte.

## Attività di insegnamento ed orari

Le attività di insegnamento si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, con unità orarie di sessanta minuti, e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo, organizzate secondo le esigenze dell'autonomia scolastica, a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) *lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;*
- b) *teoria e lettura della musica;*
- c) *musica d'insieme.*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

## Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale e criteri per l'organizzazione dei percorsi

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o



dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale e colloquio motivazionale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni e, comunque, in tempo utile per la richiesta dell'organico.

## **Allegato:**

Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale protocollato e firmato.pdf

### **Attività alternative alla Religione Cattolica**

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno optato per le attività alternative, a partire dall'a.s. 2022-2023, anche per la Scuola Secondaria è stato elaborato un curricolo in conformità alle normative ministeriali vigenti che offre alle famiglie la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle medesime. Le attività proposte non rivestono un carattere curricolare e si caratterizzano come percorsi educativo-didattici particolarmente attenti alle tematiche interculturali, all'integrazione/inclusione del diverso, all'educazione e gestione delle emozioni e alla convivenza civile, tenendo conto l'alta incidenza di allievi stranieri frequentanti la Scuola Secondaria.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Conoscenza di sè e del mondo che ci circonda**

Conoscenza degli aspetti naturalistici e artistico - culturali del territorio siracusano attraverso l'organizzazione di uscite e visite didattiche e l'apprendimento in situazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscenza di sé, degli altri e del mondo circostante
- Sviluppo delle competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 2: Coding, Robotica e Lego educativi per la Scuola dell'Infanzia**

Attività di coding e robotica educativa con gli allievi della Scuola dell'Infanzia

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscenza di sè e degli altri e del mondo che li circonda
- Potenziamento delle competenze logico - matematiche

## Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Si rimanda a quanto inserito in SRAA828016**

Si rimanda a quanto inserito in SRAA828016

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori





- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda a quanto inserito in SRAA828016

## Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Si rimanda a quanto inserito in SRAA828016**

Si rimanda a quanto inserito in SRAA828016

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda a quanto inserito in SRAA828016

## Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

- **Azione n° 1: PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 – Decreto n. 65 del 12/04/2023**



Presentazione progetto PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 – Decreto n. 65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti - € 80.095,57 - Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti - € 23.283,30 – Totale € 103.378,87 , per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze logico - matematiche - scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali



- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

## ○ **Azione n° 2: Progetto Agenda Sud - Decreto Ministeriale. 176 del 30/08/2023**

Presentazione progetto Agenda Sud - Decreto Ministeriale. 176 del 30/08/2023 – Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno – Linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, di cui alla Missione 4 – componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027. Avviso prot. n. 0134894 del 21/11/2023, finalizzato al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni Nazionali, nella Scuola Primaria –Finanziamento € 70.000,00.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Potenziamento delle competenze logico - matematiche- scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### ○ Azione n° 3: Progetto Matabì

Adesione nell'a.s. 2023/2024 al Progetto Matabì , progetto di didattica innovativa per migliorare l' apprendimento della matematica e ridurre i divari di genere , fin dalla scuola elementare (classi terze e quarte di Scuola Primaria), attraverso il gioco e lo sviluppo delle abilità visuo-spaziali. Il percorso Matabì prevede una formazione per docenti e workshop in classe con educatori ed educatrici . In questo percorso gioco e didattica si incontrano grazie al kit personale di 14 mattoncini LEGO® DUPLO® . Alunni e alunne insieme alle/agli insegnanti imparano argomenti di matematica attraverso il gioco , sviluppando le abilità spaziali tramite specifiche metodologie didattiche. Il progetto è promosso da Exor, realizzato dalla Fondazione Agnelli, con il contributo scientifico del Politecnico di Torino Dipartimento di Scienze Matematiche ed il supporto di The LEGO Foundation. Matabì si ispira all'esperienza di Care for Education e del metodo Six Bricks . Il progetto è valutato nel suo impatto in collaborazione con CRENoS – Università di Cagliari .

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze logico - matematiche - scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 4: Giochi Matematici del Mediterraneo**

I GMM2024 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono promossi e organizzati da A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» di Palermo. I GMM hanno ricevuto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione quale competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica nella scuola secondaria di secondo grado. Nelle passate edizioni i Giochi hanno ricevuto il patrocinio del Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Palermo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo





- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare le competenze logico - matematico - scientifiche
- Potenziare le competenze digitali
- Potenziare le competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 5: Viaggio nel patrimonio naturale Siracusano**

Conoscenza e tutela del patrimonio naturalistico e culturale del siracusano

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscenza e tutela del patrimonio naturalistico e culturale del siracusano
- Potenziamento delle competenze matematico - scientifiche
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

## Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B**

Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

## Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Azione n° 1: Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

## Dettaglio plesso: III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Azione n° 1: Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si rimanda a quanto inserito in SREE82801B

### Dettaglio plesso: 3<sup>^</sup> I.C. "L.DA VINCI" SIRACUSA

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 – Decreto n. 65 del 12/04/2023**

Presentazione progetto PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 – Decreto n. 65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti - € 80.095,57 - Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti - € 23.283,30 – Totale € 103.378,87 , per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziare le competenze logico - matematico - scientifiche
- Potenziare le competenze digitali
- Potenziare le competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 2: Giochi Matematici del Mediterraneo**

I GMM2024 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono promossi e organizzati da A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» di Palermo. I GMM hanno





ricevuto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione quale competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica nella scuola secondaria di secondo grado. Nelle passate edizioni i Giochi hanno ricevuto il patrocinio del Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Palermo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze logico - matematico - scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 3: Competizioni di Robotica educativa**

Partecipazione a competizioni di robotica educativa, promosse dell'I.I.S.S. "F. Insolera" di Siracusa, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e le Scuole Superiori della Provincia di Siracusa



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze logico - matematico - scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 4: Linguaggi di programmazione, Robotica educativa e Lego educativi**

Programmazione e attuazione di attività curricolari e extracurricolari di coding, robotica educativa e lego educativi

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze logico - matematico - scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 5: Educazione Finanziaria nelle Scuole**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Banca d'Italia annualmente propongono il progetto di Educazione finanziaria nelle scuole, nato dalla collaborazione iniziata nel 2007, rinnovata con il Protocollo d'intesa del 21 giugno 2021 e, in Sicilia, attuata con l'"Accordo" tra U.S.R. Sicilia e Bdl del 31 marzo 2022. Il progetto si rivolge a tutti gli insegnanti delle scuole primarie, secondarie di I e di II grado. I docenti sono chiamati a partecipare al seminario formativo tenuto dagli esperti della Bdl per poi poter successivamente affrontare i temi economici e finanziari in classe. Si evidenzia che la didattica per competenze e l'approccio multidisciplinare del progetto offrono l'opportunità ai docenti di integrare questi temi negli insegnamenti delle diverse discipline, compresa l'Educazione civica. Si sottolinea l'importanza di impartire competenze economico-finanziarie agli studenti anche laddove tali abilità non siano previste nei percorsi curriculari. L'obiettivo è quello di integrare il profilo delle competenze attese con l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, elevando il livello di cultura economica e finanziaria degli studenti nel presupposto che - in un Paese con un livello di alfabetizzazione finanziaria assai modesto - il conseguimento di maggiori conoscenze specifiche costituisce uno strumento di cittadinanza attiva indispensabile per consentire alle giovani generazioni di compiere



nella vita quotidiana scelte finanziarie più serene, in quanto consapevoli e coerenti con i propri bisogni e possibilità. In proposito, è importante sottolineare la natura del Progetto come laboratorio privilegiato volto prevalentemente a far emergere e sviluppare le soft skills piuttosto che orientato a fornire le hard skills, e il conseguente stretto legame con le esperienze di vita reale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere lo sviluppo delle competenze basilare economico - finanziarie
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### ○ **Azione n° 6: Progetto Fibonacci Day e PI greco DAY**

Partecipazione alle attività scientifiche relative alla celebrazione del "Fibonacci day" e del "PI greco DAY", in continuità verticale con i Licei Scientifici della città: Liceo "O.M. Corbino" e Liceo "Einaudi" di Siracusa"



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Potenziamento delle competenze logico - matematico - scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche
- Potenziamento delle capacità di orientarsi nelle future scelte scolastiche e professionali

### ○ **Azione n° 7: Viaggio nel patrimonio naturale Siracusano e nei musei civici cittadini**

Il progetto, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con enti e istituzioni del territorio, rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, prevede la conoscenza e la tutela del patrimonio naturalistico, archeologico - monumentale e museale del Siracusano



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- potenziamento delle competenze matematico - scientifiche
- potenziamento delle competenze digitali
- potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

### ○ **Azione n° 8: Circolarità e sostenibilità ambientale per un pianeta migliore**

Il progetto, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con enti e istituzioni del territorio, rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, prevede la formazione degli allievi sulle tematiche ambientali connesse alla tutela del pianeta, all'uso responsabile delle risorse e all'impiego delle energie rinnovabili, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- potenziamento delle competenze matematico - scientifiche
- potenziamento delle competenze digitali
- potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: 3<sup>^</sup> I.C."L.DA VINCI" SIRACUSA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ATTIVITA'	ORE
Accoglienza	9
Giochi matematici	5
Libriamoci + Io leggo perchè	10 + 8
STEM (Linguaggi di programmazione, Robotica e Lego Educativi)	10
Test FUTURI da Piattaforma UNICA	2
Progetti sportivi (Scuola Attiva Junior, Pallamano@Scuola)	15+15



Visite didattiche per la conoscenza e tutela del patrimonio naturalistico, monumentale e culturale (Caltagirone, Museo Paolo Orsi, Museo del mare)	15
Lezioni concerto	4
Open day	3

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	71	25	96

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA'	ORE
-----------	-----



Giochi matematici	5
Libriamoci + Io leggo perchè	10 + 8
STEM (Linguaggi di programmazione, Robotica e Lego Educativi)	10
Test FUTURI da Piattaforma Unica	2
Progetti sportivi (Scuola Attiva Junior(atletica leggera e basket, Pallamano@Scuola)	15+15
Visite didattiche per la conoscenza e tutela del patrimonio naturalistico, monumentale e culturale (Catania e teatro Bellini, cinema Vasquez proiezione di "C'è ancora domani")	15
Lezioni concerto	4
Open day	3

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	62	25	87



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA'	ORE
Orientamento: Visiting e attività laboratoriali nelle scuole secondarie di II grado.	10
STEM: Giochi matematici, Linguaggi di programmazione, Robotica e Lego Educativi	15
Libriamoci	10
Test FUTURI da Piattaforma Unica	2
Progetti sportivi (Scuola Attiva Junior, Pallamano@Scuola)	15+15
Uscite didattiche (Catania e teatro Bellini, cinema Vasquez proiezione di "C'è ancora domani")	15



Lezioni concerto	4
Open day	3

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	64	25	89

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Icaro per tutti gli ordini di scuola

Il progetto Icaro si propone di formare gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sull'educazione stradale e sull'importanza di tutelare la propria ed altrui vita, al fine di renderli consapevoli dei rischi e di incentivarli all'adozione di comportamenti adeguati. Il progetto è promosso dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Polizia di Stato unitamente a Enti e Fondazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Competenze sociali e civiche

##### **Traguardo**

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli



delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

-Diffondere il messaggio e la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale nelle giovani generazioni. -Stimolare nei ragazzi il senso della legalità e il rispetto delle principali norme contenute nel Codice della Strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto Icaro viene promosso nell'ambito delle attività inerenti il tema dell'Educazione Stradale dal Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione e Polizia di Stato, con la collaborazione di numerosi Enti e Fondazioni.

### ● **Progetto TG Baby per la scuola primaria e secondaria di primo grado**

---

Il progetto TG Baby, indirizzato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di guidare gli alunni nel potenziamento delle competenze linguistiche e nello sviluppo dello spirito critico e imprenditoriale attraverso la promozione del giornalismo



televisivo, favorendo un approccio costruttivo e critico nei confronti dell'informazione televisiva e più in generale dei programmi in tv. Gli alunni saranno guidati alla realizzazione di un telegiornale su tematiche di cittadinanza attiva. Il progetto è promosso dall'emittente televisiva regionale Video 66.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

- Realizzazione di un notiziario televisivo - Sviluppo di un atteggiamento imprenditoriale e critico nei confronti dell'informazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



## ● Progetto Gli strumenti della musica antica

---

Il progetto "Gli strumenti della musica antica", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, si propone l'obiettivo di realizzare lezioni-concerto presso i locali dell'Istituto, tenute da musicisti di chiara fama e competenza, in collaborazione con l'Associazione Orchestra Barocca Siciliana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Competenze sociali e civiche

##### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---



Conoscenza degli strumenti musicali antichi e moderni. Affinamento delle capacità di ascolto in un contesto concertistico. Utilizzo di strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● Progetto Fisco e scuola per seminare legalità per la scuola secondaria

Il progetto "Fisco e scuola per seminare legalità", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, promuove la cultura della legalità fiscale, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'agenzia delle Entrate-Riscossione. Attraverso incontri formativi curati dai funzionari delle Agenzie con il supporto di quaderni operativi interattivi, il progetto offre spunti di riflessione per capire come funzionano le tasse, perché è giusto pagarle e quali siano e attività ed il ruolo delle Agenzie fiscali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promozione della cultura della legalità fiscale. Conoscere i principi della Costituzione. Riflettere sul funzionamento del Fisco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Banca d'Italia

---

Il progetto "Banca d'Italia", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, promuove l'alfabetizzazione finanziaria come strumento di cittadinanza attiva indispensabile per consentire alle giovani generazioni di compiere nella vita quotidiana scelte finanziarie





consapevoli e coerenti con i propri bisogni e possibilità. Il progetto viene promosso dalla Banca d'Italia attraverso un "Protocollo d'Intesa" con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

#### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)





## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

Approfondimento delle tematiche economico-finanziarie. Promozione della cultura economica, finanziaria e monetaria. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Frutta nelle scuole Progetto di educazione alimentare

---

Il progetto "Frutta nelle scuole", rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di



incrementare il consumo consapevole dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. E' un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Educare ad una sana alimentazione. - Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti. - Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare. - Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica. - Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Piano delle arti a.s. 2023-24

---

Il progetto "Piano delle arti" a.s. 2023-24, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è relativo alla presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della misura g) prevista dall'Avviso pubblico n. 2004 del 23/08/2022- Piano delle arti. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Istituto Capofila I.I.S.S. "Antonello Gagini" ed in accordo con il MIBAC, prevede di elaborare percorsi, esperienze e materiali informativi indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio archeologico, in particolare quelli presenti nei contesti territoriali di riferimento, e alla conoscenza, anche in funzione orientativa, della formazione specifica richiesta per il recupero e il restauro di un bene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità. -Comprensione e fruizione consapevole del patrimonio archeologico e artistico culturale. - Conoscenza, anche in funzione orientativa, del recupero e del restauro di un bene.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Accoglienza

---

Il progetto Accoglienza, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, promuove l'inserimento graduale di tutti i bambini in un clima disteso e accogliente; il progetto prevede attività ludico-motorie e creative in grado di favorire un approccio educativo-didattico sereno, rendendo meno traumatico il distacco dalla famiglia



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

-Promuovere l'autonomia, la stima di sé e l'identità. -Sviluppare fiducia e disponibilità verso adulti e compagni. -Mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo. -Conoscere l'ambiente scuola. -Orientarsi e appropriarsi dello spazio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra





## Progetto Crescere in movimento- Fantaolimpiadi

---

Il progetto "Crescere in movimento- Fantaolimpiadi", rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, mira a promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. Esso prevede percorsi di atletica personalizzati e commisurati alle reali capacità e potenzialità dei bambini.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

#### Risultati attesi

---

Conoscenza del proprio corpo. Orientarsi nello spazio circostante. Acquisizione del valore delle regole. Accettazione della diversità come stimolo di arricchimento per tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Un casco per la vita

---

Il progetto "Un casco per la vita", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è promosso dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa. Il progetto prevede una serie di lezioni nelle classi terze della scuola secondaria, incentrate sulla cultura della legalità e della sicurezza sia sulla strada che sul posto di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---



Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetto Scuola attiva kids

Il progetto "Scuola attiva kids", rivolto nell'a.s. 2023/2024 alle classi seconde e terze della scuola primaria, è promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e salute S.p.A.; esso è finalizzato alla promozione nella scuola primaria dell'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento. Le attività previste, inoltre, assolvono allo scopo di favorire negli allievi lo sviluppo di corretti e sani stili di vita, il rispetto delle regole e lo star bene insieme.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

#### Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità motorie e sociali. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di



vita sano. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Scuola attiva junior

Il progetto "Scuola attiva junior", rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e salute S.p.A., in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline sportive associate, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto previsto nella Scuola Primaria (progetto Scuola Attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

---





Potenziamento delle abilità motorie e sociali. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Pallamano @ Scuola

Il progetto "Pallamano @ Scuola", rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con l'Associazione sportiva Albatro Handball Siracusa, il CONI, la F.I.G.H. (Federazione Italiana Gioco Handball), ha l'obiettivo di promuovere l'orientamento e l'avviamento allo sport. Il progetto prevede oltre l'insegnamento, da parte di tecnici qualificati FIGH, delle basi della disciplina sportiva, anche temi riguardanti l'importanza dell'alimentazione, dell'attività fisica e degli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità motorie e delle competenze sociali e civiche. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Racchette di classe

---

Il progetto "Racchette di classe", rivolto agli alunni della scuola primaria, in collaborazione con la Società Sportiva TC2 affiliata alla FIT, ha l'obiettivo di promuovere l'orientamento e l'avviamento allo sport.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle abilità motorie e delle competenze sociali e civiche. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● **Progetto Gruppo sportivo per l'avviamento alla pratica sportiva nella Scuola Secondaria di I Grado**

---

Il progetto "Gruppo sportivo per l'avviamento alla pratica sportiva", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di promuovere l'orientamento e l'avviamento alla pratica sportiva. Gli allievi saranno coinvolti in attività sportive specialistiche e parteciperanno ai campionati studenteschi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Potenziamento delle abilità motorie. - Potenziamento delle competenze sociali e civiche - Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Piano delle arti

---

Il progetto "Piano delle arti" a.s. 2022-23, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, realizzato in collaborazione con l'Istituto Capofila I.I.S.S. "Quintiliano" ed in accordo con il MIBAC, prevede la realizzazione di percorsi, esperienze e materiali informativi indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio archeologico e artistico - culturale, in particolare quello presente nei contesti territoriali di riferimento, e la conoscenza, anche in



funzione orientativa, delle tecniche di recupero e restauro di un bene.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle conoscenze storiche, artistico - culturali, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità. - Comprensione e fruizione consapevole del patrimonio archeologico. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Scuola Amica Unicef

Il progetto "Scuola Amica Unicef", rivolto agli alunni della scuola primaria, promosso dall'UNICEF e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è finalizzato alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Potenziamento delle competenze sociali e civiche. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

---

Il progetto "Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva", rivolto agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado, promosso dal Comune di Siracusa, in partenariato con Assessorato alla Legalità del Comune di Siracusa, ANM (Associazione Nazionale Magistrati) sezione di Siracusa, Ordine degli Avvocati e Dipartimento di Giurisprudenza UniMe, favorisce la consapevolezza culturale e civile degli allievi per riconoscere, analizzare e prevenire ogni forma di devianza e illegalità e promuovere comportamenti democratici, solidali e leali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Educazione alla solidarietà e alla tolleranza. Acquisizione di valori che stanno alla base della convivenza civile. Sensibilizzazione su temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



## ● Progetto La bellezza che resiste-Viaggio nel patrimonio naturale siracusano

---

Il progetto "La bellezza che resiste-Viaggio nel patrimonio naturale siracusano", rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali, il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale Servizio di Siracusa, Libero Consorzio di Siracusa, Associazione Natura Sicula, promuove la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale e ambientale del Siracusano, sensibilizzando gli allievi al rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Rafforzare il senso di appartenenza all'ambiente in cui si vive. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico - culturale, dell'ambiente e della sua biodiversità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Proagon

---

Il progetto "Proagon", rivolto agli allievi della scuola primaria, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con l'INDA (Accademia d'Arte del Dramma Antico "Fernando Balestra"), mira a garantire ai giovani l'approccio partecipato al teatro, a partire da quello antico. Le attività saranno orientate all'approfondimento di temi della contemporaneità attraverso la prospettiva della letteratura classica e riguarderanno: laboratori teatrali, drammaturgia, coreografia, musica e performance, integrate da lezioni-spettacolo ed eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Promozione dell'arte e della cultura in maniera attiva e partecipata. - Promozione dell'interesse e dell'amore verso il patrimonio storico-culturale e artistico. - Consolidamento del senso di appartenenza ad una storia millenaria. Consolidamento di buone pratiche di cittadinanza attiva. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Ti racconto la mia scuola

---

Il progetto "Ti racconto la mia scuola", rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e diritto allo Studio, Assessorato ai Beni Culturali, Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro, Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, UNICEF, mira a favorire e a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela della storia, delle tradizioni, e del patrimonio materiale ed immateriale delle scuole cittadine. Si intende rappresentare la storia della città di Siracusa attraverso il mondo scolastico, che accomuna diverse generazioni a confronto, che condividono lo stesso patrimonio culturale e umano che si adegua all'evolversi dei tempi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno. Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fotografico

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● **Progetto Per me, per te, per Noi e per quelli che verranno dopo do noi .... Ricicliamo!**

---



Il progetto "Per me, per te, per Noi e per quelli che verranno dopo do noi ...: Ricicliamo!" , rivolto agli alunni della scuola primaria, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente e all'Igiene Urbana, Tekra Sevizi Ambientali di Siracusa, Confindustria Siracusa- Gruppo Tecnico Economia Circolare e Lions Club Siracusa Host, mira a favorire un diverso approccio nei confronti del "rifiuto" e a rappresentare l'inizio di un percorso educativo destinato a coinvolgere nel tempo un numero sempre maggiore di studenti sensibilizzati alla tematica del riciclo. Inoltre, il progetto ha un duplice scopo, ovvero promuovere ed incentivare le buone pratiche per una corretta raccolta differenziata ed incentivare la cultura della sostenibilità nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Responsabilizzazione sui problemi che riguardano il decoro urbano e la sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla raccolta differenziata. -Promozione e diffusione di buone pratiche a sostegno di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente. -Sviluppo di una coscienza ecosostenibile e senso di appartenenza al proprio territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Ti racconto il Natale

---

Il progetto "Ti racconto il Natale", rivolto agli allievi della scuola dell'infanzia, in collaborazione con la biblioteca di quartiere "Santa Lucia", è finalizzato a rafforzare l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età, stimolandone l'immaginazione e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Promuovere il piacere alla lettura. Offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Ti racconto il Carnevale

Il progetto "Ti racconto il Carnevale", è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e promuove la conoscenza delle tradizioni storico - culturali legate al Carnevale, anche in collaborazione con Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

i

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Progetto Aspettando la Pasqua

---

Il progetto "Aspettando la Pasqua", rivolto agli allievi di ogni ordine, promuove la conoscenza delle tradizioni storico-culturali e religiose legate alla festività, anche in chiave interculturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Conoscenza e tutela delle tradizioni artistico - culturali e religiose legate alla celebrazione della Pasqua, anche in chiave interculturale

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Palla-tamburello

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Noi e la scuola" -"Palla-tamburello", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni





interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio intende rafforzare la possibilità per tutti gli adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenze sociali e civiche



### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. - Promuovere le competenze sociali e civiche. - Promuovere la dimensione relazionale e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Si va in scena

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Noi e la scuola" -"Si va in scena", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica,



promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



#### Priorità

1) Studenti ammessi alla classe successiva 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1) Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2) Varianza tra le classi 3) Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

#### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli



delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze nella pratica teatrale. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche del teatro. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con bisogni educativi speciali. Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
	Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Incontriamoci sul palco

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Noi e la scuola" -"Incontriamoci sul palco", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di



ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- 1) Studenti ammessi alla classe successiva
- 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno





### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
  - 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno
- 

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- 1) Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente
- 2) Varianza tra le classi
- 3) Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

- 1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%)
  - 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%)
  - 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)
- 

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

- 1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria
- 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria



### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze nella pratica teatrale. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche del teatro. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con bisogni educativi speciali. Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Le forme dell'acqua

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Noi e la scuola" -"Le forme dell'acqua", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Il modulo è relativo alla sperimentazione delle emozioni attraverso la tecnica dell'acquerello. I ragazzi verranno stimolati all'utilizzo dell'immaginazione e della fantasia, attraverso le tecniche di base dell'acquerello. L'acquerello e l'acqua saranno gli elementi con cui potranno esprimere il loro personale sentimento del mondo. Impareranno a conoscere la natura, il rispetto per l'ambiente e il riutilizzo dei materiali. La pittura ad acquerello diventerà un mezzo non finalizzato alla produzione del semplice dipinto ma un mezzo



espressivo per misurarsi con il mondo, comprenderlo e viverlo attraverso i colori e l'espressione artistica senza la paura di un giudizio valutativo finale. Obiettivi fondamentali saranno stimolare e sperimentare le potenzialità creative per esprimersi attraverso l'uso del colore e l'approccio al disegno delle forme. Si proporranno attività ed esercizi mirati a sciogliere la mano e ad equilibrare gli emisferi cerebrali; accordi cromatici a due e tre colori; accostamenti e spazialità del colore. Sarà potenziata la concentrazione e l'attenzione percettiva alle forme dei contorni e dello spazio. Si utilizzeranno blocchi di carta ruvida a grammatura spessa, pennelli morbidi di varie misure e colori ad acquerello.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni anche con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Su parole di carta m'incarto

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" - "Su parole di carta m'incarto", rivolto agli alunni della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di



scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente



## Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Promozione della dimensione relazionale e del benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:





Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. La casa della lettura

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" -"La casa della lettura", rivolto agli alunni della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della



scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Play together

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" -"Play together", rivolto agli allievi della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua



straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- 1) Studenti ammessi alla classe successiva
- 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno



### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
- 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

- 1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria
- 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Cambridge for you

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" - "Cambridge for you", rivolto agli allievi della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione





all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della



scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Cambridge for us

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" - "Cambridge for us", rivolto agli allievi della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti



rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- 1) Studenti ammessi alla classe successiva
- 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno



### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
- 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

- 1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria
- 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Syracuse in a pocket

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" - "Syracuse in a pocket", rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo





1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. I like English

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" -"I like English", rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento



attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

1) Studenti ammessi alla classe successiva 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. A scuola di coding

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" -"A scuola di coding", rivolto agli allievi della scuola primaria, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. Ad opera d'arte

---

Il progetto PON-FSE-Socialità, apprendimenti, accoglienza. "Competenze per crescere" -"Ad opera d'arte", rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado, intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e



interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno





### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
- 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- 1) Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente
- 2) Varianza tra le classi
- 3) Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

- 1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%)
- 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%)
- 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

- 1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria
- 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria



### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto lo musico

---

Il progetto "lo musico", rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, s'inserisce nella programmazione di attività di continuità ed orientamento dell'Istituto ed ha la finalità di favorire e promuovere negli alunni della scuola primaria la conoscenza dell'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I Grado e, quindi, una scelta più consapevole al momento dell'iscrizione nell'ordine successivo, relativamente ai percorsi di strumento musicale attivi: chitarra, violino, flauto traverso, pianoforte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- Conoscenza base dei quattro strumenti dell'indirizzo musicale - Acquisire capacità di orientarsi nella scelta dello strumento musicale nella Scuola Secondaria I Grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● Progetto A scuola di tamburello

---

Il progetto "A scuola di tamburello", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, promuove la socializzazione sul piano affettivo, la conoscenza e il rispetto delle regole sul piano relazionale ed il miglioramento degli schemi motori di base sul piano motorio. La palla-tamburello è una delle attività fisico-addestrative coinvolgenti per i ragazzi, in quanto è uno sport di squadra che prevede la solidarietà, la responsabilizzazione e il rispetto assoluto delle regole e del gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Potenziamento delle abilità motorie. -Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare all'educazione fisica e allo sport. -Sviluppo di schemi motori di base, di capacità coordinative e condizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto A scuola di atletica leggera

---

Il progetto "A scuola di atletica leggera", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, promuove la socializzazione sul piano affettivo, la coscienza del proprio corpo sul piano cognitivo ed il miglioramento degli schemi motori di base sul piano motorio. L'atletica leggera è rappresentata un'importante fonte di risorse educative in età giovanile, in quanto gli schemi motori utilizzati (correre, saltare, lanciare) sono definite attività motorie di base e sono propedeutiche alla pratica di ciascuna disciplina sportiva.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-Potenziamento delle abilità motorie. -Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare all'educazione fisica e allo sport. -Sviluppo di schemi motori di base, di capacità coordinative e condizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto Sportivamente

---

Il progetto "Sportivamente", rivolto agli alunni della scuola primaria, promuove la socializzazione sul piano affettivo, la coscienza del proprio corpo sul piano cognitivo ed il miglioramento degli



schemi motori di base sul piano motorio. Le attività motorie rappresentano un'importante fonte di risorse educative in età giovanile, in quanto gli schemi motori utilizzati (correre, saltare, lanciare) sono definite attività motorie di base e sono propedeutiche alla pratica di ciascuna disciplina sportiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità motorie. -Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare all'educazione fisica e allo sport. -Sviluppo di schemi motori di base, di capacità coordinative e condizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### ● Progetto BenEssere a scuola

---

Il progetto "BenEssere a scuola", per l'intera comunità scolastica, si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per alunni, genitori e personale scolastico in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche.. Il progetto mira a promuovere il benessere psico-sociale e la prevenzione di situazioni a rischio soprattutto negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

-Sviluppo di comportamenti responsabili. -Sviluppo di competenze sociali e civiche. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.  
Potenziamento dell'inclusione scolastica



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

spazio di ascolto

## ● Progetto Latino per la scuola secondaria di primo grado

---

Il progetto Latino, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha come finalità la conoscenza delle nozioni di base della lingua latina e dei legami con la lingua italiana. Inoltre, offre la possibilità di confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine, di apprendere gli elementi basilari della prima declinazione e del verbo nella frase semplice e, nel contempo, affinare competenze linguistiche, storiche e culturali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

#### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---

-Potenziamento delle competenze linguistiche e logiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto A scuola di corto per la legalità

---

Il progetto "A scuola di corto per la legalità", rivolto agli alunni della scuola primaria, è finalizzato all'educazione alla legalità attraverso la realizzazione di un cortometraggio su tematiche legate alla cittadinanza attiva.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

-Educazione alla solidarietà e alla tolleranza. -Acquisizione di valori che stanno alla base della convivenza civile. -Sensibilizzazione su temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie. Riduzione percentuale del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Viaggi d'istruzione e visite didattiche

Il progetto "Viaggi d'istruzione e visite didattiche", rivolto agli alunni di tutti gli ordini di scuola, si prefigura come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. I viaggi d'istruzione e le visite territoriali devono essere considerate attività didattiche alternative alle tradizionali attività scolastiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione, che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico – culturali, didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive o musicali. Il piano delle uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione è approvato annualmente dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto. La vasta gamma di iniziative si può così riassumere: Viaggi di istruzione per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola. Visite guidate – si effettuano, nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno. Viaggi connessi ad attività sportive – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali. Uscite didattiche sul territorio che non presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati





operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. -Potenziamento delle competenze di cittadinanza - Sviluppo di competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



## ● Progetto di alfabetizzazione in italiano L2

---

Il progetto "Progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri", rivolta agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I Grado, si propone di: □ -creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; □ -sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l'utilizzo di strategie specifiche previste dal piano di studio personalizzato; □ -promuovere atteggiamenti positivi di apertura nei confronti di compagni e insegnanti; □ -favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico; □- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; □ -permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative. Comprensione e produzione di frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale). Comprensione di frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane. Sviluppo delle abilità di lettura e scrittura. Sviluppo di competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto di prevenzione della dispersione scolastica e di alfabetizzazione degli allievi stranieri

---

Il progetto "Area a rischio e a forte processo immigratorio", rivolto agli allievi della scuola primaria e secondaria di I Grado, ha l'intento di prevenire la dispersione scolastica, di potenziare le competenze di base degli alunni dell' istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione. Il progetto mira a: -promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e, in generale, di allievi soggetti a dispersione/emarginazione scolastica. - promuovere un rapporto positivo con la scuola. - Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. - Incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione. - Sviluppare modalità di apprendimento con diverse metodologie, in tempi dilatati e personalizzati. - Aiutare gli alunni che presentano difficoltà ad acquisire maggiore



sicurezza e quindi maggiore autostima e motivazione a proseguire ad apprendere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza. Sapersi relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti. Comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto Sportello Ascolto Psicologico

---

Il progetto "Sportello Ascolto Psicologico" si propone la finalità di offrire un servizio di assistenza e supporto psicologico a studenti, famiglie e personale della scuola e mira ad affrontare varie problematiche evolutive, sociali, educative o scolastiche per promuovere il benessere psicofisico e scolastico di studenti e insegnanti e favorire la collaborazione con le famiglie. Lo scopo del progetto è inoltre, quello di fornire agli alunni e ai docenti occasioni per affrontare e risolvere problematiche inerenti la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo o altre situazioni di rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

I risultati attesi vengono distinti per le diverse tipologie di destinatari del progetto. Alunni: • Favorire il benessere psicologico • Identificazione precoce di disturbi dello sviluppo e difficoltà negli apprendimenti; • Conoscere e gestire le proprie emozioni in maniera funzionale; • Acquisire e incrementare le capacità empatiche. Genitori: • Favorire sostegno psico-educativo; • Fornire informazioni e sostegno per gestire eventuali difficoltà scolastiche e di apprendimento, al fine di intervenire precocemente e ridurre il disagio; • Accompagnare e sostenere i genitori nelle problematiche relazionali con i bambini e i ragazzi; • Sensibilizzare e aiutare i nuclei familiari a contattare i servizi territoriali, laddove i disagi espressi richiedano una presa in carico più approfondita. Personale della scuola: • Sostenere i docenti nel loro lavoro; • Favorire la comprensione delle problematiche che determinano disagio nell'apprendimento; • Supporto nella gestione dei conflitti e facilitazione della comunicazione con genitori e colleghi; • Sostegno psicologico per la gestione di ansia e stress.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Progetto Eventi finali a scuola**

---

Il progetto "Eventi finali a scuola", rivolto agli allievi di tutti e tre gli ordini di scuola, prevede la realizzazione di attività sportive spettacoli, saggi musicali e premiazioni, che concludono il percorso scolastico annuale in chiave interdisciplinare.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Attraverso la realizzazione degli eventi si mira a perseguire le seguenti finalità: -Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formativa tra i vari gradi scolastici e i risultati raggiunti. -Rafforzare il sentimento di appartenenza. -Consolidare le relazioni interpersonali. -Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni - Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno □-Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo □-Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Giochi Matematici del Mediterraneo

---

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso promosso dall'A.I.P.M. a cui partecipano tutti gli allievi delle classi quinte della scuola Primaria e gli allievi della Secondaria di 1° grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**

- 1) Studenti ammessi alla classe successiva
- 2) Studenti che non frequentano o



abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
- 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- 1) Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente
- 2) Varianza tra le classi
- 3) Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

- 1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%)
- 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%)
- 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## Risultati attesi

-Sviluppo dello spirito di lealtà all'interno di una competizione -Sviluppo di un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Progetto Io leggo perchè, Libriamoci e Maggio dei libri

---

Progetti dedicati alla lettura rivolto agli allievi della Scuola Secondaria di I Grado, in adesione a iniziative ministeriali e in collaborazione con le librerie e le biblioteche territoriali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di Letto - Scrittura Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Librerie e biblioteche comunali

**Aule**

Aula generica





## Incontri di educazione alla legalità nelle scuole

---

Incontri di educazione alla legalità nelle scuole con rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## ● Progetto ministeriale in rete CinemaScuolaLab

---

Progetto ministeriale in rete CinemaScuolaLab, con I.I.S.S. "Gagini" di Siracusa quale scuola capofila, rivolto agli allievi della scuola secondaria di I e II grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità



1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Progetto La musica per gioco per la Scuola dell'Infanzia

---

Progetto di educazione musicale rivolto agli allievi della Scuola dell'Infanzia attraverso laboratori di musica creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Interventi a favore delle istituzioni scolastiche statali ad indirizzo musicale e coreutico del territorio siciliano per sostenere progetti di sperimentazione nell'ambito dell'etnomusicologia

---

Circolare n. 12 del 26 giugno 2023 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, che sostiene interventi a favore delle istituzioni scolastiche statali ad indirizzo musicale e coreutico del territorio siciliano per sostenere progetti di sperimentazione nell'ambito dell'etnomusicologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli



delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Viaggio nel patrimonio naturale siracusano e nei musei civici cittadini

---

Progetto promosso dal Comune di Siracusa e rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, finalizzato a valorizzare le risorse naturali, archeologiche e la loro salvaguardia, realizzato in collaborazione con enti e istituzioni del territorio



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- 1) Studenti ammessi alla classe successiva
- 2) Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
- 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che



abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



## ● Progetto Circolarità e sostenibilità ambientale per un pianeta migliore

---

Progetto promosso dal Comune di Siracusa e rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, in collaborazione con enti e istituzioni del territorio, finalizzato alla tutela ambientale, all'uso responsabile delle risorse e all'impegno delle energie rinnovabili, secondo gli obiettivi dell' Agenda 2030 dell'ONU

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità



1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze scientifico - ambientali - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:





Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto Cittadinanza attiva del comune di Siracusa. Istituzioni locali e partecipazione

Progetto promosso dal Comune di Siracusa e rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, in collaborazione con enti e istituzioni del territorio, finalizzato alla conoscenza del funzionamento delle Istituzioni locali, con particolare riguardo all'amministrazione della città e ai meccanismi di partecipazione democratica alla vita cittadina

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, promosso dal comune di Siracusa

---

Progetto promosso dal comune di Siracusa e rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Superiori della città, in partenariato con enti e istituzioni territoriali (Associazioni Nazionale Magistrati - Sezione di Siracusa; Ordine degli Avvocati di Siracusa; Rotary Club Monti Climiti), finalizzato alla lotta alle Mafie, al contrasto alle forme di bullismo e cyber bullismo, alla parità di genere, rispetto delle diversità e delle disabilità, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale, uso e abuso di sostanze stupefacenti e di alcool e rischi correlati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8-10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

---



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

### ● Progetto PNRR STEM e Multilinguismo. Avviso n. 132935 del 15/11/2023 . Decreto n. 65 del 12/04/2023

Progetto PNRR Avviso n. 132935 del 15/11/2023 – Decreto n. 65 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti - € 80.095,57 - Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti - € 23.283,30 – Totale € 103.378,87, per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

##### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che





abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese -



Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Potenziamento delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● **Progetto Agenda Sud. Decreto Ministeriale. 176 del 30/08/2023. Avviso prot. n. 0134894 del 21/11/2023. Rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze nella Scuola Primaria**

Progetto Agenda Sud - Decreto Ministeriale. 176 del 30/08/2023- Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno - Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", di cui alla Missione 4 - componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027. Avviso prot. n. 0134894 del 21/11/2023, finalizzato al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni Nazionali, nella Scuola Primaria -Finanziamento € 70.000,00



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno



### Traguardo

- 1) Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva
- 2) Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- 1) Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente
- 2) Varianza tra le classi
- 3) Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

- 1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%)
- 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%)
- 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

- 1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria
- 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria



## Risultati attesi

---

- Rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni Nazionali, nella Scuola Primaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Progetto Alla riscoperta degli antichi mestieri. Il falegname

---

Progetto di riscoperta e valorizzazione degli antichi mestieri e dei loro manufatti, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, in collaborazione con il Comune di Siracusa



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della





scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Restauro
Aule	Aula generica

## ● Partecipazione a gare di robotica

---

Partecipazione a gare di robotica per gli allievi della Scuola Secondaria di I Grado, promosse dall'I.I.S.S. "Insolera" di Siracusa

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle



medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Potenziamento delle competenze digitali - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna



## ● Partecipazione al concorso letterario Una fiaba dedicata ai diritti e a Pino Pennisi

---

Il Concorso, dedicato alla tutela dei diritti dei bambini e alla memoria di Pino Pennisi, è stato promosso dall'associazione culturale "Siracusa città educativa" sostenuta dall'Assessorato alle Politiche Giovanili di SR e dalla Biblioteca Comunale "S. Lucia". Il primo classificato, con la fiaba "Le tristi rivelazioni del telescopio magico", è risultato un allievo frequentante la Scuola Secondaria del nostro Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- 1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente
- 2)Varianza tra le classi
- 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente



### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3) Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1) Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2) Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, sociali e civiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Matabì - Fondazione Agnelli

Il Progetto Matabì, promosso dall'INVALSI e dalla "Fondazione Agnelli", mira a contrastare, attraverso una didattica innovativa, l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

#### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove





comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Progetto Educare all'Ascolto della Musica dal vivo

---

Il progetto consiste in un ciclo di lezioni- concerto di musica dal vivo a cura dell'ASSOCIAZIONE ORCHESTRA BAROCCA SICILIANA, rivolto a tutti gli allievi della Scuola Secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenze sociali e civiche

#### **Traguardo**

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

## Risultati attesi

---

Educare all'ascolto e al linguaggio espressivo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne alla scuola

### ● **Progetto triennale Pericentro - Vicini di Scuola - Coi Bambini - Fondazione per il SUD**

---



Progetto triennale realizzato in partenariato con Accoglierete, in qualità di soggetto capofila, e altre Istituzioni, Enti e Associazioni territoriali, nell'ambito dell'Avviso "Vicini di scuola" - Coi bambini, finanziato dalla Fondazione per il SUD. Il progetto prevede una serie di attività didattico - educative in chiave interculturale rivolte agli allievi di età compresa tra 6 e 13 anni e una serie di azioni rivolte ai docenti e ai genitori di tre Istituti Comprensivi, di cui due siti in quartieri periferici e uno in zona centrale, e ha come finalità l'attivazione di processi di orientamento, di integrazione e di inclusione, con particolare riguardo agli allievi di cittadinanza non italiana

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

1)Punteggio della scuola nelle prove nazionali di italiano e matematica rispetto alle medie di Istituto dell'anno scolastico precedente 2)Varianza tra le classi 3)Punteggio delle classi in italiano e matematica nelle prove comuni di livello rispetto alla media di istituto dell'anno scolastico precedente

#### Traguardo

1) Migliorare il punteggio scuola nelle prove nazionali di ita. e mat. rispetto alle medie di Istituto dell' a.s. precedente (5%) 2) Ridurre la varianza tra le classi rispetto all'a.s. precedente (-5%) 3)Migliorare il punteggio delle classi in ita e mat. nelle prove comuni di livello rispetto ai punteggi d' Istituto dell'a.s. precedente (5%)

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Competenze sociali e civiche

### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria

### Risultati attesi

---

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, inteso anche come L2 -potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Libreria i partner
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Progetto Orientamento e Continuità per la Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I Grado

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. Il D.M. n. 63 del 5 aprile 2023 disciplina le nuove linee guida sull'orientamento scolastico che deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola. Il passaggio da un ordine di scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I Grado dell'Istituto. LA CONTINUITA' Per "continuità" intendiamo il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità: □ Continuità curricolare: estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola





precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali. Il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere". □ Continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc. □ Continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. FINALITA' Il progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra i docenti, in riferimento a: scelte programmatiche, metodologia, strategie di recupero dei casi più complessi, esigenze di pianificazioni extracurricolari. Il tutto finalizzato a rendere effettivo un percorso comune e condiviso. Nello specifico si tratta di: □ Rendere reale la continuità, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e secondaria di I Grado. □ Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. □ Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. □ Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i due ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1)Studenti ammessi alla classe successiva 2)Studenti che non frequentano o abbandonano gli studi in corso d'anno

#### Traguardo

1)Aumento percentuale (+5%) del numero di alunni ammessi alla classe successiva  
2)Riduzione percentuale (-5%) del numero di alunni che non frequentano o che abbandonano gli studi in corso d'anno

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenze sociali e civiche

#### Traguardo

1)Migliorare (+5%) la distribuzione dei voti di condotta verso livelli superiori (range 8 -10) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria 2)Migliorare (+5%) i livelli delle competenze certificate (livello intermedio - avanzato) nelle classi ponte della scuola primaria e secondaria



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** - Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; - Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; - Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; - Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola - Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione; - Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere; - Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; - Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo; - Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; - Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola. - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; - Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; - Favorire la socializzazione.

**OBIETTIVI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA** • Sviluppare lo spirito di collaborazione; • Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità; • Promuovere il piacere della condivisione; • Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per favorire forme di apprendimento; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio; • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; • Individuare strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari. **OBIETTIVI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** □

porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per mettere in condizione il giovane di operare scelte ponderate e realistiche, aiutandolo a scoprire se stesso, i suoi interessi, le sue capacità, le sue attitudini, i suoi valori e le propensioni professionali; □ guidare gli studenti a sviluppare competenze adeguate, fiducia in sé stessi e pensiero critico per aiutarli a diventare cittadini responsabili di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, le potenzialità e i progetti di vita; □ aiutare gli alunni a operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere dopo la terza media, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro; □ migliorare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile; □ organizzare esperienze per gli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

**OBIETTIVI GENERALI PER I GENITORI** - Sentirsi parte attiva e importante del progetto educativo



che coinvolge il figlio con gli insegnanti e con tutta l'istituzione scolastica. - Conoscere la scuola primaria, le sue strutture, i servizi e le modalità organizzative. - Conoscere le proposte e gli elementi fondanti del Progetto di Continuità. **OBIETTIVI GENERALI PER I DOCENTI** - Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per entrambi gli ordini di scuola. - Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra i due ordini di scuola. - Favorire la continuità del percorso formativo del bambino. - Conoscere le esperienze educative e di socializzazione di ciascun bambino nella prospettiva della continuità educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● La bellezza che resiste - Viaggio nel patrimonio naturale siracusano

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Conoscenza e tutela del patrimonio culturale, artistico - monumentale e naturalistico del siracusano
- Fornire una corretta informazione alle giovani generazioni sui temi ambientali e storico - culturali.
- Favorire la collaborazione tra scuole, agenzie educative e famiglie per sostenere e consolidare una cultura di rispetto per la Terra che ci ospita.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili





- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

"La bellezza che resiste " è un progetto educativo - didattico per conoscere e valorizzare le risorse naturali, archeologiche, artistico - monumentali e storico - culturali del Siracusano e sensibilizzare alla loro salvaguardia. Il progetto, promosso dal Comune di Siracusa, in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, propone la visita alla Riserva Naturale Orientata "Fiume Ciane e saline di Siracusa; la visita alla Riserva Naturale Orientata "Valle dell'Anapo /Pantalica e torrente Cavagrande"; la visita a Villa Reimann e al suo giardino"; visita all'Area Marina protetta del Plemmirio; visita all'Riserva Naturale Orientata di Vendicari.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Promosso dal comune di Siracusa

## ● Educazione Ambientale "Per me, per te, per noi e per quelli che verranno dopo di noi ... ricicliamo!"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Coinvolgimento e sensibilizzazione degli allievi su tematiche riguardanti il decoro urbano e la sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla raccolta differenziata;
- Promozione e diffusione di Buone Pratiche a sostegno di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente, al fine di sviluppare una coscienza ecosostenibile e il senso di appartenenza al territorio;
- Stimolare la creatività degli alunni sui temi riguardanti i rifiuti, il decoro urbano e la sostenibilità ambientale, in un'ottica di economia circolare.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto è realizzato dalla scuola in collaborazione con il comune di Siracusa, la società TEKRA Servizi Ambientali e gli altri Istituti Comprensivi e Superiori della città.

Da molti anni le tematiche ambientali, soprattutto in relazione alla corretta gestione dei rifiuti, costituiscono un obiettivo fondamentale delle politiche comunitarie e nazionali, a causa del progressivo aumento della quantità di rifiuti e del graduale impoverimento delle risorse naturali. Tali fattori incidono negativamente sul decoro degli spazi urbani e impongono la necessità di operare scelte radicalmente diverse da quelle compiute in



passato, orientando la società a creare ricchezza e benessere attraverso il riutilizzo e la riorganizzazione delle risorse. Affinché questo accada, si rende necessario effettuare un profondo cambiamento di mentalità che coinvolga istituzioni, imprese e singole persone. In quest'ottica, appare quanto mai rilevante il ruolo propulsore rivestito dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della comunicazione e diffusione di tali tematiche, in modo tale che i ragazzi siano, al tempo stesso, i destinatari del messaggio educativo ed i divulgatori di informazione e comunicazione verso il mondo degli adulti. L'Amministrazione Comunale ha pertanto reputato opportuno sensibilizzare le nuove generazioni e coinvolgerle in questo progetto, finalizzato a favorire un diverso approccio nei confronti del "rifiuto" e a rappresentare l'inizio di un percorso educativo destinato a coinvolgere nel tempo un numero sempre maggiore di studenti. Il progetto si configura come un vero e proprio "concorso di idee" aperto alle innovazioni ma anche alle esperienze virtuose pregresse effettuate dalle singole realtà scolastiche e prevede anche un'apposita "Sezione Artistica" per rappresentare, mediante l'utilizzo di qualsiasi forma e tecnica espressiva, le tematiche affrontate durante il percorso. Il progetto ha un duplice scopo, ovvero promuovere ed incentivare le buone pratiche per una corretta raccolta differenziata ed incentivare la cultura della sostenibilità ambientale nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Il progetto punta a garantire un'offerta didattica ampia, stimolante e flessibile. Si prevedono due incontri formativi ed informativi, uno per parlare e discutere a 360 gradi della sostenibilità ambientale di tutte le matrici ambientali ed un secondo per illustrare le buone e corrette pratiche per un'efficace raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, che punta a trasformare i rifiuti in ricchezza e risorse.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Promosso da Comune di Siracusa

## ● Viaggio nel patrimonio naturale Siracusano e nei musei civici cittadini

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE





- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e naturalistico del Siracusano , cogliendo l'interazione tra uomo e ambiente

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progetto promosso dal comune di Siracusa e rivolto agli istituti comprensivi e alle Scuole Superiori di Siracusa, in partenariato con enti e istituzioni territoriali, finalizzato alla valorizzazione delle risorse naturali, archeologiche, monumentali e alla loro salvaguardia

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Progetto promosso dal Comune di Siracusa

## ● **Circolarità e sostenibilità ambientale per un pianeta migliore**

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli allievi alle tematiche della circolarità e sostenibilità ambientale, all'uso responsabile delle risorse e all'impegno delle energie rinnovabili, al riutilizzo dei materiali e alla ottimizzazione delle risorse del pianeta, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Progetto promosso dal comune di Siracusa e rivolto agli istituti comprensivi e alle Scuole Superiori di Siracusa, in partenariato con enti e istituzioni territoriali (Confindustria Siracusa - Gruppo Tecnico Economia Circolare), finalizzato alla conoscenza delle tematiche della circolarità e sostenibilità ambientale, all'uso responsabile delle risorse e all'impegno delle energie rinnovabili, al riutilizzo dei materiali e alla ottimizzazione delle risorse del pianeta, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Progetto promosso dal Comune di Siracusa



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PNSD art 41 DL 76/2020  
DDI per il Mezzogiorno - Acquisto di  
attrezzature digitali per la didattica  
Digitale Integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di attrezzature per la Didattica Digitale Integrata

Titolo attività: PNSD STEM Avviso  
10812 del 13/05/2021 Realizzazione di  
spazi laboratoriali e per la dotazione  
di strumenti digitali per  
l'apprendimento delle STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti  
digitali per l'apprendimento delle STEM





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SRAA828016

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SRAA828027

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SRAA828049

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione accompagna l'intero percorso educativo-didattico e scaturisce dall'osservazione sistematica del bambino in contesti esperienziali diversi; essa, dunque, tiene conto dello sviluppo psico-motorio e relazionale dell'allievo, della costruzione del sé, del rapporto con l'altro, della conquista progressiva dell'autonomia e delle abilità linguistico-espressive, nonché della conoscenza della realtà circostante. E' una valutazione essenzialmente formativa basata sull'uso di scale descrittive che definiscono il grado di manifestazione di una serie di indicatori specifici riferiti ai campi di esperienza oggetto di osservazione.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione dell'educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

#### **Allegato:**

Rubrica di valutazione ed. civica scuola dell'infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali del bambino nella scuola dell'infanzia vengono tratti dai traguardi per lo sviluppo delle competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dal documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018 e sono sempre riferiti ai Campi di Esperienza. Gli indicatori tengono conto della capacità dell'allievo di gestire emotivamente il distacco dalla famiglia e dalle altre figure di riferimento durante la sua permanenza nell'ambiente scolastico; del suo grado di inserimento e integrazione nel gruppo dei pari; del livello di accettazione dei punti di vista altrui; del rispetto delle regole; del saper collaborare con i compagni, svolgere compiti e assumersi piccole responsabilità; del saper gestire ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti. Si allegano le griglie di valutazione.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SRIC828009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione accompagna l'intero percorso educativo-didattico e scaturisce dall'osservazione sistematica del bambino in contesti esperienziali diversi; essa, dunque, tiene conto dello sviluppo psico-motorio e relazionale dell'allievo, della costruzione del sé, del rapporto con l'altro, della conquista progressiva dell'autonomia e delle abilità linguistico-espressive, nonché della conoscenza della realtà circostante. E' una valutazione essenzialmente formativa basata sull'uso di scale descrittive che definiscono il grado di manifestazione di una serie di indicatori specifici riferiti ai campi di esperienza oggetto di osservazione.

Durante la fase emergenziale si sono predisposti piattaforme digitali e criteri di valutazione per la DAD/DID, che, attualmente, possono essere utilizzati solo in caso di lunghi periodi di malattia o di degenza ospedaliera



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto ha aggiornato e integrato il proprio curriculum predisponendo, per tutti gli ordini scolastici i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento di Ed. Civica per classi parallele; ha stilato gli strumenti di valutazione di tale disciplina adottando griglie e criteri condivisi, allo scopo di migliorare e affinare la rilevazione delle competenze sociali e civiche, che risultano ugualmente oggetto di valutazione sia a livello di comportamento che delle competenze certificate nelle classi terminali del I Ciclo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali del bambino nella scuola dell'infanzia vengono tratti dai traguardi per lo sviluppo delle competenze stabilite dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dal Documento Indicazioni Nazionali del 2018 e sono sempre riferiti ai Campi di Esperienza. Gli indicatori tengono conto della capacità dell'allievo di gestire emotivamente il distacco dalla famiglia e dalle altre figure di riferimento durante la sua permanenza nell'ambiente scolastico; del suo grado di inserimento e integrazione nel gruppo dei pari; del livello di accettazione dei punti di vista altrui; del rispetto delle regole; del saper collaborare con i compagni, svolgere compiti e assumersi piccole responsabilità; del saper gestire ed esprimere le proprie emozioni e sentimenti.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'art. 1 del D.L.62/2017, così come la normativa precedente, definisce oggetto della valutazione non solo gli esiti degli studenti ma anche altri fattori legati al processo e al contesto formativo. Il nostro Istituto, ai sensi del decreto lgs.62/2017, ha definito in sede collegiale modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, nel rispetto dei traguardi di competenza relativi alle indicazioni nazionali e del principio della libertà di insegnamento.

A seguito del Dlgs 62/2017 sono stati adeguati i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola Primaria e Secondaria; successivamente si è proceduto, solo nella



Primaria, ad aggiornare i criteri e le modalità di valutazione ai sensi dell'O.M. n.172/2020, che ha sancito per la scuola primaria il definitivo passaggio dai voti in decimi ai giudizi descrittivi per livelli di competenza (Avanzato – Intermedio – Base - In via di prima acquisizione). Il gruppo NIV ha provveduto ad allineare il piano di valutazione d'Istituto alle nuove disposizioni ministeriali, desumendo dalle Indicazioni Nazionali del 2012, così come declinati nel curriculum, per ciascuna classe, per ogni periodo didattico (I e II quadrimestre) e per ogni disciplina degli obiettivi rappresentativi; in relazione a questi sono stati elaborati dei giudizi descrittivi, distinti per ciascuno dei quattro livelli di acquisizione.

Per quanto riguarda la Secondaria la rilevazione degli apprendimenti nelle varie discipline è effettuata attraverso una rubrica di valutazione che associa ad ogni espressione di voto in decimi una descrizione del livello di apprendimento corrispondente a quel valore numerico.

Permane per entrambi gli ordini di scuola la norma che associa la valutazione collegiale relativa a ciascuna disciplina un giudizio esplicativo, atto a descrivere la crescita personale, sociale e culturale dell'allievo e lo sviluppo globale degli apprendimenti. Anche in questo caso, il collegio docenti ha predisposto e approvato una griglia di valutazione in cui si sono definiti, in base ai criteri prestabiliti, gli indicatori relativi al percorso formativo e i vari livelli di sviluppo degli apprendimenti conseguiti dall'allievo, ponendo in evidenza i progressi, le potenzialità, le carenze ed eventuali difficoltà ancora incontrate.

La scuola ha inoltre strutturato una rubrica di valutazione flessibile e idonea a descrivere gradualmente e a vari livelli le competenze chiave di cittadinanza, che vengono sviluppate e verificate durante il percorso scolastico ed extrascolastico dell'allievo, per essere certificate nelle classi terminali della Primaria e Secondaria.

Durante la fase emergenziale si sono predisposti piattaforme digitali e criteri di valutazione per la DAD/DID, che, attualmente, possono essere utilizzati solo in caso di lunghi periodi di malattia o di degenza ospedaliera

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda il comportamento, ai sensi del D.L.62/2017, la valutazione viene indicata con un giudizio sintetico, espresso collegialmente dai docenti e riferito allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (art.1, comma3); anche in questo caso il Collegio Docenti ha aggiornato la griglia relativa al comportamento, che associa ad una scala di valutazione, compresa tra ottimo e non sufficiente, la descrizione dei livelli corrispondenti a ciascun grado di giudizio.

Durante la fase emergenziale si sono predisposti piattaforme digitali e criteri di valutazione per la DAD/DID, che, attualmente, possono essere utilizzati solo in caso di lunghi periodi di malattia o di



degenza ospedaliera.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel caso di livelli di apprendimento non sufficienti in più discipline, un alunno può non essere ammesso alla classe successiva:

- in presenza di una o più motivazioni chiaramente esplicitate nel verbale della seduta del consiglio di classe;
- a seguito di un'approfondita e documentata analisi del caso nell'ambito del team e/o del consiglio di classe;
- se la famiglia è stata informata tempestivamente delle difficoltà scolastiche del discente;
- se, nel caso di attivazione di soggetti terzi (servizi sociali, ASP, ecc.), è stato acquisito il parere favorevole di quest'ultimi alla non ammissione;
- se è possibile documentare percorsi di recupero e interventi compensativi attivati nella classe dell'alunno in questione
- in caso di numerose assenze tali da non consentire al Consiglio di Classe di disporre di un congruo numero di elementi di giudizio per l'ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il decreto lgs. 62/2017 ha disposto che in sede di scrutinio finale possono essere ammessi all'Esame di Stato anche allievi con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline a condizione che vengano soddisfatti i seguenti requisiti:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo deroghe approvate dal Collegio docenti
- non essere incorso in alcuna sanzione disciplinare del DPR 249/2017 (art. 4, commi 6 e 9 bis)
- partecipazione alle prove di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il voto di ammissione è espresso in decimi e può essere inferiore alla sufficienza.

Anche se soddisfatti i predetti requisiti, in caso di allievi con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza, può disporre la non ammissione all'Esame di Stato con documentata motivazione.





Il nostro Istituto ha definito, per la Scuola Secondaria di I grado, i criteri indicati sotto per la non ammissione che, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di Classe, dopo aver attentamente valutato la situazione specifica dell'alunno:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici
- Aver riportato più di 3 insufficienze gravi (votazione < o uguale a 4) e una lieve
- Gravi carenze nelle conoscenze e abilità di base non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno né mediante gli interventi di recupero offerti dalla scuola.
- Gravi carenze nelle strumentalità minime che non permettono all'alunno di affrontare gli impegni previsti dalla classe successiva
- Negativi progressi rispetto al livello di partenza
- Mancanza di impegno e livello di maturazione non adeguato ad affrontare la classe successiva.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

3<sup>^</sup> I.C. "L.DA VINCI" SIRACUSA - SRMM82801A

### Criteri di valutazione comuni

Il nostro Istituto, ai sensi del decreto lgs.62/2017, ha definito in sede collegiale modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, nel rispetto dei traguardi di competenza relativi alle indicazioni nazionali e del principio della libertà di insegnamento

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline, nella Scuola Secondaria, è stata stilata una rubrica di valutazione che associa ad ogni espressione di voto in decimi una descrizione del livello di apprendimento corrispondente a quel valore numerico.

La valutazione collegiale, relativa a ciascuna disciplina, è integrata, inoltre, da un giudizio esplicito atto a descrivere la crescita personale, sociale e culturale dell'allievo e lo sviluppo globale degli apprendimenti;

Anche in questo caso, il collegio docenti ha predisposto e approvato una griglia di valutazione in cui si sono definiti, in base ai criteri prestabiliti, gli indicatori relativi al percorso formativo e i vari livelli di sviluppo degli apprendimenti conseguiti dall'allievo, ponendo in evidenza i progressi, le potenzialità, le carenze ed eventuali difficoltà ancora incontrate.

La scuola ha inoltre strutturato una rubrica di valutazione flessibile e idonea a descrivere gradualmente e a vari livelli le competenze chiave di cittadinanza, che vengono sviluppate e





verificate durante il percorso scolastico ed extrascolastico dell'allievo, per essere certificate nelle classi terminali della secondaria.

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la rubrica di valutazione dell'educazione Civica nella Scuola Secondaria di I Grado

### **Allegato:**

Secondaria rubrica di valutazione Educazione Civica (3).pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Per quanto riguarda il comportamento, ai sensi del D.L.62/2017, la valutazione viene espressa con un giudizio sintetico, espresso collegialmente dai docenti e riferito allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (art.1, comma3); anche in questo caso il Collegio Docenti ha aggiornato la griglia relativa al comportamento, che associa ad una scala di valutazione, compresa tra ottimo e non sufficiente, la descrizione dei livelli corrispondenti a ciascun grado di giudizio.

Lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR.249/1998), il patto di corresponsabilità con la famiglia (DPR 237/2007) e il Regolamento di Istituto (art. 10 D.L. 297/1994) rimangono comunque documenti imprescindibili a cui riferirsi in sede di valutazione.

In base all.art.2 del D.L. 62/2017 per la scuola secondaria resta confermato quanto previsto dal DPR 249/1998.

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO Microsoft Word - Copia (3) (1).pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I docenti del Consiglio di Classe deliberano l'ammissione degli alunni che hanno sviluppato le competenze richieste, anche se con livelli diversificati, in base ai seguenti criteri:

- aver frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale alle lezioni (DPR 122/2009)
- usufruire delle deroghe al superamento del limite massimo di assenza.
- una valutazione positiva in tutte le discipline

Nel caso di una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di classe procede secondo le modalità indicate sotto:

Se la media dei voti dell'allievo raggiunge la votazione di 6/10 viene ammesso alla classe successiva stilando una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo. In ogni caso, si procederà con il recupero degli apprendimenti nel successivo anno scolastico, con verifica finale.

Se la media dei voti è inferiore a sei, il Consiglio valuta la situazione dell'allievo tenendo conto dei seguenti elementi:

- percorso scolastico precedente
- miglioramento conseguito rispetto al livello di partenza
- esiti di attività di recupero, di percorsi personalizzati e di alfabetizzazione
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita scolastica
- impegno e volontà di migliorare
- comportamento corretto e collaborativo
- motivi di salute o di notevole disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di una valutazione positiva degli aspetti indicati sopra e, se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio dispone l'ammissione alla classe successiva.

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta in casi eccezionali e comprovati da



specifica motivazione, con delibera a maggioranza o all'unanimità.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato la situazione specifica dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

In caso di delibera di non ammissione, la scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la decisione del Consiglio di Classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio. Anche per la delibera di non ammissione, la scuola produce il documento chiamato "Nota di comunicazione alla famiglia".

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo deroghe approvate dal Collegio docenti.
- Mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.
- Aver riportato più di 3 insufficienze gravi (votazione < 0 uguale a 4) e una lieve.
- Gravi carenze nelle conoscenze e abilità di base non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno né mediante gli interventi di recupero offerti a causa di una frequenza saltuaria.
- Gravi carenze nelle strumentalità minime che non permettono all'alunno di affrontare gli impegni previsti dalla classe successiva.
- Negativi progressi rispetto al livello di partenza.
- Mancanza di impegno e livello di maturazione non adeguato ad affrontare gli impegni previsti dalla classe successiva.
- Comportamento scorretto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il D.L. 62/2017 introduce importanti novità nella preparazione e nello svolgimento degli esami di stato; gli articoli 6 e 7 del decreto individuano le modalità di ammissione a suddetto esame.

In sede di scrutinio possono essere ammessi anche allievi con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline a condizione che vengano soddisfatti i seguenti requisiti:

- Validazione dell'anno scolastico in corso
- Non essere incorso in alcuna sanzione disciplinare del DPR 249/2017 (art. 4, commi 6 e 9 bis)
- Partecipazione alle prove di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il voto di ammissione è espresso in decimi e può essere inferiore alla sufficienza.



Anche se soddisfatti i predetti requisiti, in caso di allievi con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza o all'unanimità, può disporre la non ammissione all'esame di stato, eccezionalmente e con documentata motivazione.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato la situazione specifica dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo deroghe approvate dal Collegio docenti.
- Mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.
- Aver riportato più di 3 insufficienze gravi (votazione < o uguale a 4) e una lieve.
- Gravi carenze nelle conoscenze e abilità di base non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno né mediante gli interventi di recupero offerti a causa di una frequenza saltuaria.
- Gravi carenze nelle strumentalità minime che non permettono all'alunno di affrontare gli impegni previsti dalla classe successiva.
- Negativi progressi rispetto al livello di partenza.
- Mancanza di impegno e livello di maturazione non adeguato ad affrontare gli impegni previsti dalla classe successiva.
- Comportamento scorretto.

#### CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione all'Esame di Stato. La votazione è in decimi e rappresenta una sintesi del percorso scolastico triennale dell'allievo, con particolare riferimento all'evoluzione del processo di apprendimento, formale, informale e non formale, con riguardo agli aspetti educativi e al rapporto tra gli esiti finali dell'apprendimento e le condizioni di partenza dell'allievo.

Tenuto conto di ciò, il voto viene espresso in decimi e si calcola secondo i seguenti criteri:

- Media dei voti conseguiti nelle discipline di studio allo scrutinio del II quadrimestre del terzo anno;
- Aspetti connessi al percorso triennale dell'allievo:
  - il miglioramento rispetto al punto di partenza
  - significativo impegno in alcuni ambiti disciplinari/attitudinali
  - impegno in attività informali e non formali
  - positivo giudizio relativo al comportamento
  - frequenza scolastica nel triennio
  - partecipazione a concorsi, laboratori, attività varie



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SREE82801B

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SREE82802C

III I.C. "S. LUCIA" SIRACUSA - SREE82803D

III I.C. "S. LUCIA - LONGARINI" - SREE82804E

### Criteri di valutazione comuni

Nell'anno scolastico 2020/2021 si è proceduto ad aggiornare i criteri di valutazione ai sensi dell'O.M. n.172/2020, la quale sancisce per la scuola primaria il definitivo passaggio dai voti in decimi ai giudizi descrittivi per livelli di competenza (Avanzato – Intermedio – Base - In via di prima acquisizione). Il gruppo NIV ha provveduto ad allineare il piano di valutazione d'Istituto alle nuove disposizioni ministeriali, desumendo dalle Indicazioni Nazionali del 2012, così come declinati nel curricolo, per ciascuna classe, per ogni periodo didattico (I e II quadrimestre) e per ogni disciplina degli obiettivi rappresentativi; in relazione a questi sono stati elaborati dei giudizi descrittivi, distinti per ciascuno dei quattro livelli di acquisizione.

Per rendere agevole, obiettivo e uniforme all'interno dei diversi team docenti l'atto della valutazione in itinere e finale, sono state messe a punto delle griglie di valutazione contenenti delle tracce di giudizio descrittivo per ciascun obiettivo di apprendimento e per ciascun livello entro il quale inquadrare il profilo dell'allievo osservato sistematicamente nel suo percorso verso il miglioramento e la progressione dei suoi apprendimenti.

Il gruppo NIV ha altresì innovato il documento di valutazione ispirandosi ai modelli n.2 e n.3, forniti dal Ministero, ma elaborandone di fatto uno di più facile lettura e comprensione per i genitori. Il modello di documento di valutazione, dopo l'approvazione nelle sedi collegiali deputate, è stato adottato sin dal primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020-2021. Restano inalterati i criteri e le modalità di valutazione relativi al giudizio globale e al comportamento, aggiornati in seguito all'entrata in vigore del dlgs 62 /2017. La scuola ha inoltre strutturato una rubrica di valutazione flessibile e idonea a descrivere gradualmente e a vari livelli le competenze chiave di cittadinanza, oggetto di certificazione nelle classi terminali della primaria.





## **Allegato:**

OM172-2020 VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la rubrica di valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria

## **Allegato:**

Rubrica di osservazione e griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Al Dlgs 62/2017 sono stati adeguati i criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria. La griglia è strutturata tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Interazione e collaborazione
- Partecipazione e impegno alle attività didattiche
- Rispetto delle regole di convivenza civile, di sè, degli altri, dell'ambiente.

La formulazione del giudizio sintetico avviene in relazione a specifici descrittori corrispondenti a diversi livelli di giudizio espressi tramite una scala di valutazione compresa tra ottimo e insufficiente

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE COMPORTAMENTO Microsoft Word - Copia (1) (1).pdf





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il team dei docenti, nel deliberare l'ammissione alla classe successiva degli alunni, terrà conto dei seguenti criteri:

- Profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- Presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (O.M. 172/2020), ma recuperabili con apposite strategie nel successivo anno scolastico
- Risposta positiva agli interventi personalizzati che abbiano consentito all'alunno/a dei progressi rispetto ai punti di partenza, ovvero il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal personale percorso di apprendimento (rientrano nella fattispecie gli alunni con bisogni specifici di apprendimento: stranieri, svantaggiati, DSA certificati e non)

In caso di ammissione con Valutazione "in via di prima acquisizione" in più discipline o in tutte le discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D. lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, i docenti in sede di scrutinio finale, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposto un giudizio inferiore al livello base in una o più discipline.

La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente:

- una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

Livelli di partenza, scolarizzazione:



- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno, ma che si sono rivelati improduttivi
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Mancanza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione a causa della mancata frequenza (nonostante le sollecitazioni da parte della scuola alla famiglia e le segnalazioni dell'Istituzione scolastica alle Autorità competenti) o delle numerose assenze mai debitamente documentate e comprovate da specifiche motivazioni. (Rientrano nella fattispecie i casi di evasione dell'obbligo scolastico o abbandono).

Vengono considerate deroghe a tale criterio:

- a. Le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante.
- b. Le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.
- c. Le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, motivi religiosi)
- d. Le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale, attestate dagli organi competenti.

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo e logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.
- Gravi carenze nelle conoscenze e nelle abilità di base non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo né mediante interventi di recupero offerti dai docenti, a causa di una frequenza saltuaria.
- Evidenti carenze nelle strumentalità di base, in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado).
- Non ammissione necessaria per consentire all'alunno/a lo sviluppo di un grado sufficiente di maturazione tale da consentirgli/le di affrontare adeguatamente gli impegni previsti dalla classe successiva.
- In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, la non ammissione viene intesa come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze, ovvero il



raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PEI.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale degli scrutini



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Punti di forza:

Tutte le attività didattiche relative ad ogni ambito disciplinare realizzate nella scuola vengono programmate e attuate nell'ottica dell'inclusività, al fine di favorire il miglioramento delle dinamiche di gruppo, condizione imprescindibile per l'instaurazione di un clima sereno, ideale all'apprendimento. Alla programmazione e realizzazione delle stesse concorrono collegialmente docenti curricolari e di sostegno. Gli obiettivi vengono verificati periodicamente ed eventualmente rimodulati allorquando se ne ravvisi la necessità. Periodico è il consulto con l'equipe socio-psico-pedagogica per elaborare adeguate strategie didattiche inclusive e pianificare opportuni percorsi individualizzati o differenziati (PEI, PDP, PSP). Le pratiche finora rivelatesi più efficaci, ai fini della piena integrazione dell'allievo straniero, disabile o con bisogni formativi specifici, sono state, con le dovute personalizzazioni, le attività di drammatizzazione, quelle motorie, coreutico-musicali, progetti di lingua italiana L2, esperienze di cooperative learning e tutoring in aula; esse si sono sempre rivelate congrue alla formazione dello spirito di gruppo e alla valorizzazione delle diversità individuali, hanno favorito il miglioramento delle abilità relazionali di tutti gli allievi coinvolti, con conseguente formazione di gruppi-classe ben coesi, nonostante l'eterogeneità al loro interno dovuta alle differenze di abilità psico-fisiche, di identità socio-culturali e di nazionalità. I gruppi di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni provenienti da un ambiente socio-culturale svantaggiato, poiché presentano povertà lessicali e difficoltà di comprensione del testo. Per rispondere ai bisogni degli allievi svantaggiati si interviene con percorsi mirati all'acquisizione delle abilità linguistiche in lingua italiana, con attività trasversali, che favoriscono lo scambio linguistico con il gruppo dei pari (coro, drammatizzazione, progetti di lettura, conversazioni e verbalizzazioni di esperienze vissute). Inoltre, la scuola progetta itinerari didattici per allievi con bisogni educativi speciali, ricorrendo anche alla consulenza di operatori psico-pedagogici. Si programmano interventi di potenziamento delle attitudini individuali in particolari discipline (italiano, musica, inglese, educazione fisica, arte) anche attraverso accordi di rete con associazioni culturali e sportive, i quali si sono rivelati molto efficaci. Nel lavoro d'aula gli studenti con bisogni educativi speciali usufruiscono degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dall'attuale normativa. Tutte le classi della scuola utilizzano questa tipologia d'interventi. Nell'ambito delle tematiche dell'Intercultura, nei precedenti anni scolastici, l'Istituto ha realizzato un Progetto FAMI ed uno



ERASMUS+, in partenariato con USR Sicilia ed altre Istituzioni scolastiche ed Enti e associazioni italiani ed europee. Nel corrente anno si attiveranno percorsi di alfabetizzazione per gli allievi stranieri in orario curricolare e si continuerà a collaborare con enti e associazioni culturali presenti nel territorio, per agevolare l'inclusione degli allievi e delle loro famiglie.

Punti di debolezza:

La scuola, sebbene accolga alunni di nazionalità diversa, non è supportata da un nucleo di mediatori culturali: questo punto di debolezza è da annoverare fra le varie carenze dell'Amministrazione comunale. La pratica della mediazione linguistica, dunque, viene delegata interamente al docente, il quale, solo in virtù della sua esperienza didattica, e quindi con soluzioni molto empiriche, riesce a garantire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. I docenti, pur avendo una percezione abbastanza positiva delle politiche scolastiche sull'inclusione, ritengono che si debba, in generale, migliorare l'efficacia degli interventi atti a promuovere l'accoglienza e il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento. Le famiglie, anche se soddisfatte delle attività di potenziamento e recupero approntate dalla scuola sia in ore curricolari che extracurricolari, annoverano, come criticità, il fatto che gli interventi extracurricolari siano limitati a poche ore e quasi sempre nella seconda parte dell'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di Forza

La Scuola promuove il successo formativo di tutti gli allievi, anche attraverso la personalizzazione dei Piani di Studio. I gruppi di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni provenienti da un ambiente socio-culturale svantaggiato, poiché presentano povertà lessicali e difficoltà di comprensione delle consegne. Per rispondere ai bisogni degli allievi svantaggiati si interviene con percorsi mirati all'acquisizione delle abilità linguistiche in lingua italiana, con attività trasversali, favorevoli lo scambio linguistico con il gruppo dei pari (coro, drammatizzazione, progetti di lettura, conversazioni e verbalizzazioni di esperienze vissute). Inoltre, la scuola progetta itinerari didattici per allievi con bisogni educativi speciali, ricorrendo anche alla consulenza di operatori psico-pedagogici. Si programmano interventi di potenziamento delle attitudini individuali in particolari discipline (italiano, musica, inglese, educazione fisica, arte) anche attraverso accordi di rete con associazioni culturali e sportive, i quali si sono rivelati molto efficaci. Nel lavoro d'aula gli studenti con bisogni educativi speciali usufruiscono degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dall'attuale normativa. Tutte le classi della scuola utilizzano questa tipologia d'interventi.

Punti di debolezza

Gli alunni, anche se soddisfatti delle attività di potenziamento e recupero approntate dalla scuola sia in ore curricolari che extracurricolari, annoverano, come una criticità, il fatto che gli interventi





extracurricolari siano limitati a poche ore e quasi sempre nella seconda parte dell'anno scolastico.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le nuove disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 66/2017, modificate dal Decreto legislativo n. 96/2019, da cui deriva il D.I. n° 182/20, introducono rilevanti innovazioni, integrando e rettificando quanto già contenuto nella Legge 104 (in particolare, gli artt. 4, 12, 15). Le principali variazioni riguardano la stesura del PEI, redatto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, in via definitiva entro il mese di ottobre e soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, la costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) deputato, all'interno di ogni Istituto, alla definizione del PEI per ciascun allievo o allieva disabile. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dello studente o della studentessa con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo o allieva, nonché con il necessario supporto dell'unità di





valutazione multidisciplinare. La nostra scuola, già a partire dall'anno scolastico 2020/2021, previa un'attenta lettura della nuova normativa e una capillare attività di formazione a tutti i docenti dell'Istituto, ha provveduto a stilare, in via sperimentale e provvisoria i PEI degli allievi disabili, ad eccezione degli alunni frequentanti le classi terminali della Scuola Secondaria. All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 il nostro Istituto ha uniformato secondo il D.M. n. 153 del 1 agosto 2023 il modello di PEI, che è stato approvato in sede collegiale e prontamente adottato dal nostro Istituto. Il GLI del nostro Istituto stabilisce, sin dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere elementi utili per l'individuazione di alunni diversamente abili. In caso che si rilevino delle difficoltà richiedenti un accertamento clinico, i Consigli di Classe, tramite i coordinatori, informano degli esiti ottenuti il Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali; queste ultime, con il consenso della famiglia, cureranno l'iter burocratico e la eventuale documentazione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: -Dirigente Scolastico in qualità di Presidente; -Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione; -Team dei docenti contitolari o consiglio di classe (curricolari e di sostegno); - Genitori dello studente o della studentessa con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale; -Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica; - Rappresentanti dell'unità di valutazione multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Gli incontri scolastici con la famiglia degli alunni disabili si rilevano fondamentali per il buon esito del processo di inclusione e rappresentano un punto di riferimento essenziale, in quanto fonte di informazioni preziose e momento di continuità fra educazione formale ed informale. I rapporti fra istituzione scolastica e le famiglie avvengono, per quanto possibile, nella logica di uno scambio reciproco e costruttivo, mirato ad agevolare e potenziare l'iter educativo degli alunni e il loro processo di crescita.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Interventi di Educativa Domiciliare

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri di valutazione sono stati elaborati alla luce del D.Lgs 62/2017 e condivisi all'interno degli organi collegiali; nella Scuola Primaria i criteri e le modalità di valutazione riguardante gli apprendimenti disciplinari sono stati aggiornati secondo la nuova normativa in vigore dal 2020. La valutazione ha lo scopo di valorizzare i progressi evidenziati dagli studenti e guidarli a superare eventuali difficoltà ancora presenti; essa punta l'attenzione non sul risultato finale ma sull'evoluzione positiva del percorso di apprendimento. Si tratta, dunque, di una valutazione prevalentemente formativa, finalizzata a far emergere l'efficacia delle strategie e degli strumenti adottati e, in caso contrario, a indurre il docente a rimodulare i percorsi programmati. Le modalità valutative, inoltre, pongono l'attenzione: -sugli stili di apprendimento e sulle difficoltà degli alunni con BES; -sulla capacità di autovalutazione degli allievi; - sull'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. -sull' utilizzo di supporti e strumenti adeguati secondo le specificità evidenziate dagli alunni. In particolare, per quanto concerne la valutazione degli allievi disabili, il riferimento fondamentale resta l'art. 16 della Legge 104/1992, i cui principi basilari sono stati adottati dal DLgs 66/2017: permane il principio guida della valutazione, intesa come «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». La valutazione, effettuata dai docenti, è riferita al PEI, che include le criticità e le potenzialità dell'allievo, le situazioni di contesto che possono ostacolare o agevolare il suo processo di crescita, le modalità di sostegno didattico, di verifica e i criteri di valutazione modulati agli interventi individualizzati e personalizzati programmati.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto realizza momenti di accoglienza e di continuità tra un segmento di scuola e l'altro. Sono previsti progetti finalizzati all'orientamento degli alunni frequentanti le classi terminali con incontri e attività concordati con l'ordine di scuola successivo. Per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, il passaggio di informazioni avviene in maniera capillare e coinvolge non solo la scuola e la famiglia, ma anche tutte le figure professionali sanitarie e sociali che ruotano attorno all'alunno e partecipano al suo progetto formativo.



## Approfondimento

---

Si riportano di seguito i criteri di valutazione relativi agli allievi disabili

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE UNICO DISABILI Microsoft Word (1).pdf



## Aspetti generali

L'Istituto è costituito da cinque plessi, dislocati in tre differenti quartieri della città.

Nell'a.s. 2022/2023 la Scuola presenta un notevole complessità, con n. 8 punti di erogazione del servizio, n. 12 sezioni di Scuola dell'Infanzia, n. 23 classi di Scuola Primaria e n. 13 classi di Scuola Secondaria di I Grado. In organico di diritto sono stati assegnati n. 111 docenti e n. 24 ATA, numeri che crescono in modo considerevole in organico di adeguamento, fino ad arrivare a n. 151 docenti e n. 28 ATA. Degli ATA, n. 1 è il DSGA, n. 6 sono gli assistenti amministrativi e n. 21 sono i collaboratori scolastici. E' presente anche un assistente tecnico, gestito in rete da altro Istituto Comprensivo.

Nell' a.s. 2023/2024 la Scuola ha n. 8 punti di erogazione del servizio, n. 12 sezioni di Scuola dell'Infanzia, n. 23 classi di Scuola Primaria e n. 14 classi di Scuola Secondaria di I Grado. Gli alunni iscritti alla data del 12/01/2024 risultano essere 934. L'organico docente è aumentato e risultano in servizio n. 175 docenti nei vari ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia n. 38 docenti di cui 25 docenti su posto comune, n. 12 docenti di sostegno a t.d., n. 1 docente di religione;

- Scuola Primaria n. 74 docenti di cui 37 su posto comune, n. 33 docenti su posto di sostegno (n. 13 titolari + n. 1 in assegnazione provvisoria + n. 19 docenti a t.d.), n. 1 docente di Educazione motoria e n. 3 docenti di religione;

Scuola secondaria di 1° grado n. 63 docenti di cui n. 37 su posto normale, n. 1 docente di religione, n. 23 docenti di sostegno (n. 11 titolari + n. 1 docente utilizzato + n. 1 docente in assegnazione provvisoria + n. 10 docenti a t.d.) + n. 2 docenti per attività alternative alla religione cattolica.

L'organico ATA ha subito dei tagli e risultano in servizio le seguenti figure:

- n. 6 assistenti amministrativi con contratto a t.i. + n. 1 unità al 30/06/2024;

- n. 15 collaboratori scolastici con contratto a t.i. + n. 3 unità con contratto a t.d. fino al 30/06/2024 + organico temporaneo PNRR n. 2 unità per 18h sett.li + n. 1 unità 36h sett.li con contratto fino al 15/04/2024.

### FUNZIONIGRAMMA

Vista la normativa vigente, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, sulla base della struttura organizzativa dell'Istituto, al fine di assicurare il miglior andamento del servizio scolastico,





secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto della disponibilità e delle competenze professionali del personale docente, quale esse risultano documentate da titoli culturali e professionali e dai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici, annualmente il Dirigente Scolastico dispone compiti e funzioni nell'ambito dell'organizzazione scolastica, che confluiscono nel Funzionigramma di Istituto.

Esso è così strutturato:

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI che coordina e gestisce, su direttiva del Dirigente Scolastico, gli uffici amministrativi (Didattica, Personale e Protocollo) e il personale ATA
- I COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
- II COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
- Referenti di Plesso
- Referenti di Ordine
- Supporto organizzativo alla Presidenza e alla Segreteria
- Coordinatore dei docenti di strumento musicale
- Gruppo GAV (Gruppo di autovalutazione di istituto) /NIV (Nucleo interno di valutazione) per la predisposizione e la gestione della Rendicontazione Sociale, del RAV, del PdM e del P.T.O.F.
- FUNZIONI STRUMENTALI Area 2 – Gestione rapporti con Enti esterni ed organizzazione di eventi culturali, artistico – musicali, sportivi e visite didattiche. Continuità ed orientamento
- FUNZIONI STRUMENTALI Area 3 – Coordinamento delle attività di inclusione degli allievi BES: Disabilità, DSA, svantaggio sociale, stranieri
- FUNZIONI STRUMENTALI Area 4 - Sito WEB e Nuove tecnologie
- FUNZIONI STRUMENTALI Area 5 - INNOVAZIONE DIDATTICA VALUTAZIONE E QUALITA'
- Gruppo di coordinamento per la Didattica nella Scuola dell'Infanzia
- COORDINATORE di classe Scuola Secondaria
- COORDINATORE di classe Scuola Primaria
- PRESIDENTE CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE
- COORDINATORI DI DIPARTIMENTO



- ANIMATORE DIGITALE + TEAM ANIMAZIONE DIGITALE
- REFERENTI Stesura orario
- RESPONSABILE Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP
- Preposti alla sicurezza
- RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS
- RESPONSABILE Commissione Elettorale
- COORDINATORE GRUPPO SPORTIVO NELLA SCUOLA PRIMARIA
- COORDINATORE GRUPPO SPORTIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA
- REFERENTE Bullismo e Cyberbullismo
- REFERENTE Droghe e alcool in età scolare
- REFERENTE Service learning e Debate
- Referenti Commissione Mensa
- Docenti Tutor dei docenti neoimmessi in ruolo e in anno di formazione e prova
- GLI d'Istituto: Gruppo di lavoro per l'handicap per l'implementazione di processi di inclusione nell'Istituto
- GLO: Gruppo di lavoro operativo per l'handicap per l'implementazione di processi di inclusione all'interno della classe
- COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI
- TEAM per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° e 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni di coordinamento nella gestione organizzativa della scuola	2
Funzione strumentale	F.F.S.S. al PTOF per le seguenti aree: Area 2 Organizzazione eventi, viaggi e visite didattiche. Orientamento e Continuità; Area3 Coordinamento delle attività di inclusione degli allievi BES; Area 4 SITO WEB e nuove tecnologie; Area 5 Valutazione e qualità	11
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti disciplinari di ogni ordine	1
Responsabile di plesso	Responsabile del coordinamento gestionale del plesso di riferimento	4
Responsabile di laboratorio	Referenti registro elettronico ARGO, gestione valutazione nella Scuola dell'infanzia e scrutini nella Scuola Primaria, gestione aula seminari/laboratori. Referenti Progettazione e/o collaudo FESR, PNSD, PNRR	2
Animatore digitale	Coordinamento della progettazione, gestione e formazione sugli ambienti e sugli strumenti digitali	1



Team digitale	Attività di supporto all'animatore digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento Educazione Motoria nella Scuola Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento attività di progettazione educativo-didattica in materia di Educazione civica	2
Referente di ordine	Referenti dei processi didattico-valutativi nei diversi ordini di scuola	3
Coordinatore di classe	Coordinamento delle attività didattico-educative e dei rapporti scuola-famiglia all'interno del Consiglio di Classe	37
Nucleo Interno di Valutazione	Responsabile dell'elaborazione del RAV, del PDM, del PTOF e della Rendicontazione Sociale. Coordina i processi di innovazione e di valutazione all'interno della scuola.	6
Referente gruppo sportivo	Coordinamento delle attività e dei gruppi sportivi nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado	2
Coordinatore percorsi ad indirizzo musicale	Coordinamento dei percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I Grado e della pratica musicale, ai sensi del DM 8/2011, nella Scuola Primaria	1
Coordinatori Consigli di intersezione Scuola dell'infanzia	Coordinamento dei Consigli di intersezione nella Scuola dell'infanzia	2
Coordinatori Dipartimenti Disciplinari per Ordine di scuola	Coordinamento dei Dipartimenti Disciplinari per Ordine di scuola	6
Supporto organizzativo alla Presidenza e alla	Supporto organizzativo alla Presidenza e alla Segreteria	1



### Segreteria

Supporto gestione del Plesso Leonardo Da Vinci/Ortigia	Supporto gestione del Plesso Leonardo Da Vinci/Ortigia	1
--	--	---

Responsabile della progettazione e della valutazione didattico - educativa nella Scuola dell'Infanzia	Responsabile della progettazione e della valutazione didattico - educativa nella Scuola dell'Infanzia	4
---	---	---

Responsabile della progettazione e della valutazione didattica nella Scuola Secondaria, compresi Esami di Stato. GESTIONE INVALSI e scrutini	Responsabili della progettazione e della valutazione didattica nella Scuola Secondaria, compresi Esami di Stato. GESTIONE INVALSI e scrutini	2
--	--	---

Responsabile progettazione d'Istituto	Responsabile progettazione d'Istituto	1
---------------------------------------	---------------------------------------	---

Tutor docenti neo immessi in anno di formazione e prova	Tutor docenti neo immessi in anno di formazione e prova	4
---	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento su allievi con BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	n.1 docente svolge attività di insegnamento n. 2 docenti sono impegnati in attività di organizzazione n.1 docente distaccato presso l'USR -Sicilia - X Ambito territoriale di Siracusa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Distacco USR-Sicilia</li></ul>	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza e organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	---	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1) E' responsabile della procedura gestione della documentazione 2) E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto 3) Gestisce le procedure di negoziazione anche attraverso il ricorso al mercato elettronico 3) Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto in base alle direttive del DS 4) Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e del personale di supporto in base alle direttive del DS 5) Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS 6) Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo 7) Imputa il Programma annuale e Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria 8) Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni 9) Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione 10) Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori 11) Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali 12) Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni 14) Presiede la Commissione Acquisti su delega del DS 15) E' di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto 16) Supporta, per quanto di propria competenza, il Dirigente Scolastico nella gestione dei progetti FSE, FESR, PNSD, PNRR 17) Cura le procedure connesse alla Privacy e alla Trasparenza 18) E' componente dell'Ufficio di Dirigenza 19) È preposto alla sicurezza



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

Ufficio protocollo	Gestisce il Protocollo e il flusso della documentazione in entrata e in uscita, trasferendola per competenza ai diversi uffici e al personale
Ufficio acquisti	Gestione inventario, gestione economica del personale, gestione acquisti, gestione Amministrazione Trasparente del sito web
Ufficio per la didattica	Gestisce gli adempimenti connessi alla Didattica e la carriera degli allievi, dalla fase di iscrizione alla fase conclusiva (Esami di Stato)
Ufficio per il personale	Gestione degli adempimenti connessi al personale docente e ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line  
News letter  
Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Catania per tirocini TFA e Scienze della Formazione Primaria**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Messina per tirocini TFA e Scienze della Formazione Primaria**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con Università Kore di Enna per tirocini TFA e Scienze della Formazione Primaria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete di scuole con capofila IISS Quintiliano Siracusa per la presentazione di un progetto afferente al Piano Nazionale delle ARTI 2021/2022

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scuole con capofila IISS Gagini di Siracusa per l'attuazione di un progetto afferente il Piano Nazionale delle Arti 2022/2023

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete Nazionale sulle Metodologie Didattiche Innovative "S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 - P.I.R.I.A. - Scuola in Full Immersion in Didattica Aumentata - Progettiamo Insieme la Rete per Investire sull'Avvenire"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole





- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di Rete delle Istituzioni Scolastiche Siciliane per la diffusione della lingua e della cultura cinese**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di rete con capofila Liceo "T. Gargallo" Siracusa per la realizzazione del**

---



## progetto "Continuamente Musica" rivolto alle Scuole ad indirizzo musicale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo di Rete delle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito Territoriale 25 di Siracusa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Convenzione con associazione Musicale "Vittorio Guardo" per la realizzazione di lezioni concerto e la partecipazione a concorsi musicali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Denominazione della rete: **Convenzione con l'associazione "Orchestra barocca siciliana" per la realizzazione di lezioni concerto**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: **Convenzioni con Società e Associazioni sportive per l'educazione motoria nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto di Scienze Religiose "San Metodio" di Siracusa per il tirocinio degli studenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **Convenzione con cooperativa ESPERIA 2000 per il tirocinio di studenti ASACOM**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Accordo di rete con Liceo "Spedalieri" di Catania per il Debate e il Service Learning**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali





- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di Intesa tra Comune di Siracusa e Istituti Comprensivi della città per la programmazione e l'attuazione del Piano Territoriale dell'Offerta formativa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Orientamento e Coordinamento Scuole Secondarie di I e II Grado,

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

Attività di orientamento e continuità verticale con le Scuole Secondarie di II grado, sviluppate secondo quanto previsto dall'Accordo prot. n. 9200 del 10/10/2023 per la costituzione della rete per l'ORIENTAMENTO alla SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO e il COORDINAMENTO DIDATTICO fra la SCUOLA SECONDARIA di I GRADO e la SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.

La rete è costituita tra le seguenti Istituzioni Scolastiche di I e II Grado di Siracusa: Istituto comprensivo "Santa Lucia", in qualità di scuola capofila, Istituto comprensivo "Karol Wojtyła", Istituto comprensivo "Paolo Orsi, IIS "Fermi", IIS "Quintiliano", IIS "Corbino", IIS "Federico II di Svevia".

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:



- Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole secondarie di I grado verso le scuole secondarie di II grado basate su "relazioni tra pari" e, quindi, su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi;
- Favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori;
- Portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico;
- Promuovere percorsi di PCTO per gli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado presso gli Istituti Comprensivi, attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni
- Limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo e il confronto fra docenti dei due ordini di scuole;
- Promuovere la costruzione di un curriculum verticale e modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti;
- Portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico, per rendere più efficace l'attività didattica.

La Rete agisce nelle seguenti aree:

- Orientamento degli alunni delle scuole secondarie di I grado verso le scuole secondarie di II grado;
- Formazione degli alunni delle scuole secondarie di II grado per lo svolgimento di attività di orientamento scolastico;
- Progettazione di percorsi di PCTO per gli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado presso gli Istituti Comprensivi,
- Formazione dei docenti per le attività di orientamento scolastico;
- Informazione per le famiglie degli alunni delle scuole secondarie di I grado sulla struttura e sulle prospettive della scuola secondaria di II grado;
- Raccordo con la Consulta Provinciale degli Studenti per tutte le iniziative volte a promuovere il rapporto tra pari come elemento fondamentale dei percorsi orientativi e didattici,
- Raccolta e diffusione di dati sugli esiti di profitto degli alunni delle scuole secondarie di I grado nel



primo biennio delle superiori;

- Elaborazione di modelli di documentazione e certificazione comuni, secondo quelle che sono le necessità e gli obiettivi dei due ordini di scuole;
- Elaborazione comune di obiettivi finali ed iniziali dei due ordini di scuole, in modo da eliminare il più possibile il divario tra loro;
- Coordinamento sistematico tra i due ordini di scuole per promuovere miglioramenti nella attività didattica e di orientamento;
- Utilizzo dei siti Internet delle istituzioni aderenti per promuovere le attività della Rete;
- Utilizzo dei servizi e dei collegamenti della rete Internet per il coordinamento e la partecipazione dei vari soggetti operanti nella Rete.

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete per l'attuazione del progetto ministeriale CinemaScuolaLab**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

la rete è finalizzata all'attuazione del progetto ministeriale "CinemaScuolaLab", gestito dall'I.I.S.S. "Gagini" di Siracusa

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto PERICENTRO - Vicini di Scuola - finanziato dalla Fondazione per il SUD - Coi Bambini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Intesa per la realizzazione del progetto interculturale "Pericentro" - "Vicini di Scuola", finanziato dalla Fondazione per il SUD - Coi Bambini. Soggetto proponente e capofila Associazione "Accoglierete"

## Denominazione della rete: Convenzione per PCTO con I.I.S.S. Quintiliano di Siracusa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

A.S. 2023/2024 Convenzione per PCTO con I.I.S.S. Quintiliano di Siracusa. Gli allievi di due classi terze del Liceo delle Scienze Umane svolgeranno un tirocinio di n. 30 ore presso la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del nostro Istituto nell'ambito del PCTO.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti in anno di prova e formazione. Visiting a Scuola Innovativa nell'ambito del digitale e dell'inclusione**

Formazione docenti neo assunti i anno di prova e formazione. Visiting a Scuola Innovativa nell'ambito del digitale e dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla**



## prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni

---

Formazione su: Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione sulle tematiche della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica

---

Formazione sulle tematiche della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza. La Didattica Digitale Integrata**

---

Formazione sulla gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza. La Didattica Digitale Integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Metodologie e tecnologie della didattica digitale in ambienti di apprendimento innovativi e loro integrazione nel curriculum**

---

Formazione su Metodologie e tecnologie della didattica digitale in ambienti di apprendimento innovativi e loro integrazione nel curriculum

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti. Gestione del registro elettronico e delle piattaforme per la DID**

---

Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti. Gestione del registro elettronico e delle piattaforme per la DID

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Il pensiero computazionale, i linguaggi di programmazione e la Robotica applicata alla didattica**

Formazione sul pensiero computazionale, i linguaggi di programmazione e la Robotica applicata alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Inclusione sociale e dinamiche interculturali**

---

Formazione su inclusione sociale e dinamiche interculturali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Buone pratiche di didattiche disciplinari anche in chiave innovativa**

---

Formazione su Buone pratiche di didattiche disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche





Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento)**

Formazione su Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze socio-emotive e sull'orientamento scolastico**

Formazione sulle competenze socio-emotive e sull'orientamento scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Enti Istituzionali

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Enti Istituzionali

## Titolo attività di formazione: Formazione sui Bisogni Educativi Speciali

---

Formazione sui Bisogni Educativi Speciali

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum**

---

Formazione su insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Valutazione didattica degli apprendimenti**

---

Formazione su Valutazione didattica degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti**

Formazione su educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008**



Formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su gestione progetti PNRR**

---

Formazione su gestione progetti PNRR

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Formazione istituzionale

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Formazione istituzionale



## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti della Scuola dell'Infanzia sul segmento 0 - 6**

---

Formazione docenti della Scuola dell'Infanzia sul segmento 0 - 6, a cura della Scuola Polo per l'Ambito territoriale 25 (I livello) e dell'Università di Catania (II livello)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica orientativa e sulle metodologie dell'orientamento**

---

Formazione sulle metodologie dell'Orientamento, rivolta ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado





Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Incontro online- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Linee Guida STEM e istruzioni operative**

---

Formazione sulla progettazione delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), a cura di USR Sicilia

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Incontro on line



Formazione di Scuola/Rete

USR Sicilia

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

USR Sicilia

### **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'ampliamento delle funzioni del registro elettronico Argo Didup per docenti di Scuola Primaria**

---

Formazione sulle nuove applicazioni del registro elettronico Argo Didup per la valutazione periodica della Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per l' inserimento degli alunni con diabete in contesti scolastici**

Formazione per l' inserimento degli alunni con diabete in contesti scolastici, con referenti dell'ASP di Siracusa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti coordinatori delle classi

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento professionale "L'orienteeing nella scuola -dall'aula al bosco"**

Corso di aggiornamento professionale "L'orienteeing nella scuola -dall'aula al bosco" che si svolgerà



presso l'istituto superiore "E. Fermi" di Siracusa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete USR Sicilia - CONI

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

USR Sicilia - CONI

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'uso di LEGO Education SPIKE Prime- Set plus

---

Formazione per l'uso di LEGO Education SPIKE Prime- Set plus, rivolto ai docenti di materie scientifiche della Scuola Secondaria di I Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di materie scientifiche della Scuola Secondaria di I Grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Incontro formativo su Disabilità intellettiva grave e autismo a scuola che fare?

---

Incontro formativo su Disabilità intellettiva grave e autismo a scuola che fare? organizzato da ANFFAS Provinciale presso Liceo "Corbino" di Siracusa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Rappresentanza di docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su Coding e Robotica educativa**

Corsi di formazione su Coding e Robotica educativa con i docenti della Scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, a cura dell'animatore digitale con i finanziamenti PNRR - Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di materia scientifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco

## Formazione assistenza di base agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo per la formazione - Ambito 25

## Formazione assistenti amministrativi su cessazioni, pensionamenti e trattamenti di fine rapporto/servizio. il sistema Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure connesse a cessazioni e pensionamenti

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Formazione su Privacy e Trasparenza

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione su Privacy e Trasparenza

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dal DPO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO NETSENSE S.R.L.

## Gestione Amministrazione Trasparente del sito WEB

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gestione Amministrazione Trasparente del sito WEB

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      attività proposta dal DPO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore esterno

## Gestione progetti PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gestione progetti PNRR

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Formazione istituzionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Associazione Proteo Fare Sapere - Formazione Istituzionale

## Gestione e attuazione degli adempimenti in materia di contratti e procedure negoziali

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Enti Istituzionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione istituzionale

## Transizione digitale e Siti web delle scuole

---

Descrizione dell'attività di formazione Transizione digitale e Siti web delle scuole

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Enti Istituzionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione istituzionale

## Prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione Prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Enti Istituzionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione istituzionale

## Formazione sul nuovo Codice Appalti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ministero dell'Istruzione e del Merito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione ministeriale